



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“COSIMO CARUSO”

DI ALTAVILLA IRPINA

E SEZIONI ASSOCIATE

**SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DEL COMUNE DI
GROTTOLELLA**

**SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA DEL COMUNE DI
PIETRASTORNINA**

**SCUOLA DELL'INFANZIA
DEL COMUNE DI SANT'ANGELO A SCALA**

PRESIDENZA TEL. 0825/991090 - SEGRETERIA E FAX 0825/991090

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. C.CARUSO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 29/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 1898/I-1 del 12/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/10/2020 con delibera n. 21

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Piano di formazione del personale docente
- 4.4. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

1. ANALISI DEL CONTESTO NATURALE E STORICO-AMBIENTALE

L'istituzione in oggetto opera su un territorio piuttosto esteso, che include le seguenti comunità : Altavilla Irpina, Grottolella, Pietrastornina, Sant'Angelo a Scala.

1 ALTAVILLA IRPINA

Il Comune di Altavilla Irpina ricade nella provincia di Avellino e confina con Grottolella, Prata P.U., Tufo, Petruro Irpino, Pietrastornina e S. Angelo a Scala. Esso è ubicato nelle tavolette I N-W del foglio 185 e II S-W del foglio

173 dei tipi IGM, fa parte della regione agraria VIII "Colline di Avellino" e della Comunità Montana del Partenio. La sua estensione è di 14,10 Km² con una giacitura prevalentemente collinare. Il territorio comunale è lambito dalla ex Strada Statale 88 dei Due Principati che rappresenta il principale collegamento con il capoluogo e con le altre province. Il centro abitato è posto ad un'altitudine media di circa mt. 334 s.l.m. e presenta massimi relativi di 566 mt. s.l.m. e minimi di 205 mt. s.l.m., corrispondenti al Monte Toro ed all'impluvio regionale rappresentato dal fiume Sabato e dal vicino Vellola. Il clima, sostanzialmente salubre, lo rende un luogo adatto allo sviluppo come zona residenziale. Protetto alle spalle dalla cresta di monte Toro, è circondata da folti boschi, vigneti e campi coltivati. Lungo i confini con Tufo scorre il fiume Sabato, lungo la cui riva destra spiccano le Miniere di zolfo, resti di archeologia industriale incastonati nella vegetazione fluviale.

La porzione "antropizzata" del territorio comunale si divide in due zone nettamente differenziate tra loro sia sul piano orografico che sul piano funzionale. Da una parte il centro urbano, dall'altra la valle, la piana caratterizzata da una molteplicità di usi e di impianti, che fanno di Altavilla Irpina un Comune dalle vocazioni urbanistiche complesse.

Il centro urbano del paese si è andato sviluppando lungo l'asse Sud-Est, costituendosi dapprima attorno al Palazzo Comitale e organizzandosi successivamente in senso longitudinale, prima lungo Sud e, quindi, lungo Est. Lo sviluppo recente del paese è sempre rimasto vincolato a tali direttrici originarie

definendone così l'attuale configurazione. Negli ultimi anni, vuoi per la saturazione delle aree edificabili, vuoi per l'assenza di un nuovo strumento urbanistico che sostituisse il vecchio Programma di Fabbricazione, si è registrato una stasi del mercato edilizio che potrebbe essere, oggi, superata dall'entrata in vigore del nuovo P.R.G.

Per quanto riguarda i servizi di interesse generale a scala sovracomunale, il Comune di Altavilla Irpina rientra nella giurisdizione del Tribunale di Avellino e nel mandamento della Pretura di Avellino, dipende dalla Tenenza dei Carabinieri di Mirabella Eclano dall'Ufficio distrettuale delle II.DD. di Avellino e dall'Ufficio del Registro di Avellino. L'Ispettorato Agrario è in Avellino, l'Ispettorato Dipartimentale delle Foreste e la Guardia di Finanza di Avellino, dal primo settembre 1994 è entrato a far parte della Comunità Montana del Partenio che ha sede a Pietrastornina.

Altavilla Irpina rientra nell'ambito socio-sanitario n. 4 di Avellino, l'ambito è servito dagli ospedali di Avellino e Mercogliano, la sede amministrativa della U.S.L. è di Avellino, mentre Altavilla è sede di distretto, con un consultorio sanitario. In relazione all'ambito istruzione e formazione, ad Altavilla è presente un Istituto Comprensivo di scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e Secondaria di I grado e la sezione associata del Liceo Scientifico "De Caprariis" con sede centrale in Atripalda. Altre tipologie di Istituti superiori si trovano nella vicina città di Avellino.



LUOGHI DI INTERESSE

ARTISTICO

MONASTERO VIRGINIANO

L'ampio complesso monumentale, realizzato per volontà del cardinale Orsini, si estende all'ingresso del paese.

L'edificio si innalza su pianta quadrangolare ed accoglie un ampio cortile dotato di cisterna decorata da lastre in pietra. Durante gli anni l'ex-monastero ospitò una

caserma, un tribunale ed oggi ospita gli uffici comunali.



COLLEGIATA DI SAN PELLEGRINO

Risalente alla fine del XVI secolo, la chiesa subì diversi rifacimenti e restauri. Mostra una facciata decorata da lesene con capitelli corinzi ed una nicchia contenente la statua del Santo a cui è intitolata. Gli interni custodiscono un altare marmoreo policromo.



PALAZZO CARUSO

Lo storico palazzo Caruso si affaccia su via San Francesco d'Assisi e mostra forme ottocentesche. Ospita oggi la biblioteca comunale e il Museo civico, a cui si accede tramite un portale in pietra che conduce verso il cortile interno, abbellito da numerose varietà di piante.



Lo storico palazzo Caruso si affaccia su via San Francesco d'Assisi e mostra forme ottocentesche. Ospita oggi la biblioteca comunale ed il Museo civico, a cui si accede tramite un portale in pietra che conduce verso il cortile interno, abbellito da numerose varietà di piante.2.

GROTTOLELLAIl comune è costituito da quattro frazioni: Pozzo del Sale, Tropeani, Spinelli e Taverna del Monaco. Il territorio, tra boschi, campi coltivati, noccioleti e vigneti, si estende sulla direttrice Avellino-Benevento nella media valle del Sabato, ai piedi del Massiccio del Partenio sotto la protezione del Monte Toro. Le frazioni si differenziano per l'altitudine e la morfologia: Taverna delLo storico palazzo Caruso si affaccia su via San Francesco d'Assisi e mostra forme ottocentesche. Ospita oggi la biblioteca comunale ed il Museo civico, a cui si accede tramite un portale in pietra che conduce verso il cortile interno, abbellito da numerose varietà di piante

GROTTOLELLA

Il paese è formato da quattro frazioni: Pozzo del Sale, Tropeani, Spinelli e taverna

del Monaco. Il territorio, tra boschi e campi coltivati, nocchioletti e vigneti, si estende sulla direttrice Avellino Benevento, nella media valle del Sabato, alle falde del Massiccio del Partenio, sotto la protezione del monte Toro. Le frazioni si differenziano per altitudine e morfologia:

Taverna del Monaco si situa su di un altipiano che è tra i più elevati della media valle del Sabato; Pozzo del Sale è un'area pianeggiante che si unisce morfologicamente alla piana di Pianodardine.

Il paese comprende due nuclei urbani: quello medievale che sorge su uno dei colli della Valle San Giulio, intorno al Castello Carafa-Caracciolo; un secondo, settecentesco, in prosieguo del primo, in direzione Est-Ovest. In relazione all'ambito istruzione e formazione, a Grottolella operano la sezione associata di scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e Secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo "C. Caruso" di Altavilla Irpina, per l'istruzione superiore i ragazzi si rivolgono agli istituti superiori presenti in Avellino.

PANORAMICA DI GROTTOLELLA



PIAZZA MAGLIO



Chiesetta Di San Giovanni (1150)



3. PIETRASTORNINA

La prima notizia storica di Pietrastornina risale al 774, anno in cui il principe longobardo Arechi II diede alla chiesa di Santa Sofia in Benevento il castello di Pietrasturminea. Evidentemente il primo borgo dovette svilupparsi proprio durante l'età longobarda ai piedi della fortezza edificata sulla guglia rocciosa dalla quale si dominava parte del territorio circostante. Nel 971 alcuni possedimenti del feudo furono concessi da un Guaidernando all'arcivescovo beneventano, mentre al 1102 può ricondursi un altro atto di donazione in cui si fa menzione delle chiese allora ubicate nel borgo e di proprietà del Monastero di S. Sofia. Durante la dominazione sveva (1194 - 1266) Pietrastornina era sotto il diretto controllo imperiale e solo

durante il governo di re Manfredi entrò in possesso di Riccardo Filangieri. Dopo la battaglia di Benevento il feudo passò al Regio Fisco e Carlo I d'Angiò ne fece dono nel 1270 al provenzale Guglielmo Stendardo. Dopo la sua morte ne citarono le terre il primogenito Guglielmo II, Maresciallo del Regno di Sicilia e dal 1302 Gran Contestabile del Regno, ed il terzogenito Tommaso Stendardo (1309). Nel 1338 barone di Pietrastornina era Amelio Del Balzo, Giustiziere della Provincia di Terra di Lavoro, a cui succedettero nel 1351 la figlia Ceccarella e nel 1348 Matteo della Marra. Passato a Filippo Caracciolo, Maresciallo del Regno, il paese fu preso con la forza nel 1418 da Marino della Leonessa, signore di Cervinara. A costui fu tolto dalla regina Giovanna II, che nel 1426 lo diede nuovamente al legittimo possessore. Ma dal signore di Cervinara, che lo ricevette comunque in dote dalla moglie Novella Caracciolo, il feudo fu venduto per circa mille ducati al fratello Giacomo della Leonessa, con assenso regio dell'11 aprile 1450, da cui lo ebbe nel 1461 Fabrizio. Durante il regno di Ferdinando I d'Aragona Pietrastornina fu acquistata dal conte di Maddaloni, Diomede Carafa, alla cui famiglia il feudo appartenne con Giovanni Antonio (1487) e Alfonso Carafa (1567), conte di Montoro. Con l'avvento della dominazione spagnola in Italia meridionale, il paese venne acquisito nell'ottobre del 1586 dal nobile Cesare Pagano, al quale successe nel 1599 il primogenito Ugo. Venduto nel 1630 per ventottomila ducati a Vincenzo Cossa, fu da questi alienato cinque anni dopo ad Andrea Lottiero, che lo tenne dal 1643 con il titolo di principe di Pietrastornina. Morto nel 1644 senza lasciare eredi, tutte le sue proprietà furono confermate fino all'eversione della feudalità rispettivamente ai discendenti Nicola (1644), Marcello (1646), Antonio (1692), Tommaso (1720), Antonio II (1730), Tommaso II (1778), Antonio III e Giuseppe Lottiero (1831). Il comune di Pietrastornina è situato nella regione Campania, in provincia di Avellino e conta circa 1.573 abitanti. Il paese sorge a 513 mt. di altezza s.l.m., ed è diviso in 36 frazioni; il territorio di Pietrastornina si colloca nel Parco Regionale del Partenio e sorge sulle pendici nord occidentali del monte di Ciesco Alto, in affaccio sulla valle Caudina ed il fiume Sabato. Il santo patrono del paese è San Biagio che si festeggia il 3 febbraio. Confina coi comuni di Altavilla Irpina, Arpaia (BN), Pannarano (BN), Roccabascerana, Sant'Angelo a Scala, Summonte.

PANORAMICA DI PIETRASTORNINA



4. SANT'ANGELO A SCALA

Ha origini antichissime come dimostra la presenza, sul territorio, di Grotte paleolitiche. Notizie relative al primo centro abitato di Sant'Angelo a Scala risalgono alla città tardo-romana Asculam, rinvenuta in località Malfetana. In merito alla questione etimologica, l'Angelo cui si riferisce la prima parte del nome evoca, senza dubbio, San Michele Arcangelo il cui culto fu diffuso dai Longobardi che eressero una piccola chiesa, citata in un documento del 402, dedicata al Santo. Quanto allo specificazione "a Scala" ("ad scalas", nei documenti d'epoca medievale) potrebbe rappresentare un riferimento generico alla configurazione delle montagne che circondano il borgo ovvero alla ripida stradina (quasi una scala, appunto) che, in passato, collegava il borgo ad un antico edificio religioso situato più a monte. Con i Normanni, Sant'Angelo venne costituito in feudo. A quest'epoca risale la costruzione di un castello e di un abitato fortificato, di dimensioni limitate rispetto ai circostanti insediamenti del territorio del Partenio. Nel Parco del Partenio, a 560 metri s.l.m. ed adagiato alle pendici del Monte Vallatrone (1.513 metri), è un tranquillo borgo irpino immerso in un ambiente verde ed incontaminato. La vegetazione, caratterizzata principalmente da castagneti e nocchioletti, raggiunge i confini del paese la cui economia è prettamente agricola. La produzione locale è rappresentata da olive, vino - Fiano ed Aglianico - castagne, nocciole e cereali. Sebbene prossimo al capoluogo (a 12 chilometri da Avellino), la natura del territorio ha consentito la conservazione di un paesaggio incontaminato dalla cui esplorazione si può trarre il duplice piacere del contatto con la natura e delle viste panoramiche che si aprono, quasi all'improvviso, sulla valle sottostante. Si estende su una superficie di 10,75 km ed ha una altitudine di 582m SLM

PANORAMICA DI SANT'ANGELO A SCALA



2. ANALISI DEL CONTESTO SOCIO – ECONOMICO – CULTURALE

La superficie di questo territorio è occupata per lo più da boschi, castagneti, nocioleti, vigneti e colture promiscue che producono cereali, foraggio, nocciole, castagne, mele, ortaggi, uva, ad uso familiare e del mercato interno. Il frazionamento della proprietà fondiaria non consente, però, l'affermarsi di una agricoltura di mercato.

Ad Altavilla Irpina l'agricoltura da sempre ha rappresentato uno dei principali settori produttivi e occupazionali che, oggi, si affianca al settore industriale e commerciale il cui sviluppo, però, ha subito negli ultimi tempi una battuta di arresto.

Principale risorsa anche del Comune di Grottolella risulta l'agricoltura che si integra con l'allevamento di bovini, ovini a pascolo e suini e negli ultimi tempi con l'apicoltura. Si va sempre più sviluppando la viticoltura, che fornisce uve pregiate ad aziende vitivinicole locali, infatti il Comune in questione è stato compreso

nell'area di produzione del vino a denominazione di origine controllata "Fiano". In calo, invece, è la produzione della tipica "mela champagne" e delle castagne, un tempo vanto e fonte di sostentamento della popolazione locale.

A Grottolella sono state individuate aree di sviluppo industriale inerenti ai Piani di insediamento produttivo. L'artigianato, florido in passato su tutto il territorio, va scomparendo lasciando sparute figure a memoria dei mestieri di un tempo che andrebbero ripresi e valorizzati come risorsa economica e culturale a maggior parte delle famiglie può contare su redditi medio-bassi derivanti da attività del settore edile, agricolo, industriale e impiegatizio; sono pochi coloro che svolgono libere professioni.

A Pietrastornina

Anche nel 2012 l'economia nella provincia di Avellino ha mostrato segni di difficoltà soprattutto in tema di occupazione e per le micro imprese, nonostante le indicazioni positive tratte dal commercio internazionale lascino pensare che si possa intraprendere la via della ripresa a patto di risolvere i fattori di debolezza quali il gap infrastrutturale ed il mancato accesso al credito che di fatto limitano decisamente la capacità di sviluppo del tessuto imprenditoriale. Il sistema delle imprese è diventato più fragile, soffrendo particolarmente il clima di particolare incertezza e di sfiducia che ormai si respira nel nostro paese: quasi 2.500 aziende locali nell'ultimo anno hanno preferito uscire dal mercato, con la conseguente perdita non solo di posti di lavoro, ma anche di competenze e tradizioni importanti, mentre di converso ha perso di vigore il fenomeno della natalità imprenditoriale. Sul fronte dell'occupazione, osserviamo il dato più preoccupante per la provincia di Avellino: nel 2012 il tasso di disoccupazione sale al 15,2% il livello più alto degli ultimi dieci anni, con un incremento rispetto allo scorso anno del 10%, tenuto conto che i disoccupati nell'ultimo anno sono aumentati di 3.400 unità sfiorando la cifra complessiva di 25 mila persone in cerca di lavoro. La maggioranza della popolazione svolge attività lavorative fuori dai Comuni di residenza, dando luogo ad un accentuato fenomeno di pendolarismo

Gli alunni della Scuola, provengono prevalentemente da famiglie-tipo, composte mediamente da 4 persone, il 52% dei genitori ha conseguito il diploma di licenza media; il 37% è in possesso del Diploma di Maturità (in gran parte conseguiti in istituti di tipo professionale), solo il 2% possiede una Laurea mentre, dato non poco trascurabile, l' 8 % dei genitori non avrebbe completato la scuola dell'obbligo. Tra questi non mancano casi di totale analfabetismo anche tra genitori con età inferiore ai 40 anni. Non è certo trascurabile il dato relativo alla —dispersione degli alunni negli ultimi tre anni Iniziative sporadiche, prevalentemente estive, più ludiche che culturali, denunciano una sostanziale carenza di una politica territoriale di

promozione culturale. La figura materna è predominante nell'educazione dei figli sia per disponibilità di tempo (infatti, come rilevato dai dati raccolti, circa il 90% delle mamme risulta svolgere il ruolo di casalinga) sia per un maggiore coinvolgimento della donna nelle attività della scuola. Dal punto di vista occupazionale risulta che le famiglie monoreddito sono nettamente prevalenti rispetto a quelle che possono contare su più entrate. Considerato l'alto tasso di popolazione anziana si può dedurre che un prezioso contributo al reddito familiare derivi anche dalla presenza di anziani nel nucleo familiare, da pensioni, sussidi di accompagnamento. Nelle famiglie degli alunni, l'attività lavorativa prevalente si ripartisce più o meno equamente tra impiegati e artigiani. Tra questi sono ormai quasi scomparsi mestieri quali sarti, bottai, calzolai, falegnami, incisori, innestatori, un tempo fonte di reddito e risorsa preziosa in termini di saperi locali. Diverse sono le famiglie che esercitano attività autonome come il commercio, il trasporto privato e la gestione di locali pubblici. Nel tempo libero i ragazzi si dedicano per lo più al gioco del calcio, utilizzando le strutture comunali. Le ragazze trascorrono gran parte del tempo libero tra le mura domestiche, concedendosi, di tanto in tanto, come diversivo, il passeggio per il corso principale. Una piccola minoranza pratica arti quali la musica o la danza, frequentando corsi a pagamento in centri limitrofi. Un dato rilevante può essere colto nel fatto che più di una metà degli alunni testati ha dichiarato di dedicarsi volentieri alla lettura ed allo studio in genere. Risulta, poi, ugualmente elevato il numero degli alunni che preferisce "girare in moto o in bici" o "passare il tempo libero al bar con gli amici", luogo classico di ritrovo per ragazzi, giovani e adulti. Insomma, si può concludere che il tempo libero venga gestito dai ragazzi in modo spontaneo, piuttosto che affidato a strutture organizzate operanti sul territorio. Non manca qualche esperienza di vita associata presso le parrocchie locali e le associazioni presenti nei Comuni.

RISORSE CULTURALI E SERVIZI PRESENTI SUL TERRITORIO

Sui Comuni afferenti all'Istituto Comprensivo opera il PSZ A4.

Nel Comune di Altavilla Irpina, inoltre, sono presenti servizi culturali quali Pro Loco, associazioni sportive, musicali, centro sociale e parrocchiale, biblioteca, associazioni a carattere assistenziale e di volontariato, museo e strutture varie che consentono attività culturali e sportive.

Il Comune di Grottolella non dispone di impianti sportivi validi, a parte il Palazzetto dello sport in via di ultimazione, ma offre una biblioteca, un centro sociale polivalente diurno per gli anziani e una casa di riposo, un centro sociale parrocchiale. Si avvale inoltre dell'azione della Pro Loco e di due associazioni di volontariato. I servizi presenti sul territorio di Torrioni sono più limitati in quanto si riducono alla parrocchia, alla Pro Loco e alla biblioteca. Le amministrazioni comunali dei tre paesi interagiscono con l'istituzione scolastica in maniera

collaborativa garantendo i servizi essenziali di competenza quali: trasporto, mensa e manutenzione degli edifici scolastici.

L'utenza scolastica diretta è eterogenea in relazione alla provenienza socio-culturale, infatti risulta costituita da figli di operai, di addetti all'agricoltura e al terziario, e solo alcuni sono figli di professionisti. Dall'indagine socio-economica effettuata emerge che in questo territorio se da una parte si è assistito ad un generale miglioramento delle condizioni di vita, in seguito al potenziamento dell'imprenditoria locale soprattutto nel campo della viticoltura e della vinificazione, e allo sviluppo dell'area industriale di Pianodardine, per alcune famiglie permane un livello economico-culturale molto modesto.

Un buon numero di alunni, che frequenta il polo centrale e le sezioni associate, proviene dalle campagne limitrofe e dalle varie frazioni, di cui si compongono i tre paesi. Per questi ultimi alunni le possibilità di aggregazione sociale, per una crescita relazionale più armonica, diminuiscono, come pure non tutti riescono a prendere parte alle attività aggiuntive dell'offerta che la scuola organizza, o ad attività culturali promosse da agenzie educative alternative presenti sul territorio. Inoltre, è da tenere in giusta considerazione la presenza di alcune famiglie di immigrati provenienti da paesi dell'est Europa o formativa dalla Cina, fenomeno che, in questi ultimi anni, si sta implementando. Per quest'ultima tipologia di nuclei familiari, che vivono quotidianamente situazioni di disagio o anche di emarginazione, è necessario attivare nell'ambito delle politiche sociali programmi di integrazione culturale e sociale, come pure è necessario stipulare intese e/o accordi di programma più armonici tra Piano di Zona, Enti locali, ASL e Istituzione Scolastica volti a favorire l'accoglienza e l'integrazione non solo degli alunni stranieri e delle rispettive famiglie, ma anche dei diversamente abili, alcuni dei quali con diagnosi funzionale di una certa gravità, degli alunni affetti da disturbi specifici di apprendimento e di quelli a rischio di devianza e/o di emarginazione. Proprio in relazione a quest'ultima tipologia di alunni, è da tenere in giusta considerazione il divario esistente tra realtà sociale e realtà interiore di molti ragazzi, che, in mancanza di stimoli culturali positivi, nel tempo libero si ritrovano "soli", legati al mezzo televisivo o al computer o, quel che è peggio, per strada o nei bar, per cui risultano potenzialmente a rischio.

Un buon numero di alunni si esprime con cadenze e forme dialettali, partecipano all'attività scolastica con interesse ed impegno alterno, e non sempre sono capaci di impegno autonomo e responsabile; qualche alunno della scuola secondaria, inoltre, non frequenta con regolarità, spesso manifesta segni di insofferenza nei confronti dell'ambiente scolastico, che si traducono in atteggiamenti poco rispettosi nei confronti di persone e cose.

Per questi ragazzi, quindi, la poca motivazione e il limitato interesse si traducono in

uno scarso impegno, causa principale dell'insuccesso scolastico. Per quanto attiene la dispersione scolastica, va detto che l'Istituto ha sempre monitorato i processi e ha messo in essere percorsi e strategie funzionali a contrastare tale fenomeno quali: attività di recupero degli apprendimenti in orario curriculare ,utilizzando le ore di compresenza o di completamento nella scuola primaria o il 20% del monte ore delle singole discipline nella scuola secondaria, attività di drammatizzazione, laboratori di musica, e attività di pratica sportiva in orario aggiuntivo. Tuttavia, anche se nell'arco degli ultimi cinque anni si sono registrati sensibili miglioramenti sul versante dispersione, tale fenomeno non è del tutto scomparso e quei pochissimi casi che ancora si registrano creano problemi alle strutture sociali e alle famiglie, soprattutto quando degenerano in episodi di devianza. Le famiglie, in genere, chiedono una scuola sempre più ricca di servizi, docenti qualificati e disponibili, spazi idonei alla realizzazione di attività laboratoriali curricolari ed extracurricolari, però buona parte di queste ancora stenta a collaborare in maniera propositiva e fattiva con l'istituzione nel processo educativo e formativo dei propri figli.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. C.CARUSO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AVIC848007
Indirizzo	VIA F.ORLANDO - ALTAVILLA IRPINA (AV) ALTAVILLA IRPINA 83011 ALTAVILLA IRPINA
Telefono	0825991090
Email	AVIC848007@istruzione.it
Pec	avic848007@pec.istruzione.it

❖ VIA GIARDINI-ALTAVILLA IRPINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA848014
Indirizzo	VIA GIARDINI ALTAVILLA IRPINA 83011

ALTAVILLA IRPINA

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA848036
Indirizzo	- 83010 TORRIONI

❖ PIAZZA MUNICIPIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA848047
Indirizzo	PIAZZA MUNICIPIO GROTTOLELLA 83010 GROTTOLELLA

❖ CAPOLUOGO-SANT'ANGELO A SCALA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA848058
Indirizzo	CORSO EUROPA SANT'ANGELO A SCALA 83010 SANT'ANGELO A SCALA

❖ AMATO RIZZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA848069
Indirizzo	VIA OTTORINO RIZZO PIETRASTORNINA 83015 PIETRASTORNINA

❖ CAPOLUOGO-ALTAVILLA IRPINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE848019
Indirizzo	VIA GIARDINI ALTAVILLA IRPINA 83011 ALTAVILLA IRPINA
Numero Classi	10



Totale Alunni 173

❖ **CAPOLUOGO-GROTTOLELLA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice AVEE84802A

Indirizzo VIA UMBERTO I GROTTOLELLA 83010
GROTTOLELLA

Numero Classi 5

Totale Alunni 48

❖ **CAPOLUOGO-TORRIONI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice AVEE84804C

Indirizzo TORRIONI 83010 TORRIONI

Numero Classi 5

❖ **SCUOLA PRIMARIA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice AVEE84805D

Indirizzo CORSO EUROPA SANT'ANGELO A SCALA 83010
SANT'ANGELO A SCALA

❖ **CAPOLUOGO-PIETRASTORNINA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice AVEE84806E

Indirizzo VIA OTTORINO RIZZO PIETRASTORNINA 83015
PIETRASTORNINA

Numero Classi 5

Totale Alunni 44

❖ C. CARUSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AVMM848018
Indirizzo	VIA EUROPA - 83011 ALTAVILLA IRPINA
Numero Classi	6
Totale Alunni	97

❖ VIA PULISINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AVMM848029
Indirizzo	VIA PULISINO 1 - 83010 GROTTOLELLA
Numero Classi	3
Totale Alunni	34

❖ C.DEL BALZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AVMM84803A
Indirizzo	VIA O. RIZZO PIETRASTORNINA 83015 PIETRASTORNINA
Numero Classi	3
Totale Alunni	21

Approfondimento

RISORSE CULTURALI E SERVIZI PRESENTI SUL TERRITORIO

Sui Comuni afferenti all'Istituto Comprensivo opera il PSZ A4.

Nel Comune di Altavilla Irpina, inoltre, sono presenti servizi culturali quali Pro Loco, associazioni sportive, musicali, centro sociale e parrocchiale, biblioteca, associazioni a carattere assistenziale e di volontariato, museo

e strutture varie che consentono attività culturali e sportive.

Il Comune di Grottolella non dispone di impianti sportivi validi, a parte il Palazzetto dello sport in via di ultimazione, ma offre una biblioteca, un centro sociale polivalente diurno per gli anziani e una casa di riposo, un centro sociale parrocchiale. Si avvale inoltre dell'azione della Pro Loco e di due associazioni di volontariato. I servizi presenti sul territorio di Torrioni sono più limitati in quanto si riducono alla parrocchia, alla Pro Loco e alla biblioteca. Le amministrazioni comunali dei tre paesi interagiscono con l'istituzione scolastica in maniera collaborativa garantendo i servizi essenziali di competenza quali: trasporto, mensa e manutenzione degli edifici scolastici.

L'utenza scolastica diretta è eterogenea in relazione alla provenienza socio-culturale, infatti risulta costituita da figli di operai, di addetti all'agricoltura e al terziario, e solo alcuni sono figli di professionisti. Dall'indagine socio-economica effettuata emerge che in questo territorio se da una parte si è assistito ad un generale miglioramento delle condizioni di vita, in seguito al potenziamento dell'imprenditoria locale soprattutto nel campo della viticoltura e della vinificazione, e allo sviluppo dell'area industriale di Pianodardine, per alcune famiglie permane un livello economico-culturale molto modesto.

Un buon numero di alunni, che frequenta il polo centrale e le sezioni associate, proviene dalle campagne limitrofe e dalle varie frazioni, di cui si compongono i tre paesi. Per questi ultimi alunni le possibilità di aggregazione sociale, per una crescita relazionale più armonica, diminuiscono, come pure non tutti riescono a prendere parte alle attività aggiuntive dell'offerta che la scuola organizza, o ad attività culturali promosse da agenzie educative alternative presenti sul territorio. Inoltre, è da tenere in giusta considerazione la presenza di alcune famiglie di immigrati provenienti da paesi dell'est Europa o formativa dalla Cina, fenomeno che, in questi ultimi anni, si sta implementando. Per quest'ultima tipologia di nuclei familiari, che vivono quotidianamente situazioni di disagio o anche di emarginazione, è necessario attivare nell'ambito delle politiche sociali programmi di integrazione culturale e sociale, come pure è necessario stipulare intese e/o accordi di programma più armonici tra Piano di Zona, Enti locali, ASL e Istituzione Scolastica volti a favorire l'accoglienza e l'integrazione non solo degli alunni stranieri e delle rispettive famiglie, ma anche dei diversamente abili, alcuni dei quali con diagnosi funzionale di una



certa gravità, degli alunni affetti da disturbi specifici di apprendimento e di quelli a rischio di devianza e/o di emarginazione. Proprio in relazione a quest'ultima tipologia di alunni, è da tenere in giusta considerazione il divario esistente tra realtà sociale e realtà interiore di molti ragazzi, che, in mancanza di stimoli culturali positivi, nel tempo libero si ritrovano "soli", legati al mezzo televisivo o al computer o, quel che è peggio, per strada o nei bar, per cui risultano potenzialmente a rischio.

Un buon numero di alunni si esprime con cadenze e forme dialettali, partecipano all'attività scolastica con interesse ed impegno alterno, e non sempre sono capaci di impegno autonomo e responsabile; qualche alunno della scuola secondaria, inoltre, non frequenta con regolarità, spesso manifesta segni di insofferenza nei confronti dell'ambiente scolastico, che si traducono in atteggiamenti poco rispettosi nei confronti di persone e cose.

Per questi ragazzi, quindi, la poca motivazione e il limitato interesse si traducono in uno scarso impegno, causa principale dell'insuccesso scolastico. Per quanto attiene la dispersione scolastica, va detto che l'Istituto ha sempre monitorato i processi e ha messo in essere percorsi e strategie funzionali a contrastare tale fenomeno quali: attività di recupero degli apprendimenti in orario curriculare, utilizzando le ore di compresenza o di completamento nella scuola primaria o il 20% del monte ore delle singole discipline nella scuola secondaria, attività di drammatizzazione, laboratori di musica, e attività di pratica sportiva in orario aggiuntivo. Tuttavia, anche se nell'arco degli ultimi cinque anni si sono registrati sensibili miglioramenti sul versante dispersione, tale fenomeno non è del tutto scomparso e quei pochissimi casi che ancora si registrano creano problemi alle strutture sociali e alle famiglie, soprattutto quando degenerano in episodi di devianza. Le famiglie, in genere, chiedono una scuola sempre più ricca di servizi, docenti qualificati e disponibili, spazi idonei alla realizzazione di attività laboratoriali curricolari ed extracurricolari, però buona parte di queste ancora stenta a collaborare in maniera propositiva e fattiva con l'istituzione nel processo educativo e formativo dei propri figli.

SINTESI DELLA DOMANDA FORMATIVA

Dall'analisi di cui sopra si rilevano, dunque, varie emergenze a



carattere sociale aggravate dalla poca eterogeneità di servizi, di strutture o di agenzie formative alternative alla scuola. Risultano scarse, infatti, le occasioni di aggregazione sociale e culturale, come pure sono molto limitati gli spazi utili alla comunicazione, al confronto, allo scambio di idee e informazione. Inoltre, l'azione sinergica tra scuola, famiglie, enti locali ed istituzionali necessita di intese ulteriori e più efficaci. In tale scenario, dunque, sono vari i condizionamenti socio-ambientali che sono di ostacolo alla promozione sociale e culturale dei ragazzi e l'opera di prevenzione/educazione al vivere civile e di sensibilizzazione delle famiglie nei confronti dell'azione formativa risulta ancora poco efficace. In breve le esigenze del territorio, delle famiglie e degli alunni si possono scalettare come segue:

domanda formativa oggettiva: ambiente sociale e territorio

- .. Stimoli culturali
- .. Occasioni di incontri mirati
- .. Senso di appartenenza alle comunità locali
- .. Accoglienza, inclusione, integrazione
- .. Sensibilizzazione e coinvolgimento delle famiglie
- .. Intese per organici raccordi scuola-territorio
- .. Impegno per promuovere le potenzialità insite nel territorio

domanda formativa soggettiva: alunni

- .. Identità consapevole, aperta e plurale
- .. Valori fondamentali della convivenza civile
- .. Sicurezza
- .. Autonomia di pensiero, di giudizio, di azione
- .. Competenze relazionali
- .. Competenze comunicative e operativo-progettuali
- .. Conoscenza della realtà locale e, in prospettiva, di quella globale

RISPOSTA AI BISOGNI FORMATIVI ED ALLE ESIGENZE DEL TERRITORIO



Le nostre giovani generazioni, mutevoli e con sempre maggiori esigenze, vanno aidate a crescere alla luce della cultura del vivere civile e della cittadinanza attiva e ad acquisire competenze sempre più specifiche e spendibili nella società contemporanea complessa, globalizzata, multiculturale, tecnologicamente avanzata, in cui professioni e lavori si usurano a gran velocità e i processi di cambiamento sociale, istituzionale e territoriale sono altrettanto repentini. La Scuola, in contesti alquanto poveri di sollecitazioni, quali sono i nostri, resta la fondamentale agenzia di formazione e promozione culturale, sociale e civile che deve mediare la pluralità di situazioni, condizioni, bisogni e istanze qui presenti. Da qui la necessità di un maggior impegno professionale per i docenti che, senza perdere di vista il riferimento a una realtà esterna alla Scuola sempre più complessa, devono: cercare di rendere sempre più efficace il loro insegnamento, modulandolo sulle capacità cognitive e di apprendimento dei bambini, delle bambine e dei giovani studenti che frequentano le nostre scuole, orientare le giovani generazioni per la realizzazione di un proprio progetto di vita futura, valorizzare tutte le risorse e le potenzialità insite in questo territorio, coinvolgere le famiglie nel processo formativo e operare in sinergia con tutte le altre istituzioni e agenzie educative qui presenti.

Nello specifico, la *MISSION EDUCATIVA* della Scuola sarà:

- Ø orientare la propria azione formativa considerando i bisogni e le attese degli studenti, delle famiglie e del territorio, monitorando costantemente i processi e valutandone i risultati, al fine di trarne indicazioni razionali per il miglioramento continuo e costante;
- Ø orientarsi costantemente agli obiettivi di apprendimento e ai traguardi delle competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali e alle Indicazioni per il curriculum al fine di promuovere il reale raggiungimento del successo formativo da parte di ogni alunno dell'istituto;
- Ø progettare e realizzare le condizioni per promuovere il coinvolgimento degli operatori scolastici e la piena valorizzazione dell'esperienza e della competenza professionale per garantire l'efficienza e l'efficacia del servizio scolastico;
- Ø riservare attenzione costante alla qualità della nostra offerta formativa, definendo in modo chiaro i compiti e le responsabilità interne all'Istituto, descrivendo le caratteristiche salienti dei servizi erogati e le modalità con cui assicurare la loro effettiva realizzazione ed il necessario controllo;



Ø riconoscere, nei rapporti col territorio, un ambito privilegiato per raccordi e sinergie formative, considerando il confronto, con altre scuole o con il mondo del lavoro, una modalità per il miglioramento continuo del servizio scolastico;

al fine di poter conseguire i traguardi fondamentali della sua mission educativa, come di seguito illustrati:

- Ø Rimuovere i condizionamenti socio-culturali e qualsiasi altra forma di svantaggio
- Ø Favorire la massima integrazione attraverso il sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità, di svantaggio
- Ø Favorire il massimo sviluppo di ciascuno e di tutti offrendo occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base
- Ø Promuovere i valori per una nuova cittadinanza unitaria e plurale allo stesso tempo
- Ø Promuovere la motivazione all'apprendimento
- Ø Promuovere un nuovo umanesimo culturale attraverso una reale alleanza fra scienze, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia e, quindi tramite l'acquisizione della pluralità dei linguaggi come modalità diversificate di comunicazione
- Ø Promuovere l'acquisizione degli strumenti di pensiero necessari per imparare a selezionare le
informazioni
- Ø Stimolare lo sviluppo di una coscienza ambientale.
- Ø Favorire lo sviluppo di una mente scientifica e critica .

Promuovere attitudini e interessi positivi: musica, arte multimedialità, lingue straniere, attività sportive

- Ø Favorire lo sviluppo dell'autonomia di pensiero, di giudizio e di azione
- Ø Fornire gli strumenti di giudizio per l'autovalutazione delle attitudini e competenze personali al fine di delineare il proprio percorso di vita futura

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Informatica	3



	Lingue	3
	Musica	1
	Scienze	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	16
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	6

Approfondimento

Allo stato attuale, al fine di agevolare il lavoro all'interno dei laboratori multimediali, la scuola necessita di un potenziamento della rete telematica. Serve inoltre uno spazio da adibire a sala per attività sportiva nel plesso di Grottolella e di Pietrastornina

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	79
Personale ATA	23

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2017/18 la scuola dispone della presidenza propria in quanto - con l'annessione dei plessi distaccati di Piestrastornina e Sant'Angelo a Scala - raggiunge il numero utile di allievi previsto dalla normativa nazionale.

Negli anni scolastici 2015/16 e 2016/17 l'Istituto andava in Reggenza, in quanto avverse condizioni di cui sopra.

L'organico di cui l'Istituzione dispone è prevalentemente stabile e di ruolo, per cui gli allievi possono beneficiare di continuità metodologica e didattica.

L'istituzione scolastica essendo a indirizzo musicale vanta un ottimo team di docenti strumentisti



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

VISION

Porre come obiettivo del processo di insegnamento-apprendimento il "successo formativo" degli studenti, inteso come la traduzione più efficace delle potenzialità di ogni alunno in reali abilità e competenze, non solo a livello cognitivo ma anche affettivo-relazionale.

Prestare una particolare attenzione agli studenti con Bisogni Educativi Speciali, in quanto il percorso per il raggiungimento del successo formativo è, per loro, più difficile. La diversità deve essere considerata un valore e un'opportunità di arricchimento per l'intera comunità scolastica.

Considerare i bisogni e gli stimoli provenienti dalle famiglie e dalle altre realtà educative del contesto socio-culturale nella pianificazione delle attività didattiche ed educative senza per questo rinunciare al ruolo peculiare dell'Istituzione scolastica in quanto tale.

MISSION

Consolidare l'identità dell'istituto garantendo l'unitarietà dell'offerta formativa e la coerenza tra le scelte curriculari, le attività di recupero/sostegno, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa e il contesto sociale in cui la scuola opera.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali scuola primaria

Traguardi



Avvicinare tutte le classi ai risultati della media nazionale

Competenze Chiave Europee

Priorità

Incentivare i comportamenti atti a promuovere il rispetto di codici e regolamenti

Traguardi

Favorire lo sviluppo di cittadini consapevoli e rispettosi di se', degli altri e dell'ambiente.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli aspetti generali della vision e della mission discendono principalmente dalle seguenti priorità di intervento desunte dal RAV:

- 1) migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali della scuola primaria, avvicinando tutte le classi ai risultati della media nazionale;
- 2) Incentivare comportamenti atti a promuovere il rispetto di codici e regolamenti per favorire lo sviluppo di cittadini consapevoli e rispettosi di sè, degli altri e dell'ambiente.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il



coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI

Descrizione Percorso

- Condivisione e confronto del materiale didattico di supporto e proposte formative di rinforzo della didattica per competenze;
- Analisi delle criticità delle classi nelle prove INVALSI precedenti e proposte formative di rinforzo della didattica per competenze;
- Definizione del sistema di controllo e valutazione del processo;
- Sensibilizzazione degli studenti circa l'importanza delle prove INVALSI come strumento di confronto standardizzato degli esiti di apprendimento;
- Individuazione di item standardizzati per le prove oggettive e criteri di valutazione per la somministrazione di 3 prove standardizzate comuni per anno;
- Esame dell'andamento rispetto ai livelli rilevati in precedenza ed eventuali correzioni attraverso interventi di recupero-rinforzo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare la progettazione di interventi specifici.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali scuola primaria

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incentivare i comportamenti atti a promuovere il rispetto di codici e regolamenti

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziare l'uso degli spazi laboratoriali e ottimizzare le risorse disponibili

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali scuola primaria

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare la qualità degli interventi per gli studenti che necessitano di inclusione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incentivare i comportamenti atti a promuovere il rispetto di codici e regolamenti

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Promuovere ulteriormente le attività di continuità tra gli ordini di scuola e potenziare l'orientamento nella secondaria di I grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali scuola primaria



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incentivare i comportamenti atti a promuovere il rispetto di codici e regolamenti

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Concentrare le risorse economiche e materiali sugli obiettivi prioritari dell'istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali scuola primaria

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incentivare i comportamenti atti a promuovere il rispetto di codici e regolamenti

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Ampliare l'offerta di iniziative formative per i docenti in sede. Potenziare il sito internet della scuola per facilitare e diffondere i materiali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali scuola primaria

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incentivare i comportamenti atti a promuovere il rispetto di codici e regolamenti

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Proseguire la collaborazione con gli enti territoriali con i quali la scuola ha stabilito accordi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incentivare i comportamenti atti a promuovere il rispetto di codici e regolamenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PIANIFICAZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Tutti i docenti delle classi interessate allo svolgimento delle prove INVALSI

Risultati Attesi

Attraverso questa attività sarà possibile consentire a tutti gli alunni, a prescindere dal plesso di appartenenza, di raggiungere risultati delle prove INVALSI in linea con quelli nazionali e, in particolare, con quelli regionali.

❖ **COMPETENZE DI CITTADINANZA**

Descrizione Percorso

- Sensibilizzazione di tutti gli attori della comunità scolastica all'importanza delle competenze di cittadinanza attiva;
- Lettura guidata, in tutte le classi, del Patto di Corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto;
- Promozione di attività didattiche finalizzate alla risoluzione di problemi che stimolino, negli



alunni, lo spirito di collaborazione;

- Diffusione e conoscenza dei principi costituzionali, di diritti e doveri;
- Partecipazione a progetti istituzionali, anche in rete, con scuole ed enti volti alla promozione dei temi della legalità e della cittadinanza attiva;
- Elaborazione e somministrazione di griglie di osservazione e valutazione della diffusione del fenomeno del bullismo;
- Adesione ad iniziative ed eventi politici, sociali e civici, con personale esperto su temi quali il rispetto di sé, dell'ambiente e degli altri;

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare la progettazione di interventi specifici.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali scuola primaria

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incentivare i comportamenti atti a promuovere il rispetto di codici e regolamenti

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziare l'uso degli spazi laboratoriali e ottimizzare le risorse disponibili

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali scuola primaria

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE



"Obiettivo:" Migliorare la qualità degli interventi per gli studenti che necessitano di inclusione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incentivare i comportamenti atti a promuovere il rispetto di codici e regolamenti

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Promuovere ulteriormente le attività di continuità tra gli ordini di scuola e potenziare l'orientamento nella secondaria di I grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali scuola primaria

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incentivare i comportamenti atti a promuovere il rispetto di codici e regolamenti

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Concentrare le risorse economiche e materiali sugli obiettivi prioritari dell'istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali scuola primaria

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incentivare i comportamenti atti a promuovere il rispetto di codici e regolamenti



"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Ampliare l'offerta di iniziative formative per i docenti in sede. Potenziare il sito internet della scuola per facilitare e diffondere i materiali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali scuola primaria

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incentivare i comportamenti atti a promuovere il rispetto di codici e regolamenti

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Proseguire la collaborazione con gli enti territoriali con i quali la scuola ha stabilito accordi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incentivare i comportamenti atti a promuovere il rispetto di codici e regolamenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DI CITTADINI CONSAPEVOLI E RISPETTOSI DI SÈ, DELL'AMBIENTE E DEGLI ALTRI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Genitori
		Associazioni
		Enti territoriali che collaborano con l'Istituto Comprensivo

Responsabile

Tutti i docenti in servizio nei vari ordini dell'Istituto Comprensivo.

Risultati Attesi

Conoscenza, da parte degli studenti, dei codici e dei regolamenti al fine di promuovere comportamenti consapevoli e rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento;

Valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel Piano di Miglioramento;

Incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione;



Promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

SVILUPPO PROFESSIONALE

La Scuola propone percorsi formativi per i docenti atti a soddisfare i propri bisogni e ad acquisire adeguata conoscenza delle pratiche didattiche innovative

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola, a partire dal curricolo verticale, ha declinato le competenze che gli alunni devono raggiungere e le modalità di verifica e valutazione per ogni anno scolastico.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola aderisce a reti di scopo e collabora con le associazioni e gli enti presenti sul territorio

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

VIA GIARDINI-ALTAVILLA IRPINA AVAA848014

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

PIAZZA MUNICIPIO AVAA848047

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

CAPOLUOGO-SANT'ANGELO A SCALA AVAA848058

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

AMATO RIZZO AVAA848069

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

CAPOLUOGO-ALTAVILLA IRPINA AVEE848019

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

CAPOLUOGO-GROTTOLELLA AVEE84802A

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

CAPOLUOGO-PIETRASTORNINA AVEE84806E

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

C. CARUSO AVMM848018

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

VIA PULISINO AVMM848029
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

C.DEL BALZO AVMM84803A
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Approfondimento

La scuola secondaria di Altavilla Irpina dispone dell'indirizzo musicale con insegnamento di nr. 4 strumenti musicali in orario pomeridiano; ogni cattedra di strumento è pari a 18 ore settimanali come da CCNL

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. C.CARUSO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

CONTINUITA' DEL CURRICOLO L'itinerario scolastico dai 3 ai 14 anni è progressivo e continuo, pur nella rispettiva e specifica identità educativa e professionale dei diversi gradi di istruzione. In particolare: LA SCUOLA DELL'INFANZIA: Accoglie, promuove ed arricchisce l'esperienza vissuta dai bambini in una prospettiva evolutiva; offre occasioni di crescita in un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso, al graduale sviluppo di competenze in base alle diverse età LA SCUOLA PRIMARIA E

SECONDARIA DI 1° GRADO: Garantiscono il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. FONTI NORMATIVE Principali documenti di riferimento: □ Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/06 □ Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012 □ Profilo educativo, culturale e professionale (D. Lgs. 592004) □ Competenze chiave di cittadinanza (archivio normativa Pubbl. Istr. 2007) □ DM 139 del 2007 □ Nuovo Quadro di Riferimento INVALSI di italiano □ Quadro di Riferimento INVALSI matematica I ciclo □ Documento di Indirizzo di Cittadinanza e Costituzione USR Campania □ D.P.R.122/2009 Valutazione □ Circolare MIUR n.3 13 /02/2015 certificazione delle competenze modello sperimentale primo ciclo □ Nota prot. N.2000 del 23 febbraio 2017 (integrazione C.MIN di cui al punto precedente.) □ Nuova Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 seduta nr 3617 Dalle Indicazioni Nazionali al Curricolo di Istituto: Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo di Istruzione 2012, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 -n. 89- secondo i criteri indicati dalla C.M. n. 31 del 18 aprile 2012 (D.M.31.07.2007), e vista la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 18 dicembre 2006, nonché la Nuova Raccomandazione del 22 maggio 2018, delineano il quadro di riferimento nazionale nell'ambito del quale le scuole realizzano il Curricolo di Istituto. La scuola nel nuovo scenario, la centralità della persona, una nuova cittadinanza, un nuovo umanesimo rappresentano la cornice valoriale nella quale si realizzano le azioni della scuola. IL LESSICO DEL CURRICOLO Competenze chiave: quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia. Conoscenze: il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti). Obiettivi di apprendimento: organizzati in nuclei tematici, individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Traguardi per lo sviluppo delle competenze: posti al

termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, rappresentano percorsi, piste culturali e didattiche che consentono di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno Padronanza: Il grado di competenza raggiunta. Orientamento: Il processo formativo finalizzato a conoscere, conoscersi, valutare, scegliere. È compito della scuola individuare "come" conseguire gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, indicando contenuti, metodi e mezzi, tempi, modalità organizzative, strumenti di verifica e criteri di valutazione, modalità di recupero, consolidamento, sviluppo e potenziamento "a partire dalle effettive esigenze degli alunni concretamente rilevate e sulla base della necessità di garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento" (art.8, D.P.R.275/99). Il Curricolo in verticale dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di primo grado è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Nella Scuola dell'Infanzia si articola in Campi di Esperienza scalettati in Nuclei Fondanti. Nella scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Grado, si articola in discipline: Italiano; Lingua Inglese (per la Primaria); 1^ e 2^ Lingua comunitaria per la Secondaria, Storia; Geografia; Matematica; Scienze; Musica; Arte e Immagine; Educazione fisica; Tecnologia; Religione Cattolica.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

IL CURRICOLO VERTICALE È: □ orientato all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza □ focalizzato al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze □ strutturato in discipline /campi di esperienza □ declinato in obiettivi di apprendimento □ scalettato in livelli di padronanza □ teso al raggiungimento delle competenze europee Esso: □ Riporta la descrizione dei risultati di apprendimento declinati in competenze, cioè i TRAGUARDI FORMATIVI AL TERMINE DELLA TERZA CLASSE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, DELLA QUINTA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELLA TERZA CLASSE DELLA SCUOLA SECONDARIA. □ Comprende I CURRICOLI DISCIPLINARI articolati in discipline, CONOSCENZE E ABILITÀ, dall'infanzia alla secondaria di primo grado. □ Declina i LIVELLI DI PADRONANZA ovvero, esplicitano i livelli della competenza attesi al termine dei vari segmenti del primo ciclo.

ALLEGATO:

GRAFICO CURRICOLO.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Elaborazione di Una macro unità di apprendimento articolata intorno alla realizzazione

del compito di realtà, a carattere Verticale(in quanto interessa ogni grado di scuola)e trans - disciplinare in quanto da tale realizzazione saranno valutabili le otto competenze europee. Per la visualizzazione e il download di tale format si rimanda alle singole sezioni dei vari ordini di scuola

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (COMUNI A OGNI SEGMENTO) Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio Progettare: utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali Comunicare: comprendere messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi diversi e mediante diversi supporti; esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri Agire in modo autonomo e responsabile: partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità Risolvere i problemi: affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana Individuare collegamenti e relazioni: riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE competenza alfabetica funzionale. La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica. A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione. Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza Tale

competenza comprende la conoscenza della lettura e della scrittura e una buona comprensione delle informazioni scritte e quindi presuppone la conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio. Ciò comporta la conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua. Le persone dovrebbero possedere l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Questa competenza comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene. Un atteggiamento positivo nei confronti di tale competenza comporta la disponibilità al dialogo critico e costruttivo, l'apprezzamento delle qualità estetiche e l'interesse a interagire con gli altri. Implica la consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e la necessità di capire e usare la lingua in modo più positivo e socialmente responsabile. Competenza multilinguistica. Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese. Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza. Questa competenza richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. È importante la conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi. Le abilità essenziali per questa competenza consistono nella capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali. Le persone dovrebbero saper usare gli strumenti in modo opportuno e imparare le lingue in modo formale, non

formale e informale tutta la vita. Un atteggiamento positivo comporta l'apprezzamento della diversità culturale nonché l'interesse e la curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale. Essa presuppone anche rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona, compresi sia il rispetto per la lingua materna di chi appartiene a minoranze e/o proviene da un contesto migratorio che la valorizzazione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese come quadro comune di interazione. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.

A. La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. B. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino. Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza A. La conoscenza necessaria in campo matematico comprende una solida conoscenza dei numeri, delle misure e delle strutture, delle operazioni fondamentali e delle presentazioni matematiche di base, la comprensione dei termini e dei concetti matematici e la consapevolezza dei quesiti cui la matematica può fornire una risposta. Le persone dovrebbero saper applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano nella sfera domestica e lavorativa (ad esempio in ambito finanziario) nonché seguire e vagliare concatenazioni di argomenti. Le persone dovrebbero essere in grado di svolgere un ragionamento matematico, di comprendere le prove matematiche e di comunicare in linguaggio matematico, oltre a saper usare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici, nonché di comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione. Un atteggiamento positivo in relazione alla matematica si basa sul rispetto della verità e sulla disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità. B. Per quanto concerne scienze, tecnologie e ingegneria, la conoscenza essenziale comprende i principi di base del mondo naturale, i concetti, le teorie, i principi e i metodi scientifici fondamentali, le tecnologie e i prodotti e processi

tecnologici, nonché la comprensione dell'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria, così come dell'attività umana in genere, sull'ambiente naturale. Queste competenze dovrebbero consentire alle persone di comprendere meglio i progressi, i limiti e i rischi delle teorie, applicazioni e tecnologie scientifiche nella società in senso lato (in relazione alla presa di decisione, ai valori, alle questioni morali, alla cultura, ecc.). Tra le abilità rientra la comprensione della scienza in quanto processo di investigazione mediante metodologie specifiche, tra cui osservazioni ed esperimenti controllati, la capacità di utilizzare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi, nonché la disponibilità a rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici. Le abilità comprendono inoltre la capacità di utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati probanti. Le persone dovrebbero essere anche in grado di riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine scientifica ed essere capaci di comunicare le conclusioni e i ragionamenti afferenti. Questa competenza comprende un atteggiamento di valutazione critica e curiosità, l'interesse per le questioni etiche e l'attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale. Competenza digitale. La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber sicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico. Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza. Le persone dovrebbero comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi. Dovrebbero comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione, oltre a conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti. Le persone dovrebbero assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali. Le persone dovrebbero essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la

collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali. Le abilità comprendono la capacità di utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali. Le persone dovrebbero essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali, oltre a riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi. Interagire con tecnologie e contenuti digitali presuppone un atteggiamento riflessivo e critico, ma anche improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione. Impone anche un approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza

Per il successo delle relazioni interpersonali e della partecipazione alla società è essenziale comprendere i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi. La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare richiede inoltre la conoscenza degli elementi che compongono una mente, un corpo e uno stile di vita salutari. Presuppone la conoscenza delle proprie strategie di apprendimento preferite, delle proprie necessità di sviluppo delle competenze e di diversi modi per sviluppare le competenze e per cercare le occasioni di istruzione, formazione e carriera, o per individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili. Vi rientrano la capacità di individuare le proprie capacità, di concentrarsi di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni. Ne fa parte la capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere, di cercare sostegno quando opportuno e di gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali. Le persone dovrebbero essere resilienti e capaci di gestire l'incertezza e lo stress. Dovrebbero saper comunicare costruttivamente in ambienti diversi, collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare. Ciò comprende: manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, oltre alla capacità di creare fiducia e provare empatia. Tale competenza si basa su un atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico

e verso l'apprendimento per tutta la vita. Si basa su un atteggiamento improntato a collaborazione, assertività e integrità, che comprende il rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze, e la disponibilità sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi. Le persone dovrebbero essere in grado di individuare e fissare obiettivi, di auto motivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della loro vita. Un atteggiamento improntato ad affrontare i problemi per risolverli è utile sia per il processo di apprendimento sia per la capacità di gestire gli ostacoli e i cambiamenti. Comprende il desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendimento e sviluppo nei diversi contesti della vita. Competenza in materia di cittadinanza. La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza La competenza in materia di cittadinanza si fonda sulla conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura. Essa presuppone la comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Comprende la conoscenza delle vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale. Abbraccia inoltre la conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici oltre che dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause. È essenziale la conoscenza dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. Vi rientra la comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea. Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale. Presuppone anche la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche. Il rispetto dei

diritti umani, base della democrazia, è il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo. La partecipazione costruttiva presuppone la disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale. L'interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale è indispensabile per la disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociali.

Competenza imprenditoriale. La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario. Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza

La competenza imprenditoriale presuppone la consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano. Le persone dovrebbero conoscere e capire gli approcci di programmazione e gestione dei progetti, in relazione sia ai processi sia alle risorse. Dovrebbero comprendere l'economia, nonché le opportunità e le sfide sociali ed economiche cui vanno incontro i datori di lavoro, le organizzazioni o la società. Dovrebbero inoltre conoscere i principi etici e le sfide dello sviluppo sostenibile ed essere consapevoli delle proprie forze e debolezze. Le capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione. Comprendono la capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo, di mobilitare risorse (umane e materiali) e di mantenere il ritmo dell'attività. Vi rientra la capacità di assumere decisioni finanziarie relative a costi e valori. È essenziale la capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri e di saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate. Un atteggiamento imprenditoriale è caratterizzato da spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi. Comprende il desiderio di motivare gli altri e la capacità di valorizzare le loro idee, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo, e di saper accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni

momento. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti. Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza. Questa competenza richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui. Essa include la comprensione dei diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride. Presuppone la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e la comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo. Le relative abilità comprendono la capacità di esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, e la capacità di farlo in diverse arti e in altre forme culturali. Comprendono anche la capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente. È importante avere un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, unitamente a un approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale. Un atteggiamento positivo comprende anche curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali.

SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE Le competenze chiave sono una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti che il discente deve sviluppare lungo tutto il corso della sua vita a partire dalla giovane età. Istruzione, formazione e apprendimento permanente di qualità e inclusivi offrono a ogni persona occasioni per sviluppare le competenze chiave, pertanto gli approcci basati sulle competenze possono essere utilizzati in tutti i contesti educativi, formativi e di apprendimento nel corso della vita

ALLEGATO:

PIRAMIDE CURRICULARE E DEFINIZIONE COMPETENZE.PDF

NOME SCUOLA

VIA GIARDINI-ALTAVILLA IRPINA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

IDENTITA' – AUTONOMIA – COMPETENZA – CITTADINANZA (Da realizzare attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, relazionale e di apprendimento garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità). Le Nuove Indicazioni Nazionali per i piani personalizzati delle attività educative individuano due importanti obiettivi generali del processo educativo: -La conquista dell'autonomia, che si traduce nel graduale superamento della dipendenza del bambino dall'ambiente e nel rafforzare la sicurezza, la fiducia, l'autostima e la motivazione all'apprendimento. -Lo sviluppo delle competenze e delle abilità fondamentali per la rielaborazione e la formalizzazione delle proprie esperienze.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE CIVICA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé, attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni, rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise. Implica ancora il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo

con le famiglie e con la comunità. Nella scuola dell'infanzia, si dovrà prevedere, attraverso il gioco e le attività educative e didattiche, la sensibilizzazione delle bambine e dei bambini a concetti di base come la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e di benessere. Il monte ore è pari a 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi: nella scuola dell'Infanzia non sono previste a livello nazionale quote orarie specifiche da riservare. L'insegnamento Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali ed i percorsi potranno essere sviluppati attraverso i concetti di FAMIGLIA, SCUOLA, GRUPPO inteso come COMUNITA' di VITA e di APPARTENENZA ad uno STESSO TERRITORIO e realizzati attraverso le feste, le ricorrenze e gli appuntamenti con le Giornate mondiali quali: □ NATALE; □ CARNEVALE; □ PASQUA; □ FESTE DEI NONNI, DELLA DONNA, DEL PAPA', DELLA MAMMA, □ GIORNATA dell'UNITA' NAZIONALE (04/11/2021) □ GIORNATA MONDIALE DELLA GENTILEZZA (23/11/2021) □ FESTA DEGLI ALBERI (27/11/2021), □ INCONTRO con il PINO IRPINO (raccolta solidale 1^a decade di dicembre 2021), □ GIORNATA EUROPEA DEL RISPARMIO ENERGETICO (M'illumino di meno -radio2 Febbraio/marzo 2021), □ GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA (22/03/2021), □ GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA (22/04/2021), □ GIORNATA DELLA BONTA' (maggio 2021) □ FESTA DELLA REPUBBLICA (02/06/2021) per meglio consentire lo sviluppo di abilità per la vita (Life Skills) e la costruzione di una vera cultura di benessere, pace e di cittadinanza attiva. TRAGUARDI PREVISTI AL TERMINE DEL CORSO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino. Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.) Riconoscere i principali simboli di identità della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali. Conoscenza dei diritti dei bambini esplicitati nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (Convention on the Rights of the Child - CRC), approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, e ratificati dall'Italia con la legge n. 176/1991. Conoscenza dell'esistenza e dell'operato delle principali associazioni che si occupano attivamente della tutela e promozione dei diritti dell'infanzia in Italia e nel mondo (Save the Children, Telefono Azzurro, Unicef, CRC) Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista". Conoscenza dei primi rudimenti dell'informatica (componentistica hardware e software, le periferiche, simbologia iconica, netiquette di base). Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione

sanitaria). Conoscenza dell'importanza dell'attività fisica, dell'allenamento e dell'esercizio per il conseguimento di piccoli obiettivi. Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni. Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità. Comprendere il concetto di eco sostenibilità economica ed ambientale. Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi) Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo. Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare. **COMPETENZE EUROPEE TRAGUARDI DI COMPETENZE CAMPI DI ESPERIENZA OBIETTIVI** Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza di cittadinanza Favorire l'incontro con l'altro Equilibrio tra identità e alterità Rispetto della diversità Il rispetto delle regole del vivere comune Assumere comportamenti corretti nella comunità scolastica Il sé e l'altro Accoglienza ed inclusione Convivenza democratica Pace ed inter-cultura Salute e benessere Ecologia ed ambiente Rafforzare la propria identità e conoscere i compagni Valorizzare comportamenti gentili verso gli altri Formulare ipotesi sulle regole Conoscere le regole della scuola Comprendere l'importanza delle regole Riconoscere alcune regole della famiglia Comprendere che nel web si interagisce con persone Sviluppare la propria identità di cittadino Interiorizzare alcuni principi della Costituzione Riconoscere situazioni di pace e di litigio e le relative emozioni Valorizzare la calma e la gentilezza Riflettere sulla propria alimentazione e sulle corrette pratiche igieniche Interiorizzare le principali regole della strada per pedoni e ciclisti Comprendere l'importanza dell'aria, dell'acqua e della terra Interiorizzare comportamenti contro lo spreco di acqua ed energia Competenza in materia di consapevolezza di espressione culturali Competenza imprenditoriale Competenza digitale Il corpo e il movimento Accoglienza ed inclusione Pace ed intercultura Convivenza democratica Salute e benessere Ecologia ed ambiente Svolgere giochi motori sull'accoglienza e la conoscenza reciproca Comprendere l'importanza delle parole che fanno stare bene nel mondo reale/virtuale Svolgere giochi ed attività basati sulla fiducia, la collaborazione, l'amicizia Eseguire giochi motori in cui è importante rispettare le regole Comprendere l'importanza dello sport Eseguire esercizi di rilassamento e sviluppare la multisensorialità Assumere comportamenti ecologici Partecipare ad un gioco dedicato alla bandiera e all'Inno nazionale Competenza in materia di consapevolezza di espressione culturali Competenza imprenditoriale Immagini, suoni, colori Accoglienza ed inclusione Pace ed intercultura Salute e

benessere Ecologia ed ambiente Realizzare lavoretti creativi inerenti le tematiche affrontate Realizzare un plastico del proprio paese Conoscere realtà diverse dalla propria Imparare ad ascoltare e rispettare le opinioni altrui nel mondo reale/virtuale Scattare foto sul rispetto ambientale Drammatizzare un racconto sull'inquinamento Riciclare con creatività Competenza alfabetica funzionale Competenza in materia di cittadinanza Competenza multilinguistica I discorsi e le parole Accoglienza ed inclusione Convivenza democratica Pace ed intercultura Salute e benessere Ecologia ed ambiente Individuare parole legate all'amicizia Ripetere alcuni diritti fondamentali Ascoltare una storia sul rispetto delle regole Conoscere e comprendere alcune parole di Lingua Inglese inerenti al web e al Green Comprendere che le parole hanno conseguenze nel mondo reale/virtuale Formulare domande, ipotizzare risposte e partecipare a conversazioni sulle regole Parlare di sé in relazione a situazioni di pace/gioia o di litigio/rabbia Ascoltare racconti e discutere sui quattro elementi Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza in materia di cittadinanza Competenza digitale La conoscenza del mondo Accoglienza ed inclusione Convivenza democratica Pace ed intercultura Salute e benessere Ecologia ed ambiente Esplorare i locali della scuola Prendere consapevolezza che il web è un posto diverso ma vero Valorizzare le differenze fra le culture Conoscere i simboli della Repubblica Conoscere la via della propria abitazione, le vie principali del proprio paese e il Municipio Conoscere il ruolo del vigile urbano il semaforo e alcuni segnali stradali Conoscere i quattro elementi e il loro inquinamento Partecipare ad un esperimento sui batteri

ALLEGATO:

UDA EDUCAZIONE CIVICA INFANZIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO
Curricolo verticale

IL SE' E L'ALTRO: □ IL BAMBINO GIOCA IN MODO COSTRUTTIVO E CREATIVO CON GLI ALTRI, SA ARGOMENTARE, CONFRONTARSI, SOSTENERE LE PROPRIE RAGIONI CON ADULTI E BAMBINI; □ SVILUPPA IL SENSO DELL'IDENTITÀ PERSONALE, PERCEPISCE LE PROPRIE ESIGENZE E I PROPRI SENTIMENTI, SA ESPRIMERLI IN MODO SEMPRE PIÙ ADEGUATO; □ SA DI AVERE UNA STORIA PERSONALE E FAMILIARE, CONOSCE LE TRADIZIONI DELLA FAMIGLIA, DELLA COMUNITÀ E LE METTE A CONFRONTO CON ALTRE; □ RIFLETTE, SI CONFRONTA, DISCUTE CON GLI ADULTI E CON GLI ALTRI BAMBINI E COMINCIA A RICONOSCERE LA RECIPROCIÀ DI ATTENZIONE TRA CHI PARLA E CHI ASCOLTA; □ PONE DOMANDE SUI TEMI ESISTENZIALI E RELIGIOSI, SULLE

DIVERSITÀ CULTURALI, SU CIÒ CHE È BENE O MALE, SULLA GIUSTIZIA, E HA RAGGIUNTO UNA PRIMA CONSAPEVOLEZZA DEI PROPRI DIRITTI E DOVERI, DELLE REGOLE DEL VIVERE INSIEME; □ SI ORIENTA NELLE PRIME GENERALIZZAZIONI DI PASSATO, PRESENTE, FUTURO E SI MUOVE CON CRESCENTE SICUREZZA E AUTONOMIA NEGLI SPAZI CHE GLI SONO FAMILIARI, MODULANDO PROGRESSIVAMENTE VOCE E MOVIMENTO ANCHE IN RAPPORTO CON GLI ALTRI E CON LE REGOLE CONDIVISE; □ RICONOSCE I PIÙ IMPORTANTI SEGNI DELLA SUA CULTURA E DEL TERRITORIO, LE ISTITUZIONI, I SERVIZI PUBBLICI, IL FUNZIONAMENTO DELLE PICCOLE COMUNITÀ E DELLA CITTÀ. IL CORPO E IL MOVIMENTO: □ IL BAMBINO VIVE PIENAMENTE LA PROPRIA CORPOREITÀ, NE PERCEPISCE IL POTENZIALE COMUNICATIVO ED ESPRESSIVO, Matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola; □ RICONOSCE I SEGNALE E I RITMI DEL PROPRIO CORPO, LE DIFFERENZE SESSUALI E DI SVILUPPO E ADOTTA PRATICHE CORRETTE DI CURA DI SÉ, DI IGIENE E DI SANA ALIMENTAZIONE; □ PROVA PIACERE NEL MOVIMENTO E SPERIMENTA SCHEMI POSTURALI E MOTORI, LI APPLICA NEI GIOCHI INDIVIDUALI E DI GRUPPO ANCHE CON L'USO DI PICCOLI ATTREZZI ED È IN GRADO DI ADATTARLI ALLE SITUAZIONI AMBIENTALI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA E ALL'APERTO; □ CONTROLLA L'ESECUZIONE DEL GESTO, VALUTA IL RISCHIO, INTERAGISCE CON GLI ALTRI NEI GIOCHI DI MOVIMENTO, NELLA MUSICA, NELLA DANZA, NELLA COMUNICAZIONE ESPRESSIVA; □ RICONOSCE IL PROPRIO CORPO, LE SUE DIVERSE PARTI E RAPPRESENTA IL CORPO FERMO E IN MOVIMENTO. IMMAGINI, SUONI, COLORI: □ IL BAMBINO COMUNICA, ESPRIME EMOZIONI, RACCONTA, UTILIZZANDO LE VARIE POSSIBILITÀ CHE IL LINGUAGGIO DEL CORPO CONSENTE; □ INVENTA STORIE E SA ESPRIMERLE ATTRAVERSO LA DRAMMATIZZAZIONE, IL DISEGNO, LA PITTURA ED ALTRE ATTIVITÀ MANIPOLATIVE, UTILIZZA MATERIALI E STRUMENTI, TECNICHE ESPRESSIVE E CREATIVE, ESPLORA LE POTENZIALITÀ OFFERTE DALLE TECNOLOGIE; □ SEGUE CON CURIOSITÀ E PIACERE SPETTACOLI DI VARIO TIPO (TEATRALI, MUSICALI, VISIVI, DI ANIMAZIONE ...), SVILUPPA INTERESSE PER L'ASCOLTO DELLA MUSICA E PER LA FRUIZIONE DI OPERE D'ARTE; □ SCOPRE IL PAESAGGIO SONORO ATTRAVERSO ATTIVITÀ DI PERCEZIONE E PRODUZIONE MUSICALE UTILIZZANDO VOCE, CORPO E OGGETTI; □ SPERIMENTA E COMBINA ELEMENTI MUSICALI DI BASE, PRODUCENDO SEMPLICI SEQUENZE SONORO-MUSICALI; □ ESPLORA I PRIMI ALFABETI MUSICALI UTILIZZANDO ANCHE I SIMBOLI DI UNA NOTAZIONE INFORMALE PER CODIFICARE I SUONI PERCEPITI E RIPRODURLI. I DISCORSI E LE PAROLE: □ IL BAMBINO USA LA LINGUA ITALIANA, ARRICCHISCE E PRECISA IL PROPRIO LESSICO, COMPRENDE PAROLE E DISCORSI, FA IPOTESI SUI SIGNIFICATI; □ SA ESPRIMERE E COMUNICARE AGLI ALTRI EMOZIONI, SENTIMENTI, ARGOMENTAZIONI ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO VERBALE CHE UTILIZZA IN DIFFERENTI

SITUAZIONI COMUNICATIVE; □ SPERIMENTA RIME, FILASTROCCHIE, DRAMMATIZZAZIONI, INVENTA NUOVE PAROLE, CERCA SOMIGLIANZE E ANALOGIE TRA I SUONI E I SIGNIFICATI; □ ASCOLTA E COMPRENDE NARRAZIONI, RACCONTA E INVENTA STORIE, CHIEDE E OFFRE SPIEGAZIONI, USA IL LINGUAGGIO PER PROGETTARE ATTIVITÀ E PER DEFINIRNE LE REGOLE; □ RAGIONA SULLA LINGUA, SCOPRE LA PRESENZA DI LINGUE DIVERSE, RICONOSCE E SPERIMENTA LA PLURALITÀ DEI LINGUAGGI, SI MISURA CON LA CREATIVITÀ E LA FANTASIA; □ SI AVVICINA ALLA LINGUA SCRITTA, ESPLORA E SPERIMENTA PRIME FORME DI COMUNICAZIONE ATTRAVERSO LA SCRITTURA INCONTRANDO ANCHE LE TECNOLOGIE DIGITALI E I NUOVI MEDIA. LA CONOSCENZA DEL MONDO: □ IL BAMBINO RAGGRUPPA E ORDINA OGGETTI E MATERIALI SECONDO CRITERI DIVERSI, NE IDENTIFICA ALCUNE PROPRIETÀ, CONFRONTA E VALUTA QUANTITÀ, UTILIZZA SIMBOLI PER REGISTRARLE, ESEGUE MISURAZIONI USANDO STRUMENTI ALLA SUA PORTATA; □ SA COLLOCARE LE AZIONI QUOTIDIANE NEL TEMPO DELLA GIORNATA E DELLA SETTIMANA; □ RIFERISCE CORRETTAMENTE EVENTI DEL PASSATO RECENTE, SA DIRE COSA POTRÀ SUCCEDERE IN UN FUTURO IMMEDIATO E PROSSIMO; □ OSSERVA CON ATTENZIONE IL SUO CORPO, GLI ORGANISMI VIVENTI E I LORO AMBIENTI, I FENOMENI NATURALI, ACCORGENDOSI DEI LORO CAMBIAMENTI, SI INTERESSA A MACCHINE E STRUMENTI TECNOLOGICI, SA SCOPRIRE LE FUNZIONI E I POSSIBILI USI; □ HA FAMILIARITÀ SIA CON LE STRATEGIE DEL CONTARE E DELL'OPERARE CON I NUMERI SIA CON QUELLE NECESSARIE PER ESEGUIRE LE PRIME MISURAZIONI DI LUNGHEZZE, PESI E ALTRE QUANTITÀ; □ INDIVIDUA LE POSIZIONI DI OGGETTI E PERSONE NELLO SPAZIO, USANDO TERMINI COME AVANTI-DIETRO, SOPRA-SOTTO, DESTRA-SINISTRA, ECC. SEGUE CORRETTAMENTE UN PERCORSO SULLA BASE DI INDICAZIONI VERBALI

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Programmazione articolata intorno ai compiti di realtà per il conseguimento e la valutazione delle competenze trasversali

ALLEGATO:

UNITÀ DI COM INFANZIA.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

□ RICONOSCERE ED ESPRIMERE LE PROPRIE EMOZIONI, ESSERE CONSAPEVOLE DI DESIDERI E PAURE, AVVERTIRE GLI STATI D'ANIMO PROPRI ED ALTRUI. □ AVERE UN POSITIVO RAPPORTO CON LA PROPRIA CORPOREITÀ, AVERE MATURATO UNA SUFFICIENTE FIDUCIA IN SE, ESSERE CONSAPEVOLE PROGRESSIVAMENTE DELLE

PROPRIE RISORSE E DEI PROPRI LIMITI, SAPER CHIEDERE SAUUTO QUANDO OCCORRE. □ MANIFESTARE CURIOSITA' E VOGLIA DI SPERIMENTARE, INTERAGIRE CON LE COSE, L'AMBIENTE E LE PERSONE, PERCEPENDONE LE REAZIONI E I CAMBIAMENTI. □ CONDIVIDERE ESPERIENZE E GIOCHI, UTILIZZARE MATERIALI E RISORSE COMUNI, AFFRONTARE I CONFLITTI, INIZIARE A RICONOSCERE LE REGOLE DEL COMPORTAMENTO NEI CONTESTI PRIVATI E PUBBLICI. □ SVILUPPARE L'ATTITUDINE A PORE E A PORSI DOMANDE DI SENSO SU QUESTIONI ETICHE E MORALI. □ COGLIERE I DIVERSI PUNTI DI VISTA, RIFLETTERE E NEGOZIARE SIGNIFICATI, UTILIZZARE GLI ERRORI COME FONTE DI CONOSCENZA. □ SAPER RACCONTARE, NARRARE, DESCRIVERE SITUAZIONI ED ESPERIENZE VISSUTE, COMUNICARE ED ESPREMERSI CON UNA PLURALITA'DI LINGUAGGI, UTILIZZARE CON SEMPRE MAGGIORE PROPRIETA' LA LINGUA ITALIANA . □ DIMOSTRARE PRIME ABILITA' DI TIPPO LOGICO, INIZIARE AD INTERIORIZZARE LE COORDINATE SPAZIO – TEMPORALI ED ORIENTARSI NEL MONDO DEI SIMBOLI, DELLE RAPPRESENTAZIONI, DEI MEDIA, DELLE TECNOLOGIE. □ RILEVARE LE CARATTERISTICHE PRINCIPALI DI EVENTI, OGGETTI, SITUAZIONI, FORMULARE IPOTESI, RICERCARE SOLUZIONI A SITUAZIONI PROBLEMATICHE DI VITA QUOTIDIANA. □ ESSERE ATTENTO ALLE CONSEGNE, APPASSIONARSI, PORTARE A TERMINE IL LAVORO, DIVENTARE CONSAPEVOLE DEI PROGRESSI REALIZZATI E DOCUMENTARLI. □ ESPRIMERSI IN MODO PERSONALE, CON CREATIVITA' E PARTECIPAZIONE, ESSERE SENSIBILE ALLA PLURALITA' DI CULTURE, LINGUE ED ESPERIENZE.

Utilizzo della quota di autonomia

IN ALLEGATO UNITA TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA

PIAZZA MUNICIPIO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

IDENTITA' – AUTONOMIA – COMPETENZA – CITTADINANZA (Da realizzare attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, relazionale e di apprendimento garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità). Le Nuove Indicazioni Nazionali per i piani personalizzati delle attività

educative individuano due importanti obiettivi generali del processo educativo: -La conquista dell'autonomia, che si traduce nel graduale superamento della dipendenza del bambino dall'ambiente e nel rafforzare la sicurezza, la fiducia, l'autostima e la motivazione all'apprendimento. -Lo sviluppo delle competenze e delle abilità fondamentali per la rielaborazione e la formalizzazione delle proprie esperienze.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

IL SE' E L'ALTRO: □ IL BAMBINO GIOCA IN MODO COSTRUTTIVO E CREATIVO CON GLI ALTRI, SA ARGOMENTARE, CONFRONTARSI, SOSTENERE LE PROPRIE RAGIONI CON ADULTI E BAMBINI; □ SVILUPPA IL SENSO DELL'IDENTITÀ PERSONALE, PERCEPISCE LE PROPRIE ESIGENZE E I PROPRI SENTIMENTI, SA ESPRIMERLI IN MODO SEMPRE PIÙ ADEGUATO; □ SA DI AVERE UNA STORIA PERSONALE E FAMILIARE, CONOSCE LE TRADIZIONI DELLA FAMIGLIA, DELLA COMUNITÀ E LE METTE A CONFRONTO CON ALTRE; □ RIFLETTE, SI CONFRONTA, DISCUTE CON GLI ADULTI E CON GLI ALTRI BAMBINI E COMINCIA A RICONOSCERE LA RECIPROCIÀ DI ATTENZIONE TRA CHI PARLA E CHI ASCOLTA; □ PONE DOMANDE SUI TEMI ESISTENZIALI E RELIGIOSI, SULLE DIVERSITÀ CULTURALI, SU CIÒ CHE È BENE O MALE, SULLA GIUSTIZIA, E HA RAGGIUNTO UNA PRIMA CONSAPEVOLEZZA DEI PROPRI DIRITTI E DOVERI, DELLE REGOLE DEL VIVERE INSIEME; □ SI ORIENTA NELLE PRIME GENERALIZZAZIONI DI PASSATO, PRESENTE, FUTURO E SI MUOVE CON CRESCENTE SICUREZZA E AUTONOMIA NEGLI SPAZI CHE GLI SONO FAMILIARI, MODULANDO PROGRESSIVAMENTE VOCE E MOVIMENTO ANCHE IN RAPPORTO CON GLI ALTRI E CON LE REGOLE CONDIVISE; □ RICONOSCE I PIÙ IMPORTANTI SEGNI DELLA SUA CULTURA E DEL TERRITORIO, LE ISTITUZIONI, I SERVIZI PUBBLICI, IL FUNZIONAMENTO DELLE PICCOLE COMUNITÀ E DELLA CITTÀ. IL CORPO E IL MOVIMENTO: □ IL BAMBINO VIVE PIENAMENTE LA PROPRIA CORPOREITÀ, NE PERCEPISCE IL POTENZIALE COMUNICATIVO ED ESPRESSIVO, MATURA CONDOTTE CHE GLI CONSENTONO UNA BUONA AUTONOMIA NELLA GESTIONE DELLA GIORNATA A SCUOLA; □ RICONOSCE I SEGNALE E I RITMI DEL PROPRIO CORPO, LE DIFFERENZE SESSUALI E DI SVILUPPO E ADOTTA PRATICHE CORRETTE DI CURA DI SÉ, DI IGIENE E DI SANA ALIMENTAZIONE; □ PROVA PIACERE NEL MOVIMENTO E SPERIMENTA SCHEMI POSTURALI E MOTORI, LI APPLICA NEI GIOCHI INDIVIDUALI E DI GRUPPO ANCHE CON L'USO DI PICCOLI ATTREZZI ED È IN GRADO DI ADATTARLI ALLE SITUAZIONI AMBIENTALI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA E ALL'APERTO; □ CONTROLLA L'ESECUZIONE DEL GESTO, VALUTA IL RISCHIO, INTERAGISCE CON GLI ALTRI NEI GIOCHI DI MOVIMENTO, NELLA MUSICA, NELLA DANZA, NELLA COMUNICAZIONE

ESPRESSIVA; □ RICONOSCE IL PROPRIO CORPO, LE SUE DIVERSE PARTI E RAPPRESENTA IL CORPO FERMO E IN MOVIMENTO. IMMAGINI, SUONI, COLORI: □ IL BAMBINO COMUNICA, ESPRIME EMOZIONI, RACCONTA, UTILIZZANDO LE VARIE POSSIBILITÀ CHE IL LINGUAGGIO DEL CORPO CONSENTE; □ INVENTA STORIE E SA ESPRIMERLE ATTRAVERSO LA DRAMMATIZZAZIONE, IL DISEGNO, LA PITTURA ED ALTRE ATTIVITÀ MANIPOLATIVE, UTILIZZA MATERIALI E STRUMENTI, TECNICHE ESPRESSIVE E CREATIVE, ESPLORA LE POTENZIALITÀ OFFERTE DALLE TECNOLOGIE; □ SEGUE CON CURIOSITÀ E PIACERE SPETTACOLI DI VARIO TIPO (TEATRALI, MUSICALI, VISIVI, DI ANIMAZIONE ...), SVILUPPA INTERESSE PER L'ASCOLTO DELLA MUSICA E PER LA FRUIZIONE DI OPERE D'ARTE; □ SCOPRE IL PAESAGGIO SONORO ATTRAVERSO ATTIVITÀ DI PERCEZIONE E PRODUZIONE MUSICALE UTILIZZANDO VOCE, CORPO E OGGETTI; □ SPERIMENTA E COMBINA ELEMENTI MUSICALI DI BASE, PRODUCENDO SEMPLICI SEQUENZE SONORO-MUSICALI; □ ESPLORA I PRIMI ALFABETI MUSICALI UTILIZZANDO ANCHE I SIMBOLI DI UNA NOTAZIONE INFORMALE PER CODIFICARE I SUONI PERCEPITI E RIPRODURLI. I DISCORSI E LE PAROLE: □ IL BAMBINO USA LA LINGUA ITALIANA, ARRICCHISCE E PRECISA IL PROPRIO LESSICO, COMPRENDE PAROLE E DISCORSI, FA IPOTESI SUI SIGNIFICATI; □ SA ESPRIMERE E COMUNICARE AGLI ALTRI EMOZIONI, SENTIMENTI, ARGOMENTAZIONI ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO VERBALE CHE UTILIZZA IN DIFFERENTI SITUAZIONI COMUNICATIVE; □ SPERIMENTA RIME, FILASTROCCHIE, DRAMMATIZZAZIONI, INVENTA NUOVE PAROLE, CERCA SOMIGLIANZE E ANALOGIE TRA I SUONI E I SIGNIFICATI; □ ASCOLTA E COMPRENDE NARRAZIONI, RACCONTA E INVENTA STORIE, CHIEDE E OFFRE SPIEGAZIONI, USA IL LINGUAGGIO PER PROGETTARE ATTIVITÀ E PER DEFINIRNE LE REGOLE; □ RAGIONA SULLA LINGUA, SCOPRE LA PRESENZA DI LINGUE DIVERSE, RICONOSCE E SPERIMENTA LA PLURALITÀ DEI LINGUAGGI, SI MISURA CON LA CREATIVITÀ E LA FANTASIA; □ SI AVVICINA ALLA LINGUA SCRITTA, ESPLORA E SPERIMENTA PRIME FORME DI COMUNICAZIONE ATTRAVERSO LA SCRITTURA INCONTRANDO ANCHE LE TECNOLOGIE DIGITALI E I NUOVI MEDIA. LA CONOSCENZA DEL MONDO: □ IL BAMBINO RAGGRUPPA E ORDINA OGGETTI E MATERIALI SECONDO CRITERI DIVERSI, NE IDENTIFICA ALCUNE PROPRIETÀ, CONFRONTA E VALUTA QUANTITÀ, UTILIZZA SIMBOLI PER REGISTRARLE, ESEGUE MISURAZIONI USANDO STRUMENTI ALLA SUA PORTATA; □ SA COLLOCARE LE AZIONI QUOTIDIANE NEL TEMPO DELLA GIORNATA E DELLA SETTIMANA; □ RIFERISCE CORRETTAMENTE EVENTI DEL PASSATO RECENTE, SA DIRE COSA POTRÀ SUCCEDERE IN UN FUTURO IMMEDIATO E PROSSIMO; □ OSSERVA CON ATTENZIONE IL SUO CORPO, GLI ORGANISMI VIVENTI E I LORO AMBIENTI, I FENOMENI NATURALI, ACCORGENDOSI DEI LORO CAMBIAMENTI, SI INTERESSA A MACCHINE E STRUMENTI TECNOLOGICI, SA SCOPRIRE LE FUNZIONI E I POSSIBILI USI; □ HA FAMILIARITÀ SIA CON LE STRATEGIE

DEL CONTARE E DELL'OPERARE CON I NUMERI SIA CON QUELLE NECESSARIE PER ESEGUIRE LE PRIME MISURAZIONI DI LUNGHEZZE, PESI E ALTRE QUANTITÀ; □ INDIVIDUA LE POSIZIONI DI OGGETTI E PERSONE NELLO SPAZIO, USANDO TERMINI COME AVANTI-DIETRO, SOPRA-SOTTO, DESTRA-SINISTRA, ECC. SEGUE CORRETTAMENTE UN PERCORSO SULLA BASE DI INDICAZIONI VERBALI

ALLEGATO:

GRAFICO COMPETENZE INFANZIA.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Programmazione articolata intorno ai compiti di realtà per il conseguimento e la valutazione delle competenze trasversali

ALLEGATO:

UNITÀ DI COM INFANZIA.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

□ RICONOSCERE ED ESPRIMERE LE PROPRIE EMOZIONI, ESSERE CONSAPEVOLE DI DESIDERI E PAURE, AVVERTIRE GLI STATI D'ANIMO PROPRI ED ALTRUI. □ AVERE UN POSITIVO RAPPORTO CON LA PROPRIA CORPOREITÀ, AVERE MATURATO UNA SUFFICIENTE FIDUCIA IN SE, ESSERE CONSAPEVOLE PROGRESSIVAMENTE DELLE PROPRIE RISORSE E DEI PROPRI LIMITI, SAPER CHIEDERE SAUO QUANDO OCCORRE. □ MANIFESTARE CURIOSITÀ E VOGLIA DI SPERIMENTARE, INTERAGIRE CON LE COSE, L'AMBIENTE E LE PERSONE, PERCEPENDONE LE REAZIONI E I CAMBIAMENTI. □ CONDIVIDERE ESPERIENZE E GIOCHI, UTILIZZARE MATERIALI E RISORSE COMUNI, AFFRONTARE I CONFLITTI, INIZIARE A RICONOSCERE LE REGOLE DEL COMPORTAMENTO NEI CONTESTI PRIVATI E PUBBLICI. □ SVILUPPARE L'ATTITUDINE A PORE E A PORSI DOMANDE DI SENSO SU QUESTIONI ETICHE E MORALI. □ COGLIERE I DIVERSI PUNTI DI VISTA, RIFLETTERE E NEGOZIARE SIGNIFICATI, UTILIZZARE GLI ERRORI COME FONTE DI CONOSCENZA. □ SAPER RACCONTARE, NARRARE, DESCRIVERE SITUAZIONI ED ESPERIENZE VISSUTE, COMUNICARE ED ESPRIMERSI CON UNA PLURALITÀ DI LINGUAGGI, UTILIZZARE CON SEMPRE MAGGIORE PROPRIETÀ LA LINGUA ITALIANA. □ DIMOSTRARE PRIME ABILITÀ DI TIPO LOGICO, INIZIARE AD INTERIORIZZARE LE COORDINATE SPAZIO - TEMPORALI ED ORIENTARSI NEL MONDO DEI SIMBOLI, DELLE RAPPRESENTAZIONI, DEI MEDIA, DELLE TECNOLOGIE. □ RILEVARE LE CARATTERISTICHE PRINCIPALI DI EVENTI, OGGETTI, SITUAZIONI, FORMULARE IPOTESI, RICERCARE SOLUZIONI A SITUAZIONI PROBLEMATICHE DI VITA QUOTIDIANA. □ ESSERE ATTENTO ALLE CONSEGNE, APPASSIONARSI, PORTARE A TERMINE IL LAVORO,

DIVENTARE CONSAPEVOLE DEI PROGRESSI REALIZZATI E DOCUMENTARLI. □
ESPRIMERSI IN MODO PERSONALE, CON CREATIVITA' E PARTECIPAZIONE, ESSERE
SENSIBILE ALLA PLURALITA' DI CULTURE, LINGUE ED ESPERIENZE.

NOME SCUOLA

CAPOLUOGO-SANT'ANGELO A SCALA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

IDENTITA' – AUTONOMIA – COMPETENZA – CITTADINANZA (Da realizzare attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, relazionale e di apprendimento garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità). Le Nuove Indicazioni Nazionali per i piani personalizzati delle attività educative individuano due importanti obiettivi generali del processo educativo: -La conquista dell'autonomia, che si traduce nel graduale superamento della dipendenza del bambino dall'ambiente e nel rafforzare la sicurezza, la fiducia, l'autostima e la motivazione all'apprendimento. -Lo sviluppo delle competenze e delle abilità fondamentali per la rielaborazione e la formalizzazione delle proprie esperienze.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

IL SE' E L'ALTRO: □ IL BAMBINO GIOCA IN MODO COSTRUTTIVO E CREATIVO CON GLI ALTRI, SA ARGOMENTARE, CONFRONTARSI, SOSTENERE LE PROPRIE RAGIONI CON ADULTI E BAMBINI; □ SVILUPPA IL SENSO DELL'IDENTITÀ PERSONALE, PERCEPISCE LE PROPRIE ESIGENZE E I PROPRI SENTIMENTI, SA ESPRIMERLI IN MODO SEMPRE PIÙ ADEGUATO; □ SA DI AVERE UNA STORIA PERSONALE E FAMILIARE, CONOSCE LE TRADIZIONI DELLA FAMIGLIA, DELLA COMUNITÀ E LE METTE A CONFRONTO CON ALTRE; □ RIFLETTE, SI CONFRONTA, DISCUTE CON GLI ADULTI E CON GLI ALTRI BAMBINI E COMINCIA A RICONOSCERE LA RECIPROCIÀ DI ATTENZIONE TRA CHI PARLA E CHI ASCOLTA; □ PONE DOMANDE SUI TEMI ESISTENZIALI E RELIGIOSI, SULLE DIVERSITÀ CULTURALI, SU CIÒ CHE È BENE O MALE, SULLA GIUSTIZIA, E HA RAGGIUNTO UNA PRIMA CONSAPEVOLEZZA DEI PROPRI DIRITTI E DOVERI, DELLE

REGOLE DEL VIVERE INSIEME; □ SI ORIENTA NELLE PRIME GENERALIZZAZIONI DI PASSATO, PRESENTE, FUTURO E SI MUOVE CON CRESCENTE SICUREZZA E AUTONOMIA NEGLI SPAZI CHE GLI SONO FAMILIARI, MODULANDO PROGRESSIVAMENTE VOCE E MOVIMENTO ANCHE IN RAPPORTO CON GLI ALTRI E CON LE REGOLE CONDIVISE; □ RICONOSCE I PIÙ IMPORTANTI SEGNI DELLA SUA CULTURA E DEL TERRITORIO, LE ISTITUZIONI, I SERVIZI PUBBLICI, IL FUNZIONAMENTO DELLE PICCOLE COMUNITÀ E DELLA CITTÀ. IL CORPO E IL MOVIMENTO: □ IL BAMBINO VIVE PIENAMENTE LA PROPRIA CORPOREITÀ, NE PERCEPISCE IL POTENZIALE COMUNICATIVO ED ESPRESSIVO, MATURE CONDOTTE CHE GLI CONSENTONO UNA BUONA AUTONOMIA NELLA GESTIONE DELLA GIORNATA A SCUOLA; □ RICONOSCE I SEGNALE E I RITMI DEL PROPRIO CORPO, LE DIFFERENZE SESSUALI E DI SVILUPPO E ADOTTA PRATICHE CORRETTE DI CURA DI SÉ, DI IGIENE E DI SANA ALIMENTAZIONE; □ PROVA PIACERE NEL MOVIMENTO E SPERIMENTA SCHEMI POSTURALI E MOTORI, LI APPLICA NEI GIOCHI INDIVIDUALI E DI GRUPPO ANCHE CON L'USO DI PICCOLI ATTREZZI ED È IN GRADO DI ADATTARLI ALLE SITUAZIONI AMBIENTALI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA E ALL'APERTO; □ CONTROLLA L'ESECUZIONE DEL GESTO, VALUTA IL RISCHIO, INTERAGISCE CON GLI ALTRI NEI GIOCHI DI MOVIMENTO, NELLA MUSICA, NELLA DANZA, NELLA COMUNICAZIONE ESPRESSIVA; □ RICONOSCE IL PROPRIO CORPO, LE SUE DIVERSE PARTI E RAPPRESENTA IL CORPO FERMO E IN MOVIMENTO. IMMAGINI, SUONI, COLORI: □ IL BAMBINO COMUNICA, ESPRIME EMOZIONI, RACCONTA, UTILIZZANDO LE VARIE POSSIBILITÀ CHE IL LINGUAGGIO DEL CORPO CONSENTE; □ INVENTA STORIE E SA ESPRIMERLE ATTRAVERSO LA DRAMMATIZZAZIONE, IL DISEGNO, LA PITTURA ED ALTRE ATTIVITÀ MANIPOLATIVE, UTILIZZA MATERIALI E STRUMENTI, TECNICHE ESPRESSIVE E CREATIVE, ESPLORA LE POTENZIALITÀ OFFERTE DALLE TECNOLOGIE; □ SEGUE CON CURIOSITÀ E PIACERE SPETTACOLI DI VARIO TIPO (TEATRALI, MUSICALI, VISIVI, DI ANIMAZIONE ...), SVILUPPA INTERESSE PER L'ASCOLTO DELLA MUSICA E PER LA FRUIZIONE DI OPERE D'ARTE; □ SCOPRE IL PAESAGGIO SONORO ATTRAVERSO ATTIVITÀ DI PERCEZIONE E PRODUZIONE MUSICALE UTILIZZANDO VOCE, CORPO E OGGETTI; □ SPERIMENTA E COMBINA ELEMENTI MUSICALI DI BASE, PRODUCENDO SEMPLICI SEQUENZE SONORO-MUSICALI; □ ESPLORA I PRIMI ALFABETI MUSICALI UTILIZZANDO ANCHE I SIMBOLI DI UNA NOTAZIONE INFORMALE PER CODIFICARE I SUONI PERCEPITI E RIPRODURLI. I DISCORSI E LE PAROLE: □ IL BAMBINO USA LA LINGUA ITALIANA, ARRICCHISCE E PRECISA IL PROPRIO LESSICO, COMPRENDE PAROLE E DISCORSI, FA IPOTESI SUI SIGNIFICATI; □ SA ESPRIMERE E COMUNICARE AGLI ALTRI EMOZIONI, SENTIMENTI, ARGOMENTAZIONI ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO VERBALE CHE UTILIZZA IN DIFFERENTI SITUAZIONI COMUNICATIVE; □ SPERIMENTA RIME, FILASTROCCHIE, DRAMMATIZZAZIONI, INVENTA NUOVE PAROLE, CERCA SOMIGLIANZE E ANALOGIE TRA

I SUONI E I SIGNIFICATI; □ ASCOLTA E COMPRENDE NARRAZIONI, RACCONTA E INVENTA STORIE, CHIEDE E OFFRE SPIEGAZIONI, USA IL LINGUAGGIO PER PROGETTARE ATTIVITÀ E PER DEFINIRNE LE REGOLE; □ RAGIONA SULLA LINGUA, SCOPRE LA PRESENZA DI LINGUE DIVERSE, RICONOSCE E SPERIMENTA LA PLURALITÀ DEI LINGUAGGI, SI MISURA CON LA CREATIVITÀ E LA FANTASIA; □ SI AVVICINA ALLA LINGUA SCRITTA, ESPLORA E SPERIMENTA PRIME FORME DI COMUNICAZIONE ATTRAVERSO LA SCRITTURA INCONTRANDO ANCHE LE TECNOLOGIE DIGITALI E I NUOVI MEDIA. LA CONOSCENZA DEL MONDO: □ IL BAMBINO RAGGRUPPA E ORDINA OGGETTI E MATERIALI SECONDO CRITERI DIVERSI, NE IDENTIFICA ALCUNE PROPRIETÀ, CONFRONTA E VALUTA QUANTITÀ, UTILIZZA SIMBOLI PER REGISTRARLE, ESEGUE MISURAZIONI USANDO STRUMENTI ALLA SUA PORTATA; □ SA COLLOCARE LE AZIONI QUOTIDIANE NEL TEMPO DELLA GIORNATA E DELLA SETTIMANA; □ RIFERISCE CORRETTAMENTE EVENTI DEL PASSATO RECENTE, SA DIRE COSA POTRÀ SUCCEDERE IN UN FUTURO IMMEDIATO E PROSSIMO; □ OSSERVA CON ATTENZIONE IL SUO CORPO, GLI ORGANISMI VIVENTI E I LORO AMBIENTI, I FENOMENI NATURALI, ACCORGENDOSI DEI LORO CAMBIAMENTI, SI INTERESSA A MACCHINE E STRUMENTI TECNOLOGICI, SA SCOPRIRE LE FUNZIONI E I POSSIBILI USI; □ HA FAMILIARITÀ SIA CON LE STRATEGIE DEL CONTARE E DELL'OPERARE CON I NUMERI SIA CON QUELLE NECESSARIE PER ESEGUIRE LE PRIME MISURAZIONI DI LUNGHEZZE, PESI E ALTRE QUANTITÀ; □ INDIVIDUA LE POSIZIONI DI OGGETTI E PERSONE NELLO SPAZIO, USANDO TERMINI COME AVANTI-DIETRO, SOPRA-SOTTO, DESTRA-SINISTRA, ECC. SEGUE CORRETTAMENTE UN PERCORSO SULLA BASE DI INDICAZIONI VERBALI

ALLEGATO:

GRAFICO COMPETENZE INFANZIA.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Programmazione articolata intorno ai compiti di realtà per il conseguimento e la valutazione delle competenze trasversali

ALLEGATO:

UNITÀ DI COM INFANZIA.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

□ RICONOSCERE ED ESPRIMERE LE PROPRIE EMOZIONI, ESSERE CONSAPEVOLE DI DESIDERI E PAURE, AVVERTIRE GLI STATI D'ANIMO PROPRI ED ALTRUI. □ AVERE UN POSITIVO RAPPORTO CON LA PROPRIA CORPOREITÀ, AVERE MATURATO UNA SUFFICIENTE FIDUCIA IN SE, ESSERE CONSAPEVOLE PROGRESSIVAMENTE DELLE

PROPRIE RISORSE E DEI PROPRI LIMITI, SAPER CHIEDERE SAUUTO QUANDO OCCORRE. □ MANIFESTARE CURIOSITA' E VOGLIA DI SPERIMENTARE, INTERAGIRE CON LE COSE, L'AMBIENTE E LE PERSONE, PERCEPENDONE LE REAZIONI E I CAMBIAMENTI. □ CONDIVIDERE ESPERIENZE E GIOCHI, UTILIZZARE MATERIALI E RISORSE COMUNI, AFFRONTARE I CONFLITTI, INIZIARE A RICONOSCERE LE REGOLE DEL COMPORTAMENTO NEI CONTESTI PRIVATI E PUBBLICI. □ SVILUPPARE L'ATTITUDINE A PORE E A PORSI DOMANDE DI SENSO SU QUESTIONI ETICHE E MORALI. □ COGLIERE I DIVERSI PUNTI DI VISTA, RIFLETTERE E NEGOZIARE SIGNIFICATI, UTILIZZARE GLI ERRORI COME FONTE DI CONOSCENZA. □ SAPER RACCONTARE, NARRARE, DESCRIVERE SITUAZIONI ED ESPERIENZE VISSUTE, COMUNICARE ED ESPREMERSI CON UNA PLURALITA'DI LINGUAGGI, UTILIZZARE CON SEMPRE MAGGIORE PROPRIETA' LA LINGUA ITALIANA . □ DIMOSTRARE PRIME ABILITA' DI TIPO LOGICO, INIZIARE AD INTERIORIZZARE LE COORDINATE SPAZIO – TEMPORALI ED ORIENTARSI NEL MONDO DEI SIMBOLI, DELLE RAPPRESENTAZIONI, DEI MEDIA, DELLE TECNOLOGIE. □ RILEVARE LE CARATTERISTICHE PRINCIPALI DI EVENTI, OGGETTI, SITUAZIONI, FORMULARE IPOTESI, RICERCARE SOLUZIONI A SITUAZIONI PROBLEMATICHE DI VITA QUOTIDIANA. □ ESSERE ATTENTO ALLE CONSEGNE, APPASSIONARSI, PORTARE A TERMINE IL LAVORO, DIVENTARE CONSAPEVOLE DEI PROGRESSI REALIZZATI E DOCUMENTARLI. □ ESPRIMERSI IN MODO PERSONALE, CON CREATIVITA' E PARTECIPAZIONE, ESSERE SENSIBILE ALLA PLURALITA' DI CULTURE, LINGUE ED ESPERIENZE.

NOME SCUOLA

AMATO RIZZO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

IDENTITA' – AUTONOMIA – COMPETENZA – CITTADINANZA (Da realizzare attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, relazionale e di apprendimento garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità). Le Nuove Indicazioni Nazionali per i piani personalizzati delle attività educative individuano due importanti obiettivi generali del processo educativo: -La conquista dell'autonomia, che si traduce nel graduale superamento della dipendenza del bambino dall'ambiente e nel rafforzare la sicurezza, la fiducia, l'autostima e la motivazione all'apprendimento. -Lo sviluppo delle competenze e delle abilità

fondamentali per la rielaborazione e la formalizzazione delle proprie esperienze.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L SE' E L'ALTRO: □ IL BAMBINO GIOCA IN MODO COSTRUTTIVO E CREATIVO CON GLI ALTRI, SA ARGOMENTARE, CONFRONTARSI, SOSTENERE LE PROPRIE RAGIONI CON ADULTI E BAMBINI; □ SVILUPPA IL SENSO DELL'IDENTITÀ PERSONALE, PERCEPISCE LE PROPRIE ESIGENZE E I PROPRI SENTIMENTI, SA ESPRIMERLI IN MODO SEMPRE PIÙ ADEGUATO; □ SA DI AVERE UNA STORIA PERSONALE E FAMILIARE, CONOSCE LE TRADIZIONI DELLA FAMIGLIA, DELLA COMUNITÀ E LE METTE A CONFRONTO CON ALTRE; □ RIFLETTE, SI CONFRONTA, DISCUTE CON GLI ADULTI E CON GLI ALTRI BAMBINI E COMINCIA A RICONOSCERE LA RECIPROCIÀ DI ATTENZIONE TRA CHI PARLA E CHI ASCOLTA; □ PONE DOMANDE SUI TEMI ESISTENZIALI E RELIGIOSI, SULLE DIVERSITÀ CULTURALI, SU CIÒ CHE È BENE O MALE, SULLA GIUSTIZIA, E HA RAGGIUNTO UNA PRIMA CONSAPEVOLEZZA DEI PROPRI DIRITTI E DOVERI, DELLE REGOLE DEL VIVERE INSIEME; □ SI ORIENTA NELLE PRIME GENERALIZZAZIONI DI PASSATO, PRESENTE, FUTURO E SI MUOVE CON CRESCENTE SICUREZZA E AUTONOMIA NEGLI SPAZI CHE GLI SONO FAMILIARI, MODULANDO PROGRESSIVAMENTE VOCE E MOVIMENTO ANCHE IN RAPPORTO CON GLI ALTRI E CON LE REGOLE CONDIVISE; □ RICONOSCE I PIÙ IMPORTANTI SEGNI DELLA SUA CULTURA E DEL TERRITORIO, LE ISTITUZIONI, I SERVIZI PUBBLICI, IL FUNZIONAMENTO DELLE PICCOLE COMUNITÀ E DELLA CITTÀ. IL CORPO E IL MOVIMENTO: □ IL BAMBINO VIVE PIENAMENTE LA PROPRIA CORPOREITÀ, NE PERCEPISCE IL POTENZIALE COMUNICATIVO ED ESPRESSIVO, Matura CONDOTTE CHE GLI CONSENTONO UNA BUONA AUTONOMIA NELLA GESTIONE DELLA GIORNATA A SCUOLA; □ RICONOSCE I SEGNALI E I RITMI DEL PROPRIO CORPO, LE DIFFERENZE SESSUALI E DI SVILUPPO E ADOTTA PRATICHE CORRETTE DI CURA DI SÉ, DI IGIENE E DI SANA ALIMENTAZIONE; □ PROVA PIACERE NEL MOVIMENTO E SPERIMENTA SCHEMI POSTURALI E MOTORI, LI APPLICA NEI GIOCHI INDIVIDUALI E DI GRUPPO ANCHE CON L'USO DI PICCOLI ATTREZZI ED È IN GRADO DI ADATTARLI ALLE SITUAZIONI AMBIENTALI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA E ALL'APERTO; □ CONTROLLA L'ESECUZIONE DEL GESTO, VALUTA IL RISCHIO, INTERAGISCE CON GLI ALTRI NEI GIOCHI DI MOVIMENTO, NELLA MUSICA, NELLA DANZA, NELLA COMUNICAZIONE ESPRESSIVA; □ RICONOSCE IL PROPRIO CORPO, LE SUE DIVERSE PARTI E RAPPRESENTA IL CORPO FERMO E IN MOVIMENTO. IMMAGINI, SUONI, COLORI: □ IL BAMBINO COMUNICA, ESPRIME EMOZIONI, RACCONTA, UTILIZZANDO LE VARIE POSSIBILITÀ CHE IL LINGUAGGIO DEL CORPO CONSENTE; □ INVENTA STORIE E SA ESPRIMERLE

ATTRAVERSO LA DRAMMATIZZAZIONE, IL DISEGNO, LA PITTURA ED ALTRE ATTIVITÀ MANIPOLATIVE, UTILIZZA MATERIALI E STRUMENTI, TECNICHE ESPRESSIVE E CREATIVE, ESPLORA LE POTENZIALITÀ OFFERTE DALLE TECNOLOGIE; □ SEGUE CON CURIOSITÀ E PIACERE SPETTACOLI DI VARIO TIPO (TEATRALI, MUSICALI, VISIVI, DI ANIMAZIONE ...), SVILUPPA INTERESSE PER L'ASCOLTO DELLA MUSICA E PER LA FRUIZIONE DI OPERE D'ARTE; □ SCOPRE IL PAESAGGIO SONORO ATTRAVERSO ATTIVITÀ DI PERCEZIONE E PRODUZIONE MUSICALE UTILIZZANDO VOCE, CORPO E OGGETTI; □ SPERIMENTA E COMBINA ELEMENTI MUSICALI DI BASE, PRODUCENDO SEMPLICI SEQUENZE SONORO-MUSICALI; □ ESPLORA I PRIMI ALFABETI MUSICALI UTILIZZANDO ANCHE I SIMBOLI DI UNA NOTAZIONE INFORMALE PER CODIFICARE I SUONI PERCEPITI E RIPRODURLI. I DISCORSI E LE PAROLE: □ IL BAMBINO USA LA LINGUA ITALIANA, ARRICCHISCE E PRECISA IL PROPRIO LESSICO, COMPRENDE PAROLE E DISCORSI, FA IPOTESI SUI SIGNIFICATI; □ SA ESPRIMERE E COMUNICARE AGLI ALTRI EMOZIONI, SENTIMENTI, ARGOMENTAZIONI ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO VERBALE CHE UTILIZZA IN DIFFERENTI SITUAZIONI COMUNICATIVE; □ SPERIMENTA RIME, FILASTROCCHIE, DRAMMATIZZAZIONI, INVENTA NUOVE PAROLE, CERCA SOMIGLIANZE E ANALOGIE TRA I SUONI E I SIGNIFICATI; □ ASCOLTA E COMPRENDE NARRAZIONI, RACCONTA E INVENTA STORIE, CHIEDE E OFFRE SPIEGAZIONI, USA IL LINGUAGGIO PER PROGETTARE ATTIVITÀ E PER DEFINIRNE LE REGOLE; □ RAGIONA SULLA LINGUA, SCOPRE LA PRESENZA DI LINGUE DIVERSE, RICONOSCE E SPERIMENTA LA PLURALITÀ DEI LINGUAGGI, SI MISURA CON LA CREATIVITÀ E LA FANTASIA; □ SI AVVICINA ALLA LINGUA SCRITTA, ESPLORA E SPERIMENTA PRIME FORME DI COMUNICAZIONE ATTRAVERSO LA SCRITTURA INCONTRANDO ANCHE LE TECNOLOGIE DIGITALI E I NUOVI MEDIA. LA CONOSCENZA DEL MONDO: □ IL BAMBINO RAGGRUPPA E ORDINA OGGETTI E MATERIALI SECONDO CRITERI DIVERSI, NE IDENTIFICA ALCUNE PROPRIETÀ, CONFRONTA E VALUTA QUANTITÀ, UTILIZZA SIMBOLI PER REGISTRARLE, ESEGUE MISURAZIONI USANDO STRUMENTI ALLA SUA PORTATA; □ SA COLLOCARE LE AZIONI QUOTIDIANE NEL TEMPO DELLA GIORNATA E DELLA SETTIMANA; □ RIFERISCE CORRETTAMENTE EVENTI DEL PASSATO RECENTE, SA DIRE COSA POTRÀ SUCCEDERE IN UN FUTURO IMMEDIATO E PROSSIMO; □ OSSERVA CON ATTENZIONE IL SUO CORPO, GLI ORGANISMI VIVENTI E I LORO AMBIENTI, I FENOMENI NATURALI, ACCORGENDOSI DEI LORO CAMBIAMENTI, SI INTERESSA A MACCHINE E STRUMENTI TECNOLOGICI, SA SCOPRIRE LE FUNZIONI E I POSSIBILI USI; □ HA FAMILIARITÀ SIA CON LE STRATEGIE DEL CONTARE E DELL'OPERARE CON I NUMERI SIA CON QUELLE NECESSARIE PER ESEGUIRE LE PRIME MISURAZIONI DI LUNGHEZZE, PESI E ALTRE QUANTITÀ; □ INDIVIDUA LE POSIZIONI DI OGGETTI E PERSONE NELLO SPAZIO, USANDO TERMINI COME AVANTI-DIETRO, SOPRA-SOTTO, DESTRA-SINISTRA, ECC. SEGUE

CORRETTAMENTE UN PERCORSO SULLA BASE DI INDICAZIONI VERBALI

ALLEGATO:

GRAFICO COMPETENZE INFANZIA.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Programmazione articolata intorno ai compiti di realtà per il conseguimento e la valutazione delle competenze trasversali

ALLEGATO:

UNITÀ DI COM INFANZIA.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

□ RICONOSCERE ED ESPRIMERE LE PROPRIE EMOZIONI, ESSERE CONSAPEVOLE DI DESIDERI E PAURE, AVVERTIRE GLI STATI D'ANIMO PROPRI ED ALTRUI. □ AVERE UN POSITIVO RAPPORTO CON LA PROPRIA CORPOREITÀ, AVERE MATURATO UNA SUFFICIENTE FIDUCIA IN SE, ESSERE CONSAPEVOLE PROGRESSIVAMENTE DELLE PROPRIE RISORSE E DEI PROPRI LIMITI, SAPER CHIEDERE SAUUTO QUANDO OCCORRE. □ MANIFESTARE CURIOSITÀ E VOGLIA DI SPERIMENTARE, INTERAGIRE CON LE COSE, L'AMBIENTE E LE PERSONE, PERCEPENDONE LE REAZIONI E I CAMBIAMENTI. □ CONDIVIDERE ESPERIENZE E GIOCHI, UTILIZZARE MATERIALI E RISORSE COMUNI, AFFRONTARE I CONFLITTI, INIZIARE A RICONOSCERE LE REGOLE DEL COMPORTAMENTO NEI CONTESTI PRIVATI E PUBBLICI. □ SVILUPPARE L'ATTITUDINE A PORE E A PORSI DOMANDE DI SENSO SU QUESTIONI ETICHE E MORALI. □ COGLIERE I DIVERSI PUNTI DI VISTA, RIFLETTERE E NEGOZIARE SIGNIFICATI, UTILIZZARE GLI ERRORI COME FONTE DI CONOSCENZA. □ SAPER RACCONTARE, NARRARE, DESCRIVERE SITUAZIONI ED ESPERIENZE VISSUTE, COMUNICARE ED ESPREMERSI CON UNA PLURALITÀ DI LINGUAGGI, UTILIZZARE CON SEMPRE MAGGIORE PROPRIETÀ LA LINGUA ITALIANA. □ DIMOSTRARE PRIME ABILITÀ DI TIPO LOGICO, INIZIARE AD INTERIORIZZARE LE COORDINATE SPAZIO – TEMPORALI ED ORIENTARSI NEL MONDO DEI SIMBOLI, DELLE RAPPRESENTAZIONI, DEI MEDIA, DELLE TECNOLOGIE. □ RILEVARE LE CARATTERISTICHE PRINCIPALI DI EVENTI, OGGETTI, SITUAZIONI, FORMULARE IPOTESI, RICERCARE SOLUZIONI A SITUAZIONI PROBLEMATICHE DI VITA QUOTIDIANA. □ ESSERE ATTENTO ALLE CONSEGNE, APPASSIONARSI, PORTARE A TERMINE IL LAVORO, DIVENTARE CONSAPEVOLE DEI PROGRESSI REALIZZATI E DOCUMENTARLI. □ ESPRIMERSI IN MODO PERSONALE, CON CREATIVITÀ E PARTECIPAZIONE, ESSERE SENSIBILE ALLA PLURALITÀ DI CULTURE, LINGUE ED ESPERIENZE.

NOME SCUOLA

CAPOLUOGO-ALTAVILLA IRPINA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

FINALITA' GENERALI Le nuove Indicazioni Nazionali dell'educazione dei ragazzi definiscono la scuola primaria come l'ambiente educativo di apprendimento nel quale ogni fanciullo trova le occasioni per maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di relazione, di progettazione, di esplorazione, di studio e di riflessione logico-critica. La scuola, inoltre, all'interno della propria responsabilità ed autonomia funzionale: - Favorisce la collaborazione con la famiglia, sede primaria - Educa a cogliere il valore dei processi innovativi che caratterizzano il progresso della storia; - Educa a divenire consapevoli delle proprie idee e responsabili delle proprie azioni, alla luce dei criteri di condotta e dei valori universalmente riconosciuti quali, ad esempio, il dialogo, l'accettazione di sé e degli altri, la tolleranza, la solidarietà, il rispetto dell'altro; - Sostiene l'alunno nella graduale e progressiva conquista dell'autonomia di giudizio e di scelta, ponendo così, le basi per la futura, effettiva e consapevole partecipazione alla vita sociale e culturale; - Concorre a riconoscere e a sviluppare la potenziale creatività dei ragazzi, e valorizza le capacità personali; - Propone, attraverso appropriate metodologie, una pluralità di opportunità formative, al fine di prevenire difficoltà di apprendimento e fenomeni di insuccesso scolastico.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA PRIMARIA INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA' 33 ORE/ANNUE CLASSE PRIMA TRAGUARDI OBIETTIVI Contribuisce all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nella vita della classe, della scuola e dei gruppi a cui partecipa. Cura la propria persona per migliorare lo "star bene" proprio altrui. Riconosce i valori che rendono possibile la convivenza umana e li testimonia nei comportamenti sociali. Riconosce ruoli e funzioni diversi nella scuola, stabilendo le corrette relazioni con gli insegnanti, con gli operatori scolastici e tra compagni. Rispetta la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista. Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente. Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati

e informazioni. Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi. Usa buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e con il personale scolastico. Rispetta le regole condivise in classe e nella scuola. Prende consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per i rapporti sociali. Sviluppa la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personali. Descrive la propria alimentazione. Discrimina i cibi salutari. Si rivolge ai compagni e agli adulti con formule e gesti di buone maniere. Partecipa con impegno e collaborare con gli altri per migliorare il contesto scolastico. Conosce e mette in pratica comportamenti corretti in qualità di pedone. Apprezza la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto. Osserva e utilizza oggetti e strumenti per distinguere e comprenderne le parti, i materiali e le funzioni. Progetta e compie nuovi lavori descrivendo le operazioni compiute e gli effetti ottenuti. Utilizza il "coding" come supporto alla risoluzione di problemi. Utilizza il computer e software didattici per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante. TEMATICHE ABILITA'/CONOSCENZE CONTENUTI/ATTIVITA'

Costituzione italiana, Istituzioni nazionali, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; Storia della Bandiera e dell'Inno Nazionale Saper riconoscere l'adulto come punto di riferimento. Rispettare le regole nell'interazione con gli adulti. Colorare la bandiera italiana. Giochi di regole Le regole dei giochi La bandiera italiana Sentirsi appartenente, oltre alla famiglia di origine, anche al gruppo classe Conoscere le regole da osservare per migliorare la convivenza scolastica. Colorare la bandiera e conoscere l'ordine. Memorizzare l'inno nazionale Gesti e parole di cortesia nel relazionarsi con gli altri La bandiera e l'ordine dei colori L'inno nazionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile Conoscere la funzione del cibo e l'importanza di un utilizzo appropriato. Sensibilizzare i bambini al risparmio energetico e abituarli ad atteggiamenti corretti. Riconoscere i cibi attraverso la percezione olfattivo – gustativa. Conoscere le parti del corpo coinvolte nel processo alimentare. Conoscere gli elementi naturali, fonti di energia: sole, vento ed acqua. I cibi attraverso la percezione olfattivo– gustativa. Le parti del corpo coinvolte nel processo alimentare. Gli elementi naturali, fonti di energia: sole, vento ed acqua. Essere capaci di scelte ragionevoli in relazione alla propria alimentazione. Sviluppare intuizioni, riflessioni e prese di coscienza sull'importanza delle risorse naturali. Conoscere la tipologia degli alimenti: il valore nutrizionale la funzione del cibo. Conoscere il concetto di energia, i diversi tipi di energia e le fonti rinnovabili. Il valore nutrizionale e la funzione del cibo. Il concetto di energia, i diversi tipi di energia e le fonti rinnovabili. Educazione alla Cittadinanza Digitale Conoscere i primi strumenti tecnologici. Giocare nel rispetto delle regole in modo costruttivo e

creativo utilizzando mezzi tecnologici. Acquisire il funzionamento elementare degli attrezzi tecnologici, sotto la supervisione degli insegnanti. Comunicazione non ostile Utilizzo dei mezzi tecnologici Giochi multimediali individuali e di gruppo I rischi della rete Salute e benessere digitali Sviluppare l'immaginazione e la creatività attraverso strumenti tecnologici. Riconoscere la tecnologia nei prodotti della nostra quotidianità e negli artefatti che ci circondano (Tablet, smartphone...) Comunicazione non ostile Utilizzo dei mezzi tecnologici Giochi multimediali individuali e di gruppo I rischi della rete Riconoscere la tecnologia nei cartoni animati offerti dai media. (LIM) Conoscere le prime norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali. Salute e benessere digitali SCUOLA PRIMARIA INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA' 33 ORE/ANNUE CLASSE SECONDA E TERZA TRAGUARDI OBIETTIVI Testimonia la funzione e il valore delle regole e delle leggi nei diversi ambienti di vita quotidiana. Attua la cooperazione e la solidarietà, riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali. Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane. Sviluppa dinanzi a fatti e situazioni il pensiero critico e il giudizio morale. Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente. Manifesta il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme argomentate, interagendo con "buone maniere" con i coetanei e con gli adulti, anche tenendo conto dell'identità maschile e femminile. Rispetta la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista. Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi. Rispetta consapevolmente le regole concordate del convivere. Sentirsi parte integrante del gruppo classe. Acquisire consapevolezza che le difficoltà possono essere risolte attraverso una stretta collaborazione tra le persone. Apprezzare il valore della sobrietà e della gratuità. Risolvere i litigi con il dialogo. Prendere posizione a favore dei più deboli. Cogliere l'importanza della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia. Comprendere il valore del diritto al nome. Identificare fatti e situazioni in cui vive annullata la dignità della persona e dei popoli. Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità. Assumere comportamenti di rispetto e di tutela di beni pubblici, artistici e ambientali. Prendere gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale senza discriminazione di genere. Mettere in atto comportamenti responsabili quale utente della strada. Rispettare la segnaletica. Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento. Utilizzare le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per

produrre artefatti digitali in diversi contesti e per la comunicazione. Conoscere e i rischi collegati ad un uso scorretto del web..

SCUOLA PRIMARIA INSEGNAMENTO TRASVERALE
- CONTITOLARITA'33 ORE/ANNUE CLASSI QUARTA E QUINTA TRAGUARDI OBIETTIVI

Identifica fatti e situazioni di cronaca nei quali si ravvisino pregiudizi e comportamenti razzisti e progetta ipotesi di intervento per contrastarli. Esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza. Si riconosce e agisce come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali. Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane. Riconosce i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune, alla Provincia, alla Regione, a Enti territoriali, all'Italia, all'Europa, al mondo. Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. Mostrare attenzione ai compagni più fragili, a cominciare dai disabili. Mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture. Interpretare la realtà con spirito critico e capacità di giudizio. Agire in modo consapevole. Conoscere e cogliere l'importanza della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia. Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri. Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare aspetti peculiari. Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli. Apprendere comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse. Conoscere e rispettare i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza. Conosce ed utilizza in modo costruttivo e creativo la piattaforma in uso in ambito scolastico. Conosce ed utilizza, da solo e/o in piccolo gruppo alcune web apps indicate dagli insegnanti per condividere elaborati didattici.

CLASSI 2° - 3° CLASSI - 4° - 5° TEMATICHE
ABILITA'/CONOSCENZE CONTENUTI/ATTIVITA' Costituzione italiana, Istituzioni nazionali, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale 1. Sapere di essere titolari, come persone, di diritti e doveri, avendo la consapevolezza del fatto che il diritto non può esistere senza dovere. Definizione delle regole di comportamento. Partecipazione alle attività della scuola rispettandone le regole. Saper distinguere i diritti fondamentali che garantiscono al ragazzo la libertà di scelta e la tutela. La storia dei colori della bandiera e della nascita dell'inno nazionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile Intuire la responsabilità individuale per la

salvaguardia dell'ambiente e discriminare i vari materiali. Rendersi conto dei cambiamenti dei fenomeni atmosferici. I diversi tipi di materiali I fenomeni atmosferici Acquisire atteggiamenti attenti all'ambiente. Prendere coscienza dei cambiamenti climatici come conseguenza dell'intervento dell'uomo sulla natura. Il rapporto uomo-natura-ambiente nell'ottica di una corretta educazione ambientale. Le cause e le conseguenze principali dei cambiamenti climatici. Educazione alla cittadinanza digitale Conoscere i mezzi e le forme di comunicazione digitali. Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali. Sensibilizzare sulle caratteristiche del fenomeno del cyber bullismo. Comprendere che la propria identità digitale dipende da ciò che uno dice e fa su internet. I rischi della rete Il fenomeno del cyber bullismo Comunicazione non ostile Salute e benessere digitali Avvio al concetto di privacy e della protezione dell'identità digitale. Confrontare e valutare l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali proposti dall'insegnante. Individuare alcuni rischi nell'utilizzo della rete Internet e individuare alcuni comportamenti preventivi per contrastare il cyber bullismo. Interagire attraverso varie tecnologie digitali individuando forme di comunicazione digitali appropriati. Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali. Essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali. Rispettare il diritto di privacy personale e non. Le fonti delle informazioni Fake news I rischi della rete Salute e benessere digitali Il fenomeno del cyberbullismo Regole della netiquette della navigazione on line Hatespeech e comunicazione non ostile Social network e privacy

ALLEGATO:

UDA EDUCAZIONE CIVICA PRIMARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

CONTINUITA' DEL CURRICOLO L'itinerario scolastico dai 3 ai 14 anni è progressivo e continuo, pur nella rispettiva e specifica identità educativa e professionale dei diversi gradi di istruzione. In particolare: LA SCUOLA DELL'INFANZIA: Accoglie, promuove ed arricchisce l'esperienza vissuta dai bambini in una prospettiva evolutiva; offre occasioni di crescita in un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso, al graduale sviluppo di competenze in base alle diverse età; LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO: Garantiscono il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del

soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. IL LESSICO DEL CURRICOLO Competenze chiave: quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia. Conoscenze: il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti). Obiettivi di apprendimento: organizzati in nuclei tematici, individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Traguardi per lo sviluppo delle competenze: posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, rappresentano percorsi, piste culturali e didattiche che consentono di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno Padronanza: Il grado di competenza raggiunta. Orientamento: Il processo formativo finalizzato a conoscere, conoscersi, valutare, scegliere. È compito della scuola individuare "come" conseguire gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, indicando contenuti, metodi e mezzi, tempi, modalità organizzative, strumenti di verifica e criteri di valutazione, modalità di recupero, consolidamento, sviluppo e potenziamento "a partire dalle effettive esigenze degli alunni concretamente rilevate e sulla base della necessità di garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento" (art.8, D.P.R.275/99). Il Curricolo in verticale dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di primo grado è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Nella Scuola dell'Infanzia si articola in Campi di Esperienza scalettati in Nuclei Fondanti. Nella scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Grado, si articola in discipline: Italiano; Lingua Inglese (per la Primaria); 1^ e 2^ Lingua comunitaria per la Secondaria, Storia; Geografia; Matematica; Scienze; Musica; Arte e Immagine; Educazione fisica; Tecnologia; Religione Cattolica. STRUTTURAZIONE DEL CURRICOLO : IL CURRICOLO VERTICALE È: □ orientato all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza □ focalizzato al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze □ strutturato in discipline /campi di esperienza □ declinato in obiettivi di apprendimento □ scalettato in livelli di padronanza □ teso al raggiungimento delle competenze europee

Esso: □ Riporta la descrizione dei risultati di apprendimento declinati in competenze, cioè i TRAGUARDI FORMATIVI AL TERMINE DELLA TERZA CLASSE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, DELLA QUINTA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELLA TERZA CLASSE DELLA SCUOLA SECONDARIA. □ Comprende I CURRICOLI DISCIPLINARI articolati in discipline, CONOSCENZE E ABILITÀ, dall'infanzia alla secondaria di primo grado. □ Declina i LIVELLI DI PADRONANZA ovvero, esplicitano i livelli della competenza attesi al termine dei vari segmenti del primo ciclo.

ALLEGATO:

GRAFICO CURRICOLO N1 E N2.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE Le competenze chiave sono una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti che il discente deve sviluppare lungo tutto il corso della sua vita a partire dalla giovane età. Istruzione, formazione e apprendimento permanente di qualità e inclusivi offrono a ogni persona occasioni per sviluppare le competenze chiave, pertanto gli approcci basati sulle competenze possono essere utilizzati in tutti i contesti educativi, formativi e di apprendimento nel corso della vita. LA PROPOSTA DELLA NOSTRA ISTITUZIONE SCOLASTICA prevede una nuova programmazione, articolata intorno a compiti di realtà per il conseguimento e la valutazione delle competenze trasversali

ALLEGATO:

UNITA COMPETENZA PRIMARIA 2019 2020PDF.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle. Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.

Utilizzo della quota di autonomia

1 ora di ed. fisica per "Progetto Sport di Classe"

FORMULAZIONE DEI NUOVI GIUDIZI DESCRITTIVI

Come da ordinanza nr. 172 del 4 dicembre 2020, relativa alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria, sono in corso di ultimazione le griglie valutative che l'Istituto Comprensivo ha elaborato seguendo le linee guida ministeriali. Tenendo conto delle Linee guida, sono stati individuati quattro livelli valutativi per ogni obiettivo di apprendimento, in ordine crescente, partendo da un livello in via di acquisizione fino ad arrivare al livello avanzato. Ciò specificato sono state elaborate delle rubriche valutative disciplinari su base annuale.

NOME SCUOLA

CAPOLUOGO-GROTTOLELLA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

FINALITA' GENERALI Le nuove Indicazioni Nazionali dell'educazione dei ragazzi definiscono la scuola primaria come l'ambiente educativo di apprendimento nel quale ogni fanciullo trova le occasioni per maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di relazione, di progettazione, di esplorazione, di studio e di riflessione logico-critica. La scuola, inoltre, all'interno della propria responsabilità ed autonomia funzionale: - Favorisce la collaborazione con la famiglia, sede primaria - Educa a cogliere il valore dei processi innovativi che caratterizzano il progresso della storia; - Educa a divenire consapevoli delle proprie idee e responsabili delle proprie azioni, alla luce dei criteri di condotta e dei valori universalmente riconosciuti quali, ad esempio, il dialogo, l'accettazione di sé e degli altri, la tolleranza, la solidarietà, il rispetto dell'altro; - Sostiene l'alunno nella graduale e progressiva conquista dell'autonomia di giudizio e di scelta, ponendo così, le basi per la futura, effettiva e consapevole partecipazione alla vita sociale e culturale; - Concorre a riconoscere e a sviluppare la potenziale creatività dei ragazzi, e valorizza le capacità personali; -Propone, attraverso appropriate

metodologie, una pluralità di opportunità formative, al fine di prevenire difficoltà di apprendimento e fenomeni di insuccesso scolastico.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

CONTINUITA' DEL CURRICOLO L'itinerario scolastico dai 3 ai 14 anni è progressivo e continuo, pur nella rispettiva e specifica identità educativa e professionale dei diversi gradi di istruzione. In particolare: LA SCUOLA DELL'INFANZIA: Accoglie, promuove ed arricchisce l'esperienza vissuta dai bambini in una prospettiva evolutiva; offre occasioni di crescita in un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso, al graduale sviluppo di competenze in base alle diverse età; LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO: Garantiscono il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. IL LESSICO DEL CURRICOLO Competenze chiave: quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia. Conoscenze: il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti). Obiettivi di apprendimento: organizzati in nuclei tematici, individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Traguardi per lo sviluppo delle competenze: posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, rappresentano percorsi, piste culturali e didattiche che consentono di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno Padronanza: Il grado di competenza raggiunta. Orientamento: Il processo formativo finalizzato a conoscere, conoscersi, valutare, scegliere. È compito della scuola individuare "come" conseguire gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, indicando contenuti, metodi e mezzi, tempi, modalità organizzative, strumenti di verifica e criteri

di valutazione, modalità di recupero, consolidamento, sviluppo e potenziamento “a partire dalle effettive esigenze degli alunni concretamente rilevate e sulla base della necessità di garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento” (art.8, D.P.R.275/99). Il Curricolo in verticale dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di primo grado è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Nella Scuola dell'Infanzia si articola in Campi di Esperienza scalettati in Nuclei Fondanti. Nella scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Grado, si articola in discipline: Italiano; Lingua Inglese (per la Primaria); 1^ e 2^ Lingua comunitaria per la Secondaria, Storia; Geografia; Matematica; Scienze; Musica; Arte e Immagine; Educazione fisica; Tecnologia; Religione Cattolica. **STRUTTURAZIONE DEL CURRICOLO : IL CURRICOLO VERTICALE È:** □ orientato all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza □ focalizzato al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze □ strutturato in discipline /campi di esperienza □ declinato in obiettivi di apprendimento □ scalettato in livelli di padronanza □ teso al raggiungimento delle competenze europee. Esso: □ Riporta la descrizione dei risultati di apprendimento declinati in competenze, cioè i **TRAGUARDI FORMATIVI AL TERMINE DELLA TERZA CLASSE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, DELLA QUINTA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELLA TERZA CLASSE DELLA SCUOLA SECONDARIA.** □ Comprende i **CURRICOLI DISCIPLINARI** articolati in discipline, **CONOSCENZE E ABILITÀ**, dall'infanzia alla secondaria di primo grado. □ Declina i **LIVELLI DI PADRONANZA** ovvero, esplicitano i livelli della competenza attesi al termine dei vari segmenti del primo ciclo.

ALLEGATO:

GRAFICO CURRICOLO N1 E N2.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE Le competenze chiave sono una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti che il discente deve sviluppare lungo tutto il corso della sua vita a partire dalla giovane età. Istruzione, formazione e apprendimento permanente di qualità e inclusivi offrono a ogni persona occasioni per sviluppare le competenze chiave, pertanto gli approcci basati sulle competenze possono essere utilizzati in tutti i contesti educativi, formativi e di apprendimento nel corso della vita. **LA PROPOSTA DELLA NOSTRA ISTITUZIONE SCOLASTICA** prevede una nuova programmazione, articolata intorno a compiti di realtà per il conseguimento e la valutazione delle competenze trasversali

ALLEGATO:

UNITA COMPETENZA PRIMARIA 2019 2020PDF.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali. A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle. Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.

Utilizzo della quota di autonomia

1 ora di ed. fisica per "Progetto Sport di Classe"

NOME SCUOLA

SCUOLA PRIMARIA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

FINALITA' GENERALI Le nuove Indicazioni Nazionali dell'educazione dei ragazzi definiscono la scuola primaria come l'ambiente educativo di apprendimento nel quale ogni fanciullo trova le occasioni per maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di relazione, di progettazione, di esplorazione, di studio e di riflessione logico-critica. La scuola, inoltre, all'interno della propria responsabilità ed autonomia funzionale: - Favorisce la collaborazione con la famiglia, sede primaria - Educa a cogliere il valore dei processi innovativi che caratterizzano il progresso della storia; - Educa a divenire consapevoli delle proprie idee e responsabili delle proprie azioni, alla luce dei criteri di condotta e dei valori universalmente riconosciuti quali, ad esempio, il dialogo, l'accettazione di sé e degli altri, la tolleranza, la solidarietà, il rispetto dell'altro; - Sostiene l'alunno nella graduale e progressiva conquista dell'autonomia di giudizio e di

scelta, ponendo così, le basi per la futura, effettiva e consapevole partecipazione alla vita sociale e culturale; - Concorre a riconoscere e a sviluppare la potenziale creatività dei ragazzi, e valorizza le capacità personali; -Propone, attraverso appropriate metodologie, una pluralità di opportunità formative, al fine di prevenire difficoltà di apprendimento e fenomeni di insuccesso scolastico.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

ALLEGATO:

UDA EDUCAZIONE CIVICA PRIMARIA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

CONTINUITA' DEL CURRICOLO L'itinerario scolastico dai 3 ai 14 anni è progressivo e continuo, pur nella rispettiva e specifica identità educativa e professionale dei diversi gradi di istruzione. In particolare: LA SCUOLA DELL'INFANZIA: Accoglie, promuove ed arricchisce l'esperienza vissuta dai bambini in una prospettiva evolutiva; offre occasioni di crescita in un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso, al graduale sviluppo di competenze in base alle diverse età; LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO: Garantiscono il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. IL LESSICO DEL CURRICOLO Competenze chiave: quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia. Conoscenze: il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti). Obiettivi di apprendimento: organizzati in nuclei tematici, individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Traguardi per lo sviluppo delle

competenze: posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, rappresentano percorsi, piste culturali e didattiche che consentono di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. Padronanza: Il grado di competenza raggiunta. Orientamento: Il processo formativo finalizzato a conoscere, conoscersi, valutare, scegliere. È compito della scuola individuare "come" conseguire gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, indicando contenuti, metodi e mezzi, tempi, modalità organizzative, strumenti di verifica e criteri di valutazione, modalità di recupero, consolidamento, sviluppo e potenziamento "a partire dalle effettive esigenze degli alunni concretamente rilevate e sulla base della necessità di garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento" (art.8, D.P.R.275/99). Il Curricolo in verticale dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di primo grado è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Nella Scuola dell'Infanzia si articola in Campi di Esperienza scalettati in Nuclei Fondanti. Nella scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Grado, si articola in discipline: Italiano; Lingua Inglese (per la Primaria); 1^ e 2^ Lingua comunitaria per la Secondaria, Storia; Geografia; Matematica; Scienze; Musica; Arte e Immagine; Educazione fisica; Tecnologia; Religione Cattolica. **STRUTTURAZIONE DEL CURRICOLO : IL CURRICOLO VERTICALE È:** □ orientato all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza □ focalizzato al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze □ strutturato in discipline /campi di esperienza □ declinato in obiettivi di apprendimento □ scalettato in livelli di padronanza □ teso al raggiungimento delle competenze europee. Esso: □ Riporta la descrizione dei risultati di apprendimento declinati in competenze, cioè i **TRAGUARDI FORMATIVI AL TERMINE DELLA TERZA CLASSE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, DELLA QUINTA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELLA TERZA CLASSE DELLA SCUOLA SECONDARIA.** □ Comprende i **CURRICOLI DISCIPLINARI** articolati in discipline, **CONOSCENZE E ABILITÀ**, dall'infanzia alla secondaria di primo grado. □ Declina i **LIVELLI DI PADRONANZA** ovvero, esplicitano i livelli della competenza attesi al termine dei vari segmenti del primo ciclo.

ALLEGATO:

GRAFICO CURRICOLO N1 E N2.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE Le competenze chiave sono una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti che il discente deve sviluppare lungo tutto il corso della sua vita a partire dalla giovane età. Istruzione, formazione e apprendimento permanente di qualità e inclusivi offrono a ogni persona

occasioni per sviluppare le competenze chiave, pertanto gli approcci basati sulle competenze possono essere utilizzati in tutti i contesti educativi, formativi e di apprendimento nel corso della vita. LA PROPOSTA DELLA NOSTRA ISTITUZIONE SCOLASTICA prevede una nuova programmazione, articolata intorno a compiti di realtà per il conseguimento e la valutazione delle competenze trasversali

ALLEGATO:

UNITA COMPETENZA PRIM COMPLETA.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle. Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.

NOME SCUOLA

CAPOLUOGO-PIETRASTORNINA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

FINALITA' GENERALI Le nuove Indicazioni Nazionali dell'educazione dei ragazzi definiscono la scuola primaria come l'ambiente educativo di apprendimento nel quale ogni fanciullo trova le occasioni per maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di relazione, di progettazione, di esplorazione, di studio e di riflessione logico-critica. La scuola, inoltre, all'interno della propria responsabilità ed autonomia funzionale: - Favorisce la collaborazione con la famiglia, sede primaria - Educa a cogliere il valore dei processi innovativi che caratterizzano il progresso della storia; - Educa a

divenire consapevoli delle proprie idee e responsabili delle proprie azioni, alla luce dei criteri di condotta e dei valori universalmente riconosciuti quali, ad esempio, il dialogo, l'accettazione di sé e degli altri, la tolleranza, la solidarietà, il rispetto dell'altro; - Sostiene l'alunno nella graduale e progressiva conquista dell'autonomia di giudizio e di scelta, ponendo così, le basi per la futura, effettiva e consapevole partecipazione alla vita sociale e culturale; - Concorre a riconoscere e a sviluppare la potenziale creatività dei ragazzi, e valorizza le capacità personali; -Propone, attraverso appropriate metodologie, una pluralità di opportunità formative, al fine di prevenire difficoltà di apprendimento e fenomeni di insuccesso scolastico.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

CONTINUITA' DEL CURRICOLO L'itinerario scolastico dai 3 ai 14 anni è progressivo e continuo, pur nella rispettiva e specifica identità educativa e professionale dei diversi gradi di istruzione. In particolare: LA SCUOLA DELL'INFANZIA: Accoglie, promuove ed arricchisce l'esperienza vissuta dai bambini in una prospettiva evolutiva; offre occasioni di crescita in un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso, al graduale sviluppo di competenze in base alle diverse età; LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO: Garantiscono il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. IL LESSICO DEL CURRICOLO Competenze chiave: quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia. Conoscenze: il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti). Obiettivi di apprendimento: organizzati in nuclei tematici, individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Traguardi per lo sviluppo delle

competenze: posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, rappresentano percorsi, piste culturali e didattiche che consentono di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno Padronanza: Il grado di competenza raggiunta. Orientamento: Il processo formativo finalizzato a conoscere, conoscersi, valutare, scegliere. È compito della scuola individuare "come" conseguire gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, indicando contenuti, metodi e mezzi, tempi, modalità organizzative, strumenti di verifica e criteri di valutazione, modalità di recupero, consolidamento, sviluppo e potenziamento "a partire dalle effettive esigenze degli alunni concretamente rilevate e sulla base della necessità di garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento" (art.8, D.P.R.275/99). Il Curricolo in verticale dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di primo grado è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Nella Scuola dell'Infanzia si articola in Campi di Esperienza scalettati in Nuclei Fondanti. Nella scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Grado, si articola in discipline: Italiano; Lingua Inglese (per la Primaria); 1^ e 2^ Lingua comunitaria per la Secondaria, Storia; Geografia; Matematica; Scienze; Musica; Arte e Immagine; Educazione fisica; Tecnologia; Religione Cattolica. **STRUTTURAZIONE DEL CURRICOLO : IL CURRICOLO VERTICALE È:** □ orientato all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza □ focalizzato al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze □ strutturato in discipline /campi di esperienza □ declinato in obiettivi di apprendimento □ scalettato in livelli di padronanza □ teso al raggiungimento delle competenze europee Esso: □ Riporta la descrizione dei risultati di apprendimento declinati in competenze, cioè i **TRAGUARDI FORMATIVI AL TERMINE DELLA TERZA CLASSE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, DELLA QUINTA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELLA TERZA CLASSE DELLA SCUOLA SECONDARIA.** □ Comprende i **CURRICOLI DISCIPLINARI** articolati in discipline, **CONOSCENZE E ABILITÀ**, dall'infanzia alla secondaria di primo grado. □ Declina i **LIVELLI DI PADRONANZA** ovvero, esplicitano i livelli della competenza attesi al termine dei vari segmenti del primo ciclo.

ALLEGATO:
GRAFICO CURRICOLO N1 E N2.PDF
Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE Le competenze chiave sono una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti che il discente deve sviluppare lungo tutto il corso della sua vita a partire dalla giovane età. Istruzione, formazione e apprendimento permanente di qualità e inclusivi offrono a ogni persona

occasioni per sviluppare le competenze chiave, pertanto gli approcci basati sulle competenze possono essere utilizzati in tutti i contesti educativi, formativi e di apprendimento nel corso della vita. LA PROPOSTA DELLA NOSTRA ISTITUZIONE SCOLASTICA prevede una nuova programmazione, articolata intorno a compiti di realtà per il conseguimento e la valutazione delle competenze trasversali

ALLEGATO:

UNITA COMPETENZA PRIMARIA 2019 2020PDF.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle. Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.

Utilizzo della quota di autonomia

1 ora di ed. fisica per "Progetto Sport di Classe"

NOME SCUOLA

C. CARUSO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La scuola Secondaria di primo grado, accogliendo gli allievi nel periodo della pre-adolescenza, ne prosegue l'orientamento educativo, eleva il livello di educazione e di istruzione personale, accresce la capacità di partecipazione e di contributo ai valori della cultura e della civiltà e costituisce la premessa indispensabile per l'ulteriore impegno

nel secondo ciclo di istruzione e di formazione è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e al rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale. "Concorre a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l'orientamento dei giovani ai fini della scelta dell'attività successiva".

ALLEGATO:

CERTIFICAZIONI DELLE COMPETENZE PRIMO CICLO.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

SCUOLA SECONDARIA CLASSE PRIMA TRAGUARDI OBIETTIVI Acquisisce coscienza dell'evoluzione del significato di cittadinanza. Acquisisce consapevolezza dei principi e delle regole della Costituzione italiana. Riconosce i principi fondamentali della Carta costituzionale e la relazione con la vita sociale. Acquisisce consapevolezza dei principali diritti e doveri espressi nella Costituzione. Sa rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi erogati dagli enti locali. Adotta nella vita quotidiana atteggiamenti civili e democratici. Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali. Impara a prendersi cura della propria salute. Impara a promuovere lo sviluppo sostenibile. Conosce le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità. È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri. È consapevole dell'esistenza di varie tipologie di device e del loro diverso utilizzo in relazione all'attività da svolgere. È consapevole dei rischi della rete e sa individuarli. Conosce e comprende il valore della civitas romana e delle forme di governo nella storia antica. Conosce e comprende la Costituzione Italiana: cenni sui principali organi dello Stato e loro funzioni. Analizza i principi fondamentali e gli articoli 1 e 4 della Costituzione. Conosce e condivide i diritti e i doveri del cittadino. Conoscere funzioni di base dello Stato, delle regioni e degli enti locali. Conoscere organi e funzioni che regolano i rapporti tra i cittadini. Conoscere i diversi modelli istituzionali, l'organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona- famiglia-società-Stato Conoscere le principali cause della deforestazione e dello smottamento del terreno. Conoscere le cause dell'inquinamento. Conoscere il significato di sostenibilità e gli obiettivi comuni proposti dall'Agenda 2030 Conoscere le regole essenziali della Netiquette (bon ton in rete) Conoscere le varie tipologie di device Conoscere i rischi della rete SCUOLA SECONDARIA CLASSE SECONDA TRAGUARDI OBIETTIVI Riconosce i principi fondamentali della carta costituzionale e la relazione con la vita sociale e politica del nostro Paese. Comprende il ruolo e il valore dell'Unione Europea. Comprende anche attraverso lo studio di articoli significativi della Costituzione Italiana,

temi e norme di convivenza civile e democratico. Individua le caratteristiche essenziali delle norme europee e riconoscere le opportunità da esse offerte. Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali. Conosce le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità. È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri. Riconosce la dimensione europea della cittadinanza. Possiede una certa consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. E' in grado di costruire e condividere contenuti di conoscenza con alcune web apps. Conosce le diverse forme di governo con un'attenzione specifica alla realtà del nostro paese. Conosce e comprende le libertà costituzionali. Conosce e comprende le fonti del diritto. Conoscere il principio di divisione dei poteri dello Stato e la sua funzione. Conoscere e comprendere i principi fondamentali della Dichiarazione universale dei Diritti Umani. Conoscere le principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea. Conoscere l'organizzazione politica ed economica della UE. Conoscere le principali istituzioni dell'Unione Europea e il rapporto tra esse. Conoscere la Carta dei diritti dell'UE. Conoscere norme che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà e promuovano, in modo attivo, il prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente. Conoscere i diversi modelli istituzionali, l'organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società- Stato. Comprendere come tutelare il paesaggio e il patrimonio storico-artistico. Educare alla salute, con particolare riferimento all'educazione alimentare. Conoscere il significato della termine copyright. Conoscere il significato di CC (Creative Commons).

SCUOLA SECONDARIA CLASSE TERZA TRAGUARDI OBIETTIVI Comprende il ruolo delle organizzazioni internazionali e dei principali organismi di cooperazione internazionale. Comprende i processi da cui ha avuto origine la Costituzione come sistema di valori condivisi. Riconosce le funzioni e la struttura di base dello Stato, delle regioni e degli enti locali ed è in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati. Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali. Conosce le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità. È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli. Conoscere e comprendere il valore dell'ONU:

Organismi e agenzie internazionali. Conoscere in modo sistematico la Costituzione della Repubblica Italiana, i principi fondamentali, i diritti e i doveri. Conoscere e comprendere le fonti del diritto italiano. Comprendere i processi da cui ha avuto origine la Costituzione come sistema di valori condivisi. Trasmettere una cultura di contrasto alle mafie. Acquisire il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, al fine di promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita. Prendere coscienza di concetti come lo Sviluppo Sostenibile, la tutela della Biodiversità e del Turismo sostenibile. Educare alla salute, con particolare riferimento alla tematica delle dipendenze. Conoscere le questioni relative all'inquinamento ambientale. Comprendere il valore insito nella sostenibilità energetica. Conoscere i nuclei fondamentali relativi alla questione nucleare. Conoscere il significato identità digitale. Conosce la piattaforma scolastica. Conosce alcune web apps e loro tipologie per la condivisione di contenuti di apprendimento.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO INSEGNAMENTO TRASVERALE - CONTITOLARITA' 33 ORE/ANNUE CLASSI 1° - 2° - 3°

SCUOLA SECONDARIA I GRADO TEMATICHE ABILITA'/CONOSCENZE CONTENUTI/ ATTIVITA' Costituzione italiana, Istituzioni nazionali, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale. Saper cogliere nella prospettiva storica le ragioni che hanno portato alla nascita e all'evoluzione degli ordinamenti giuridici. Conoscere l'evoluzione dell'ordinamento giuridico dalle sue forme embrionali fino allo Stato di diritto. L'evoluzione dell'ordinamento giuridico dalle sue forme embrionali fino allo Stato di diritto. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Acquisire informazioni relative ad un'alimentazione corretta. Argomentare e documentare sul rapporto tra produzione di energia ed impatto ambientale. Argomentare sull'importanza di conservare e preservare il pianeta Terra. Conoscere le ripercussioni del cambiamento climatico sull'ambiente e sui sistemi umani. Fabbisogni alimentari, dieta equilibrata e sostenibile. Le varie fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili. Il concetto di economia circolare (uso responsabile delle risorse, limitazione delle materie prime e loro riutilizzo) Cambiamento climatico: cause, conseguenze e possibili soluzioni. Educazione alla cittadinanza digitale. Analizzare l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. Riflettere su come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyber bullismo. Essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali. Proteggere in modo attivo i dati personali e rispettare la privacy di altri soggetti. Le fonti delle informazioni Le fake news I rischi della rete e il cyber – bullismo Cenni sulla legge n 71 del 29/5/2017 Salute e benessere digitale Regole della netiquette della navigazione online. Hatespeech e comunicazione non ostile. Web reputation Il concetto di privacy e

della protezione dell'identità digitale.

ALLEGATO:

UDA EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

La scuola secondaria di I grado è innanzitutto: □ Scuola della formazione dell'uomo e del cittadino □ Scuola che colloca nel mondo □ Scuola orientativa □ Scuola dell'Identità □ Scuola della motivazione e del significato □ Scuola della Prevenzione dei disagi Scuola della formazione integrale della persona: promuove processi formativi e si adopera per creare, attraverso le conoscenze e le abilità, occasioni dirette a sviluppare armonicamente la personalità degli allievi in tutte le direzioni. Scuola che colloca nel mondo aiuta lo studente ad acquisire un'immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale per permettere alle generazioni di affrontare in modo più consapevole e responsabile le scelte future. Scuola orientativa in quanto mira all'orientamento di ciascuno, favorisce l'iniziativa del soggetto per il suo sviluppo fisico, psichico e intellettuale per permettergli di definire e di conquistare la propria identità e di rivendicare un proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale. Scuola dell'identità poiché assolve il compito di accompagnare il preadolescente nella sua maturazione globale fino alle soglie dell'adolescenza. Scuola della motivazione e del significato è impegnata a radicare conoscenze ed abilità disciplinari ed interdisciplinari sulle effettive capacità di ciascuno, utilizzando modalità ricche di senso. Scuola della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi: legge i bisogni e i disagi dei preadolescenti e interviene attraverso il coinvolgimento delle famiglie, di personale competente e dei soggetti educativi extra scuola quali gli enti locali, le formazioni sociali, la società civile presente sul territorio. IL LESSICO DEL CURRICOLO Competenze chiave: quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia. Conoscenze: il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del

pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti). Obiettivi di apprendimento: organizzati in nuclei tematici, individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Traguardi per lo sviluppo delle competenze: posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, rappresentano percorsi, piste culturali e didattiche che consentono di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno

Padronanza: Il grado di competenza raggiunta. **Orientamento:** Il processo formativo finalizzato a conoscere, conoscersi, valutare, scegliere. È compito della scuola individuare "come" conseguire gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, indicando contenuti, metodi e mezzi, tempi, modalità organizzative, strumenti di verifica e criteri di valutazione, modalità di recupero, consolidamento, sviluppo e potenziamento "a partire dalle effettive esigenze degli alunni concretamente rilevate e sulla base della necessità di garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento" (art.8, D.P.R.275/99). Il Curricolo in verticale dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di primo grado è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Nella Scuola dell'Infanzia si articola in Campi di Esperienza scalettati in Nuclei Fondanti. Nella scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Grado, si articola in discipline: Italiano; Lingua Inglese (per la Primaria); 1^ e 2^ Lingua comunitaria per la Secondaria, Storia; Geografia; Matematica; Scienze; Musica; Arte e Immagine; Educazione fisica; Tecnologia; Religione Cattolica.

STRUTTURAZIONE DEL CURRICOLO : IL CURRICOLO VERTICALE È:

- orientato all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza
- focalizzato al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze
- strutturato in discipline /campi di esperienza
- declinato in obiettivi di apprendimento
- scalettato in livelli di padronanza
- teso al raggiungimento delle competenze europee

Esso:

- Riporta la descrizione dei risultati di apprendimento declinati in competenze, cioè i **TRAGUARDI FORMATIVI AL TERMINE DELLA TERZA CLASSE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, DELLA QUINTA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELLA TERZA CLASSE DELLA SCUOLA SECONDARIA.**
- Comprende i **CURRICOLI DISCIPLINARI** articolati in discipline, **CONOSCENZE E ABILITÀ**, dall'infanzia alla secondaria di primo grado.
- Declina i **LIVELLI DI PADRONANZA** ovvero, esplicitano i livelli della competenza attesi al termine dei vari segmenti del primo ciclo.

ALLEGATO:

GRAFICO CURRICOLO N1 E N2.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE Le competenze chiave sono una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti che il discente deve sviluppare lungo tutto il corso della sua vita a partire dalla giovane età. Istruzione, formazione e apprendimento permanente di qualità e inclusivi offrono a ogni persona occasioni per sviluppare le competenze chiave, pertanto gli approcci basati sulle competenze possono essere utilizzati in tutti i contesti educativi, formativi e di apprendimento nel corso della vita. **LA PROPOSTA DELLA NOSTRA ISTITUZIONE SCOLASTICA** prevede una nuova programmazione, articolata intorno a compiti di realtà per il conseguimento e la valutazione delle competenze trasversali

ALLEGATO:

UNITA DI COMPETENZA SECONDARIA 2020 PDF.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio
Progettare: utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali
Comunicare: comprendere messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi diversi e mediante diversi supporti; esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri
Agire in modo autonomo e responsabile: partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità
Risolvere i problemi: affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana
Individuare collegamenti e relazioni: riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica
Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE competenza alfabetica funzionale. La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa

implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica. A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione. Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza Tale competenza comprende la conoscenza della lettura e della scrittura e una buona comprensione delle informazioni scritte e quindi presuppone la conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio. Ciò comporta la conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua. Le persone dovrebbero possedere l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Questa competenza comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene. Un atteggiamento positivo nei confronti di tale competenza comporta la disponibilità al dialogo critico e costruttivo, l'apprezzamento delle qualità estetiche e l'interesse a interagire con gli altri. Implica la consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e la necessità di capire e usare la lingua in modo più positivo e socialmente responsabile. Competenza multilinguistica. Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza Questa competenza richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri

linguistici. È importante la conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi. Le abilità essenziali per questa competenza consistono nella capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali. Le persone dovrebbero saper usare gli strumenti in modo opportuno e imparare le lingue in modo formale, non formale e informale tutta la vita. Un atteggiamento positivo comporta l'apprezzamento della diversità culturale nonché l'interesse e la curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale. Essa presuppone anche rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona, compresi sia il rispetto per la lingua materna di chi appartiene a minoranze e/o proviene da un contesto migratorio che la valorizzazione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese come quadro comune di interazione.

Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie. A. La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.

B. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino. Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza A. La conoscenza necessaria in campo matematico comprende una solida conoscenza dei numeri, delle misure e delle strutture, delle operazioni fondamentali e delle presentazioni matematiche di base, la comprensione dei termini e dei concetti matematici e la consapevolezza dei quesiti cui la matematica può fornire una risposta. Le persone dovrebbero saper applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano nella sfera domestica e lavorativa (ad esempio in ambito finanziario) nonché seguire e vagliare concatenazioni di argomenti. Le persone dovrebbero essere in grado di svolgere un ragionamento matematico, di comprendere le prove matematiche e di comunicare in linguaggio matematico, oltre a saper usare i

sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici, nonché di comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione. Un atteggiamento positivo in relazione alla matematica si basa sul rispetto della verità e sulla disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità. B. Per quanto concerne scienze, tecnologie e ingegneria, la conoscenza essenziale comprende i principi di base del mondo naturale, i concetti, le teorie, i principi e i metodi scientifici fondamentali, le tecnologie e i prodotti e processi tecnologici, nonché la comprensione dell'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria, così come dell'attività umana in genere, sull'ambiente naturale. Queste competenze dovrebbero consentire alle persone di comprendere meglio i progressi, i limiti e i rischi delle teorie, applicazioni e tecnologie scientifiche nella società in senso lato (in relazione alla presa di decisione, ai valori, alle questioni morali, alla cultura, ecc.). Tra le abilità rientra la comprensione della scienza in quanto processo di investigazione mediante metodologie specifiche, tra cui osservazioni ed esperimenti controllati, la capacità di utilizzare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi, nonché la disponibilità a rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici. Le abilità comprendono inoltre la capacità di utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati probanti. Le persone dovrebbero essere anche in grado di riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine scientifica ed essere capaci di comunicare le conclusioni e i ragionamenti afferenti. Questa competenza comprende un atteggiamento di valutazione critica e curiosità, l'interesse per le questioni etiche e l'attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale. Competenza digitale. La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber sicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico. Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza Le persone dovrebbero comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi. Dovrebbero comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione, oltre a

conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti. Le persone dovrebbero assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali. Le persone dovrebbero essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali. Le abilità comprendono la capacità di utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali. Le persone dovrebbero essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali, oltre a riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi. Interagire con tecnologie e contenuti digitali presuppone un atteggiamento riflessivo e critico, ma anche improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione. Impone anche un approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti. Competenza sociale, personale e capacità di imparare a imparare. La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza Per il successo delle relazioni interpersonali e della partecipazione alla società è essenziale comprendere i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi. La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare richiede inoltre la conoscenza degli elementi che compongono una mente, un corpo e uno stile di vita salutari. Presuppone la conoscenza delle proprie strategie di apprendimento preferite, delle proprie necessità di sviluppo delle competenze e di diversi modi per sviluppare le competenze e per cercare le occasioni di istruzione, formazione e carriera, o per individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili. Vi rientrano la capacità di individuare le proprie capacità, di concentrarsi di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni. Ne fa parte la capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere, di cercare sostegno quando opportuno e di gestire in

modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali. Le persone dovrebbero essere resilienti e capaci di gestire l'incertezza e lo stress. Dovrebbero saper comunicare costruttivamente in ambienti diversi, collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare. Ciò comprende: manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, oltre alla capacità di creare fiducia e provare empatia. Tale competenza si basa su un atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita. Si basa su un atteggiamento improntato a collaborazione, assertività e integrità, che comprende il rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze, e la disponibilità sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi. Le persone dovrebbero essere in grado di individuare e fissare obiettivi, di auto motivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della loro vita. Un atteggiamento improntato ad affrontare i problemi per risolverli è utile sia per il processo di apprendimento sia per la capacità di gestire gli ostacoli e i cambiamenti. Comprende il desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendimento e sviluppo nei diversi contesti della vita. Competenza imprenditoriale. La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario. Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza La competenza imprenditoriale presuppone la consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano. Le persone dovrebbero conoscere e capire gli approcci di programmazione e gestione dei progetti, in relazione sia ai processi sia alle risorse. Dovrebbero comprendere l'economia, nonché le opportunità e le sfide sociali ed economiche cui vanno incontro i datori di lavoro, le organizzazioni o la società. Dovrebbero inoltre conoscere i principi etici e le sfide dello sviluppo sostenibile ed essere consapevoli delle proprie forze e debolezze. Le capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione. Comprendono la capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo, di mobilitare risorse (umane e materiali) e di mantenere il ritmo dell'attività. Vi rientra la capacità di assumere decisioni finanziarie relative a costi e valori. È essenziale la capacità di

comunicare e negoziare efficacemente con gli altri e di saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate. Un atteggiamento imprenditoriale è caratterizzato da spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi. Comprende il desiderio di motivare gli altri e la capacità di valorizzare le loro idee, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo, e di saper accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti. Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza. Questa competenza richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui. Essa include la comprensione dei diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride. Presuppone la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e la comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo. Le relative abilità comprendono la capacità di esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, e la capacità di farlo in diverse arti e in altre forme culturali. Comprendono anche la capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente. È importante avere un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, unitamente a un approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale. Un atteggiamento positivo comprende anche curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali. Competenza di Educazione Civica in materia di cittadinanza attiva L'allievo deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando

appieno alla vita sociale e politica del proprio paese ed assumere comportamenti coerenti con le normative sociali dei paesi in cui si sposta. Tale competenza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza La competenza in materia di cittadinanza si fonda sulla conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura. Essa presuppone la comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Comprende la conoscenza delle vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale. Abbraccia inoltre la conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici oltre che dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause. È essenziale la conoscenza dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. Vi rientra la comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea. Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale. Presuppone anche la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche. Il rispetto dei diritti umani, base della democrazia, è il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo. La partecipazione costruttiva presuppone la disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale. L'interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale è indispensabile per la disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire

giustizia ed equità sociali.

NOME SCUOLA

VIA PULISINO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La scuola Secondaria di primo grado, accogliendo gli allievi nel periodo della pre-adolescenza, ne prosegue l'orientamento educativo, eleva il livello di educazione e di istruzione personale, accresce la capacità di partecipazione e di contributo ai valori della cultura e della civiltà e costituisce la premessa indispensabile per l'ulteriore impegno nel secondo ciclo di istruzione e di formazione è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e al rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale. "Concorre a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l'orientamento dei giovani ai fini della scelta dell'attività successiva".

ALLEGATO:

CURRICOLI DECLINATI PER CLASSE (1).PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il presente curriculum ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. L'insegnamento già definito "Cittadinanza e Costituzione" è introdotto nell'Ordinamento Scolastico di ogni ordine e grado con il DL 137/08, convertito in Legge 169/08 ed è stato associato all'area storico-geografica. Le stesse Indicazioni nazionali del 2012 riservano una particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione", richiamando la necessità di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare la prima parte e gli articoli riguardanti l'organizzazione dello Stato. Questi aspetti di conoscenza della Costituzione, delle forme di organizzazione politica e amministrativa, delle organizzazioni sociali ed economiche, dei diritti e dei doveri dei cittadini, come ribadito nelle nuove Indicazioni, "possono essere certamente affidati al docente di storia e comprese nel settore di curriculum che riguarda tale disciplina. Tuttavia, le ultime Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale

dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività". La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo. La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti. " Pertanto "...i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva". L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annue e vede coinvolti i docenti tutti, che ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa, dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica. PRINCIPI NORMATIVI EX ART.1 LEGGE 92/2019

1.L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. 2.L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. EX ART. 3 LEGGE 92/2019 Vengono assunte a riferimento le seguenti tematiche: a) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; b) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; c) formazione di base in materia di protezione civile. Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla

cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura. **STRUTTURAZIONE E PECULIARITA' DEL CURRICOLO** L'Insegnamento dell'Educazione Civica si spalma in verticale su tutti gli ordini e gradi di insegnamento; viene suddiviso in base alle fasce d'età. Esso è articolato, come da indicazioni ministeriali, su tre aree fondamentali all'interno dei quali gli argomenti da trattare sono i più svariati ma SEMPRE attinenti alle tre aree(v. grafico): rischi e opportunità della Rete, web reputation, privacy online, bullismo e cyber-bullismo, diritti e doveri online, fake news, hate speech, il ruolo della Costituzione, principi di uguaglianza e inclusione, buone abitudini green, sexting, libertà di pensiero ed espressione. Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà □ la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. □ i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (AGENDA 2030) L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti. Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni. L'Agenda 2030 definisce 17 obiettivi: 1. Sconfiggere la povertà; 2. Sconfiggere la fame; 3. Salute e benessere; 4. Istruzione di qualità; 5. Parità di genere; 6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari; 7. Energia pulita e accessibile; 8. Lavoro dignitoso e crescita economica; 9. Imprese, innovazione e infrastrutture; 10. Ridurre le disuguaglianze; 11. Città e comunità sostenibili; 12. Consumo e produzione responsabili; 13. Lotta contro il cambiamento climatico; 14. La vita sott'acqua; 15. La vita sulla terra; 16. Pace, giustizia e istituzioni solide; 17. Partnership per gli obiettivi. 3)CITTADINANZA DIGITALE Educare alla cittadinanza digitale è rendere i soggetti in formazione, cittadini in grado di: • esercitare la propria cittadinanza utilizzando in modo critico e consapevole la Rete e i Media (selezione e affidabilità di fonti, dati, informazioni e contenuti) • esprimere e valorizzare se stessi utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali • sapersi proteggere dalle insidie della Rete e dei Media (plagio,

truffe, adescamento...), • saper rispettare norme specifiche di comportamento nel mondo digitale (netiquette) • essere cittadini competenti del contemporaneo. • utilizzare servizi digitali pubblici e privati • concretizzare una partecipazione e cittadinanza attive

SCUOLA SECONDARIA CLASSE PRIMA TRAGUARDI OBIETTIVI

Acquisisce coscienza dell'evoluzione del significato di cittadinanza Acquisisce consapevolezza dei principi e delle regole della Costituzione italiana; Riconosce i principi fondamentali della Carta costituzionale e la relazione con la vita sociale Acquisisce consapevolezza dei principali diritti e doveri espressi nella Costituzione Sa rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi erogati dagli enti locali Adotta nella vita quotidiana atteggiamenti civili e democratici Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali. Impara a prendersi cura della propria salute Impara a promuovere lo sviluppo sostenibile Conosce le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri E' consapevole dell'esistenza di varie tipologie di device e del loro diverso utilizzo in relazione all'attività da svolgere. È consapevole dei rischi della rete e sa individuarli. Conoscere e comprendere il valore della civitas romana e delle forme di governo nella storia antica; Conoscere e comprendere la Costituzione Italiana: cenni sui principali organi dello Stato e loro funzioni. Analizzare i principi fondamentali e gli articoli 1 e 4 della Costituzione Conoscere e condividere i diritti e i doveri del cittadino Conoscere funzioni di base dello Stato, delle regioni e degli enti locali Conoscere organi e funzioni che regolano i rapporti tra i cittadini Conoscere i diversi modelli istituzionali, l'organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona- famiglia-società-Stato Conoscere le principali cause della deforestazione e dello smottamento del terreno Conoscere le cause dell'inquinamento Conoscere il significato di sostenibilità e gli obiettivi comuni proposti dall'Agenda 2030 Conoscere le regole essenziali della Netiquette (bon ton in rete) Conoscere le varie tipologie di device Conoscere i rischi della rete

SCUOLA SECONDARIA CLASSE SECONDA TRAGUARDI OBIETTIVI

Riconosce i principi fondamentali della carta costituzionale e la relazione con la vita sociale e politica del nostro Paese Comprende il ruolo e il valore dell'Unione Europea Comprende anche attraverso lo studio di articoli significativi della Costituzione Italiana, temi e norme di convivenza civile e democratico. Individua le caratteristiche essenziali delle norme europee e riconoscere le opportunità da esse offerte. Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali. Conosce le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e

doveri Riconosce la dimensione europea della cittadinanza Possiede una certa consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. E' in grado di costruire e condividere contenuti di conoscenza con alcune web apps. Conoscere le diverse forme di governo con un'attenzione specifica alla realtà del nostro paese. Conoscere e comprendere le libertà costituzionali. Conoscere e comprendere le fonti del diritto Conoscere il principio di divisione dei poteri dello Stato e la sua funzione Conoscere e comprendere i principi fondamentali della Dichiarazione universale dei Diritti Umani Conoscere le principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea Conoscere l'organizzazione politica ed economica della UE Conoscere le principali istituzioni dell'Unione Europea e il rapporto tra esse Conoscere la Carta dei diritti dell'UE Conoscere norme che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà e promuovano, in modo attivo, il prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente Conoscere i diversi modelli istituzionali, l'organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società- Stato Comprendere come tutelare il paesaggio e il patrimonio storico-artistico Educare alla salute, con particolare riferimento all'educazione alimentare Conoscere il significato della termine copyright Conoscere il significato di CC (Creative Commons) SCUOLA SECONDARIA CLASSE TERZA TRAGUARDI OBIETTIVI Comprende il ruolo delle organizzazioni internazionali e dei principali organismi di cooperazione internazionale Comprende i processi da cui ha avuto origine la Costituzione come sistema di valori condivisi Riconosce le funzioni e la struttura di base dello Stato, delle regioni e degli enti locali ed è in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali Conosce le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli Conoscere e comprendere il valore dell'ONU: Organismi e agenzie internazionali Conoscere in modo sistematico la Costituzione della Repubblica Italiana, i principi fondamentali, i diritti e i doveri. Conoscere e comprendere le fonti del diritto italiano. Comprendere i processi da cui ha avuto origine la Costituzione come sistema di valori condivisi. Trasmettere una cultura di contrasto alle mafie. Acquisire il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, al fine di promuovere azioni

finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita. Prendere coscienza di concetti come lo Sviluppo Sostenibile, la tutela della Biodiversità e del Turismo sostenibile. Educare alla salute, con particolare riferimento alla tematica delle dipendenze. Conoscere le questioni relative all'inquinamento ambientale. Comprendere il valore insito nella sostenibilità energetica. Conoscere i nuclei fondamentali relativi alla questione nucleare. Conoscere il significato identità digitale. Conosce la piattaforma scolastica. Conosce alcune web apps e loro tipologie per la condivisione di contenuti di apprendimento.

ALLEGATO:

UDA EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

La scuola secondaria di I grado è innanzitutto: □ Scuola della formazione dell'uomo e del cittadino □ Scuola che colloca nel mondo □ Scuola orientativa □ Scuola dell'Identità □ Scuola della motivazione e del significato □ Scuola della Prevenzione dei disagi. Scuola della formazione integrale della persona: promuove processi formativi e si adopera per creare, attraverso le conoscenze e le abilità, occasioni dirette a sviluppare armonicamente la personalità degli allievi in tutte le direzioni. Scuola che colloca nel mondo aiuta lo studente ad acquisire un'immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale per permettere alle generazioni di affrontare in modo più consapevole e responsabile le scelte future. Scuola orientativa in quanto mira all'orientamento di ciascuno, favorisce l'iniziativa del soggetto per il suo sviluppo fisico, psichico e intellettuale per permettergli di definire e di conquistare la propria identità e di rivendicare un proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale. Scuola dell'identità poiché assolve il compito di accompagnare il preadolescente nella sua maturazione globale fino alle soglie dell'adolescenza. Scuola della motivazione e del significato è impegnata a radicare conoscenze ed abilità disciplinari ed interdisciplinari sulle effettive capacità di ciascuno, utilizzando modalità ricche di senso. Scuola della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi: legge i bisogni e i disagi dei preadolescenti e interviene attraverso il coinvolgimento delle famiglie, di personale competente e dei soggetti educativi extra scuola quali gli enti locali, le formazioni sociali, la società civile presente sul territorio. IL LESSICO DEL CURRICOLO Competenze chiave: quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o

metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia. Conoscenze: il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti). Obiettivi di apprendimento: organizzati in nuclei tematici, individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Traguardi per lo sviluppo delle competenze: posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, rappresentano percorsi, piste culturali e didattiche che consentono di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno Padronanza: Il grado di competenza raggiunta. Orientamento: Il processo formativo finalizzato a conoscere, conoscersi, valutare, scegliere. È compito della scuola individuare "come" conseguire gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, indicando contenuti, metodi e mezzi, tempi, modalità organizzative, strumenti di verifica e criteri di valutazione, modalità di recupero, consolidamento, sviluppo e potenziamento "a partire dalle effettive esigenze degli alunni concretamente rilevate e sulla base della necessità di garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento" (art.8, D.P.R.275/99). Il Curricolo in verticale dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di primo grado è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Nella Scuola dell'Infanzia si articola in Campi di Esperienza scalettati in Nuclei Fondanti. Nella scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Grado, si articola in discipline: Italiano; Lingua Inglese (per la Primaria); 1^a e 2^a Lingua comunitaria per la Secondaria, Storia; Geografia; Matematica; Scienze; Musica; Arte e Immagine; Educazione fisica; Tecnologia; Religione Cattolica. STRUTTURAZIONE DEL CURRICOLO : IL CURRICOLO VERTICALE È: □ orientato all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza □ focalizzato al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze □ strutturato in discipline /campi di esperienza □ declinato in obiettivi di apprendimento □ scalettato in livelli di padronanza □ teso al raggiungimento delle competenze europee Esso: □ Riporta la descrizione dei risultati di apprendimento declinati in competenze, cioè i TRAGUARDI FORMATIVI AL TERMINE DELLA TERZA CLASSE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, DELLA QUINTA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELLA TERZA CLASSE DELLA SCUOLA SECONDARIA. □ Comprende I CURRICOLI DISCIPLINARI articolati in discipline, CONOSCENZE E ABILITÀ, dall'infanzia alla secondaria di primo

grado. □ Declina i LIVELLI DI PADRONANZA ovvero, esplicitano i livelli della competenza attesi al termine dei vari segmenti del primo ciclo.

ALLEGATO:

GRAFICO CURRICOLO N1 E N2.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE Le competenze chiave sono una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti che il discente deve sviluppare lungo tutto il corso della sua vita a partire dalla giovane età. Istruzione, formazione e apprendimento permanente di qualità e inclusivi offrono a ogni persona occasioni per sviluppare le competenze chiave, pertanto gli approcci basati sulle competenze possono essere utilizzati in tutti i contesti educativi, formativi e di apprendimento nel corso della vita. LA PROPOSTA DELLA NOSTRA ISTITUZIONE SCOLASTICA prevede una nuova programmazione, articolata intorno a compiti di realtà per il conseguimento e la valutazione delle competenze trasversali

ALLEGATO:

UNITA DI COMPETENZA SECONDARIA 2020 PDF.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio **Progettare:** utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali **Comunicare:** comprendere messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi diversi e mediante diversi supporti; esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri **Agire in modo autonomo e responsabile:** partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità **Risolvere i problemi:** affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana **Individuare collegamenti e relazioni:** riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica **Acquisire ed**

interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE competenza alfabetica funzionale. La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica. A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione.

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza Tale competenza comprende la conoscenza della lettura e della scrittura e una buona comprensione delle informazioni scritte e quindi presuppone la conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio. Ciò comporta la conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua. Le persone dovrebbero possedere l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Questa competenza comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene. Un atteggiamento positivo nei confronti di tale competenza comporta la disponibilità al dialogo critico e costruttivo, l'apprezzamento delle qualità estetiche e l'interesse a interagire con gli altri. Implica la consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e la necessità di capire e usare la lingua in modo più positivo e socialmente responsabile. Competenza multilinguistica. Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come

indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese. Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza. Questa competenza richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. È importante la conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi. Le abilità essenziali per questa competenza consistono nella capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali. Le persone dovrebbero saper usare gli strumenti in modo opportuno e imparare le lingue in modo formale, non formale e informale tutta la vita. Un atteggiamento positivo comporta l'apprezzamento della diversità culturale nonché l'interesse e la curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale. Essa presuppone anche rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona, compresi sia il rispetto per la lingua materna di chi appartiene a minoranze e/o proviene da un contesto migratorio che la valorizzazione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese come quadro comune di interazione.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.

A. La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.

B. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.

La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino. Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza.

A. La conoscenza necessaria in campo matematico comprende una solida conoscenza dei numeri, delle misure e delle strutture, delle operazioni fondamentali e delle presentazioni matematiche di base, la comprensione dei termini e dei concetti

matematici e la consapevolezza dei quesiti cui la matematica può fornire una risposta. Le persone dovrebbero saper applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano nella sfera domestica e lavorativa (ad esempio in ambito finanziario) nonché seguire e vagliare concatenazioni di argomenti. Le persone dovrebbero essere in grado di svolgere un ragionamento matematico, di comprendere le prove matematiche e di comunicare in linguaggio matematico, oltre a saper usare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici, nonché di comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione. Un atteggiamento positivo in relazione alla matematica si basa sul rispetto della verità e sulla disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità. B. Per quanto concerne scienze, tecnologie e ingegneria, la conoscenza essenziale comprende i principi di base del mondo naturale, i concetti, le teorie, i principi e i metodi scientifici fondamentali, le tecnologie e i prodotti e processi tecnologici, nonché la comprensione dell'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria, così come dell'attività umana in genere, sull'ambiente naturale. Queste competenze dovrebbero consentire alle persone di comprendere meglio i progressi, i limiti e i rischi delle teorie, applicazioni e tecnologie scientifiche nella società in senso lato (in relazione alla presa di decisione, ai valori, alle questioni morali, alla cultura, ecc.). Tra le abilità rientra la comprensione della scienza in quanto processo di investigazione mediante metodologie specifiche, tra cui osservazioni ed esperimenti controllati, la capacità di utilizzare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi, nonché la disponibilità a rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici. Le abilità comprendono inoltre la capacità di utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati probanti. Le persone dovrebbero essere anche in grado di riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine scientifica ed essere capaci di comunicare le conclusioni e i ragionamenti afferenti. Questa competenza comprende un atteggiamento di valutazione critica e curiosità, l'interesse per le questioni etiche e l'attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale. Competenza digitale. La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber sicurezza), le questioni legate alla proprietà

intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico. Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza Le persone dovrebbero comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi. Dovrebbero comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione, oltre a conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti. Le persone dovrebbero assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali. Le persone dovrebbero essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali. Le abilità comprendono la capacità di utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali. Le persone dovrebbero essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali, oltre a riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi. Interagire con tecnologie e contenuti digitali presuppone un atteggiamento riflessivo e critico, ma anche improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione. Impone anche un approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza Per il successo delle relazioni interpersonali e della partecipazione alla società è essenziale comprendere i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi. La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare richiede inoltre la conoscenza degli elementi che compongono una mente, un corpo e uno stile di vita salutari. Presuppone la conoscenza delle proprie strategie di apprendimento preferite, delle proprie necessità di sviluppo delle competenze e di diversi modi per sviluppare le competenze e per cercare le occasioni

di istruzione, formazione e carriera, o per individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili. Vi rientrano la capacità di individuare le proprie capacità, di concentrarsi di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni. Ne fa parte la capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere, di cercare sostegno quando opportuno e di gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali. Le persone dovrebbero essere resilienti e capaci di gestire l'incertezza e lo stress. Dovrebbero saper comunicare costruttivamente in ambienti diversi, collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare. Ciò comprende: manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, oltre alla capacità di creare fiducia e provare empatia. Tale competenza si basa su un atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita. Si basa su un atteggiamento improntato a collaborazione, assertività e integrità, che comprende il rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze, e la disponibilità sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi. Le persone dovrebbero essere in grado di individuare e fissare obiettivi, di auto motivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della loro vita. Un atteggiamento improntato ad affrontare i problemi per risolverli è utile sia per il processo di apprendimento sia per la capacità di gestire gli ostacoli e i cambiamenti. Comprende il desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendimento e sviluppo nei diversi contesti della vita. Competenza in materia di cittadinanza. La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza La competenza in materia di cittadinanza si fonda sulla conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura. Essa presuppone la comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Comprende la conoscenza delle vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale. Abbraccia inoltre la conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici oltre che dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause. È essenziale la conoscenza dell'integrazione europea, unitamente

alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. Vi rientra la comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea. Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale. Presuppone anche la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche. Il rispetto dei diritti umani, base della democrazia, è il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo. La partecipazione costruttiva presuppone la disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale. L'interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale è indispensabile per la disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociali. Competenza imprenditoriale. La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario. Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza. La competenza imprenditoriale presuppone la consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano. Le persone dovrebbero conoscere e capire gli approcci di programmazione e gestione dei progetti, in relazione sia ai processi sia alle risorse. Dovrebbero comprendere l'economia, nonché le opportunità e le sfide sociali ed economiche cui vanno incontro i datori di lavoro, le organizzazioni o la società. Dovrebbero inoltre conoscere i principi etici e le sfide dello sviluppo sostenibile ed essere consapevoli delle proprie forze e debolezze. Le capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e

risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione. Comprendono la capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo, di mobilitare risorse (umane e materiali) e di mantenere il ritmo dell'attività. Vi rientra la capacità di assumere decisioni finanziarie relative a costi e valori. È essenziale la capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri e di saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate. Un atteggiamento imprenditoriale è caratterizzato da spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi. Comprende il desiderio di motivare gli altri e la capacità di valorizzare le loro idee, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo, e di saper accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti. Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza. Questa competenza richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui. Essa include la comprensione dei diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride. Presuppone la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e la comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo. Le relative abilità comprendono la capacità di esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, e la capacità di farlo in diverse arti e in altre forme culturali. Comprendono anche la capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente. È importante avere un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, unitamente a un approccio etico

e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale. Un atteggiamento positivo comprende anche curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali.

NOME SCUOLA

C.DEL BALZO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La scuola Secondaria di primo grado, accogliendo gli allievi nel periodo della pre-adolescenza, ne prosegue l'orientamento educativo, eleva il livello di educazione e di istruzione personale, accresce la capacità di partecipazione e di contributo ai valori della cultura e della civiltà e costituisce la premessa indispensabile per l'ulteriore impegno nel secondo ciclo di istruzione e di formazione è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e al rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale. "Concorre a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l'orientamento dei giovani ai fini della scelta dell'attività successiva".

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

La scuola secondaria di I grado è innanzitutto: □ Scuola della formazione dell'uomo e del cittadino □ Scuola che colloca nel mondo □ Scuola orientativa □ Scuola dell'Identità □ Scuola della motivazione e del significato □ Scuola della Prevenzione dei disagi Scuola della formazione integrale della persona: promuove processi formativi e si adopera per creare, attraverso le conoscenze e le abilità, occasioni dirette a sviluppare armonicamente la personalità degli allievi in tutte le direzioni. Scuola che colloca nel mondo aiuta lo studente ad acquisire un'immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale per permettere alle generazioni di affrontare in modo più consapevole e responsabile le scelte future. Scuola orientativa in quanto mira all'orientamento di ciascuno, favorisce l'iniziativa del soggetto per il suo sviluppo fisico, psichico e intellettuale per permettergli di definire e di conquistare la propria identità e

di rivendicare un proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale. Scuola dell'identità poiché assolve il compito di accompagnare il preadolescente nella sua maturazione globale fino alle soglie dell'adolescenza. Scuola della motivazione e del significato è impegnata a radicare conoscenze ed abilità disciplinari ed interdisciplinari sulle effettive capacità di ciascuno, utilizzando modalità ricche di senso. Scuola della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi: legge i bisogni e i disagi dei preadolescenti e interviene attraverso il coinvolgimento delle famiglie, di personale competente e dei soggetti educativi extra scuola quali gli enti locali, le formazioni sociali, la società civile presente sul territorio. IL LESSICO DEL CURRICOLO Competenze chiave: quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia. Conoscenze: il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti). Obiettivi di apprendimento: organizzati in nuclei tematici, individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Traguardi per lo sviluppo delle competenze: posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, rappresentano percorsi, piste culturali e didattiche che consentono di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno Padronanza: Il grado di competenza raggiunta. Orientamento: Il processo formativo finalizzato a conoscere, conoscersi, valutare, scegliere. È compito della scuola individuare "come" conseguire gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, indicando contenuti, metodi e mezzi, tempi, modalità organizzative, strumenti di verifica e criteri di valutazione, modalità di recupero, consolidamento, sviluppo e potenziamento "a partire dalle effettive esigenze degli alunni concretamente rilevate e sulla base della necessità di garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento" (art.8, D.P.R.275/99). Il Curricolo in verticale dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di primo grado è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Nella Scuola dell'Infanzia si articola in Campi di Esperienza scalettati in Nuclei Fondanti. Nella scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Grado, si articola in discipline: Italiano;

Lingua Inglese (per la Primaria); 1^ e 2^ Lingua comunitaria per la Secondaria, Storia; Geografia; Matematica; Scienze; Musica; Arte e Immagine; Educazione fisica; Tecnologia; Religione Cattolica. **STRUTTURAZIONE DEL CURRICOLO : IL CURRICOLO VERTICALE È:** □ orientato all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza □ focalizzato al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze □ strutturato in discipline /campi di esperienza □ declinato in obiettivi di apprendimento □ scalettato in livelli di padronanza □ teso al raggiungimento delle competenze europee

Esso: □ Riporta la descrizione dei risultati di apprendimento declinati in competenze, cioè i **TRAGUARDI FORMATIVI AL TERMINE DELLA TERZA CLASSE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, DELLA QUINTA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELLA TERZA CLASSE DELLA SCUOLA SECONDARIA.** □ Comprende i **CURRICOLI DISCIPLINARI** articolati in discipline, **CONOSCENZE E ABILITÀ**, dall'infanzia alla secondaria di primo grado. □ Declina i **LIVELLI DI PADRONANZA** ovvero, esplicitano i livelli della competenza attesi al termine dei vari segmenti del primo ciclo.

ALLEGATO:

GRAFICO CURRICOLO N1 E N2.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE Le competenze chiave sono una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti che il discente deve sviluppare lungo tutto il corso della sua vita a partire dalla giovane età. Istruzione, formazione e apprendimento permanente di qualità e inclusivi offrono a ogni persona occasioni per sviluppare le competenze chiave, pertanto gli approcci basati sulle competenze possono essere utilizzati in tutti i contesti educativi, formativi e di apprendimento nel corso della vita. **LA PROPOSTA DELLA NOSTRA ISTITUZIONE SCOLASTICA** prevede una nuova programmazione, articolata intorno a compiti di realtà per il conseguimento e la valutazione delle competenze trasversali

ALLEGATO:

UNITA DI COMPETENZA SECONDARIA 2020 PDF.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio **Progettare:** utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali **Comunicare:** comprendere messaggi di genere e complessità diversi

trasmessi con linguaggi diversi e mediante diversi supporti; esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri

Agire in modo autonomo e responsabile: partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità

Risolvere i problemi: affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana

Individuare collegamenti e relazioni: riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE competenza alfabetica funzionale. La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica. A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione.

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza

Tale competenza comprende la conoscenza della lettura e della scrittura e una buona comprensione delle informazioni scritte e quindi presuppone la conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio. Ciò comporta la conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua. Le persone dovrebbero possedere l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Questa competenza comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene. Un atteggiamento positivo nei confronti di tale competenza comporta la disponibilità al dialogo critico e

costruttivo, l'apprezzamento delle qualità estetiche e l'interesse a interagire con gli altri. Implica la consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e la necessità di capire e usare la lingua in modo più positivo e socialmente responsabile. Competenza multilinguistica. Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese. Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza. Questa competenza richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. È importante la conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi. Le abilità essenziali per questa competenza consistono nella capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali. Le persone dovrebbero saper usare gli strumenti in modo opportuno e imparare le lingue in modo formale, non formale e informale tutta la vita. Un atteggiamento positivo comporta l'apprezzamento della diversità culturale nonché l'interesse e la curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale. Essa presuppone anche rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona, compresi sia il rispetto per la lingua materna di chi appartiene a minoranze e/o proviene da un contesto migratorio che la valorizzazione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese come quadro comune di interazione. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. A. La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici,

diagrammi) e la disponibilità a farlo. B. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino. Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza A. La conoscenza necessaria in campo matematico comprende una solida conoscenza dei numeri, delle misure e delle strutture, delle operazioni fondamentali e delle presentazioni matematiche di base, la comprensione dei termini e dei concetti matematici e la consapevolezza dei quesiti cui la matematica può fornire una risposta. Le persone dovrebbero saper applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano nella sfera domestica e lavorativa (ad esempio in ambito finanziario) nonché seguire e vagliare concatenazioni di argomenti. Le persone dovrebbero essere in grado di svolgere un ragionamento matematico, di comprendere le prove matematiche e di comunicare in linguaggio matematico, oltre a saper usare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici, nonché di comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione. Un atteggiamento positivo in relazione alla matematica si basa sul rispetto della verità e sulla disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità. B. Per quanto concerne scienze, tecnologie e ingegneria, la conoscenza essenziale comprende i principi di base del mondo naturale, i concetti, le teorie, i principi e i metodi scientifici fondamentali, le tecnologie e i prodotti e processi tecnologici, nonché la comprensione dell'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria, così come dell'attività umana in genere, sull'ambiente naturale. Queste competenze dovrebbero consentire alle persone di comprendere meglio i progressi, i limiti e i rischi delle teorie, applicazioni e tecnologie scientifiche nella società in senso lato (in relazione alla presa di decisione, ai valori, alle questioni morali, alla cultura, ecc.). Tra le abilità rientra la comprensione della scienza in quanto processo di investigazione mediante metodologie specifiche, tra cui osservazioni ed esperimenti controllati, la capacità di utilizzare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi, nonché la disponibilità a rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici. Le abilità comprendono inoltre la capacità di utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati probanti. Le persone dovrebbero essere anche in grado di riconoscere gli aspetti essenziali

dell'indagine scientifica ed essere capaci di comunicare le conclusioni e i ragionamenti afferenti. Questa competenza comprende un atteggiamento di valutazione critica e curiosità, l'interesse per le questioni etiche e l'attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale. Competenza digitale. La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber sicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico. Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza. Le persone dovrebbero comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi. Dovrebbero comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione, oltre a conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti. Le persone dovrebbero assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali. Le persone dovrebbero essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali. Le abilità comprendono la capacità di utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali. Le persone dovrebbero essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali, oltre a riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi. Interagire con tecnologie e contenuti digitali presuppone un atteggiamento riflessivo e critico, ma anche improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione. Impone anche un approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.

Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza Per il successo delle relazioni interpersonali e della partecipazione alla società è essenziale comprendere i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi. La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare richiede inoltre la conoscenza degli elementi che compongono una mente, un corpo e uno stile di vita salutari. Presuppone la conoscenza delle proprie strategie di apprendimento preferite, delle proprie necessità di sviluppo delle competenze e di diversi modi per sviluppare le competenze e per cercare le occasioni di istruzione, formazione e carriera, o per individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili. Vi rientrano la capacità di individuare le proprie capacità, di concentrarsi di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni. Ne fa parte la capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere, di cercare sostegno quando opportuno e di gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali. Le persone dovrebbero essere resilienti e capaci di gestire l'incertezza e lo stress. Dovrebbero saper comunicare costruttivamente in ambienti diversi, collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare. Ciò comprende: manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, oltre alla capacità di creare fiducia e provare empatia. Tale competenza si basa su un atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita. Si basa su un atteggiamento improntato a collaborazione, assertività e integrità, che comprende il rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze, e la disponibilità sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi. Le persone dovrebbero essere in grado di individuare e fissare obiettivi, di auto motivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della loro vita. Un atteggiamento improntato ad affrontare i problemi per risolverli è utile sia per il processo di apprendimento sia per la capacità di gestire gli ostacoli e i cambiamenti. Comprende il desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendimento e sviluppo nei diversi contesti della vita. Competenza in materia di cittadinanza. La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle

strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza La competenza in materia di cittadinanza si fonda sulla conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura. Essa presuppone la comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Comprende la conoscenza delle vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale. Abbraccia inoltre la conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici oltre che dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause. È essenziale la conoscenza dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. Vi rientra la comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea. Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale. Presuppone anche la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche. Il rispetto dei diritti umani, base della democrazia, è il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo. La partecipazione costruttiva presuppone la disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale. L'interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale è indispensabile per la disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociali. Competenza imprenditoriale. La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in

modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario. Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza. La competenza imprenditoriale presuppone la consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano. Le persone dovrebbero conoscere e capire gli approcci di programmazione e gestione dei progetti, in relazione sia ai processi sia alle risorse. Dovrebbero comprendere l'economia, nonché le opportunità e le sfide sociali ed economiche cui vanno incontro i datori di lavoro, le organizzazioni o la società. Dovrebbero inoltre conoscere i principi etici e le sfide dello sviluppo sostenibile ed essere consapevoli delle proprie forze e debolezze. Le capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione. Comprendono la capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo, di mobilitare risorse (umane e materiali) e di mantenere il ritmo dell'attività. Vi rientra la capacità di assumere decisioni finanziarie relative a costi e valori. È essenziale la capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri e di saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate. Un atteggiamento imprenditoriale è caratterizzato da spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi. Comprende il desiderio di motivare gli altri e la capacità di valorizzare le loro idee, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo, e di saper accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti. Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza. Questa competenza richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui. Essa include la comprensione dei diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel

cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride. Presuppone la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e la comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo. Le relative abilità comprendono la capacità di esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, e la capacità di farlo in diverse arti e in altre forme culturali. Comprendono anche la capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente. È importante avere un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, unitamente a un approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale. Un atteggiamento positivo comprende anche curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Intervento formativo teso allo sviluppo psico emotivo dell'alunno per accompagnarlo nel suo percorso verticale nei vari ordini di scuola

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo della competenza personale, sociale e capacità d'imparare ad imparare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Disegno
Lingue
Musica
Scienze

❖ Aule: Aula generica

❖ HAPPY ENGLISH

Competenza multilinguistica. Attività declinata in trenta ore curricolari, spalmate sull'intero anno scolastico, da ottobre a maggio

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinamento precoce alla lingua inglese per acquisire le basi per lo studio della LI nel percorso scolastico successivo. Contenuti: Presentarsi, salutare, impartire istruzioni, dare indicazioni sullo svolgimento delle attività, denominare numeri e colori

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Disegno
Lingue

❖ Aule: Aula generica

❖ ROBOTICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA L'ORA DEL CODING

Competenza digitale: Sperimentare tramite il software Blue-bot, Bee-bot e Cocci-bot la possibilità di muovere nello spazio un personaggio/icona.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto coinvolgerà, trasversalmente, tutti i campi di esperienza

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Informatica
Multimediale

❖ Aule: Aula generica

❖ PROGETTO LEGALITÀ : PER DARE SENSO AL FUTURO

Analisi, discussione, rappresentazione grafica, raccolta e sistemazione dati, approfondimenti, spiegazioni, lavoro individuale e di gruppo, formulazioni ipotesi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenza di Educazione Civica in Materia di cittadinanza attiva. Sensibilizzare e stimolare l'acquisizione delle conoscenze in materia di legalità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Disegno

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Il progetto si svilupperà per la durata di venti (20) ore curricolari in tutto, spalmante sull'intero anno scolastico

❖ ORCHESTRA DELLA SCUOLA E MUSICA D'INSIEME

Realizzazione di un repertorio fisso comprendente 8/10 brani per orchestra o strumenti solisti da presentare nel corso dell'anno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Multimediale
Musica

❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

Il progetto avrà la durata di 40 ore spalmate sull'intero anno scolastico, con cadenza di due ore settimanali, ed ha carattere extracurricolare

❖ SAPER LEGGERE LE SITUAZIONI. EDUCAZIONE STRADALE

Acquisire conoscenze e competenze in materia di Codice della Strada

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze di educazione civica in materia di cittadinanza attiva

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Informatica

❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

il progetto partirà solo dopo l'avvenuta approvazione dal parte della CM, a carattere annuale

❖ PROGETTO DI POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

Implementazione della competenza multilinguistica (IL1) realizzabile attraverso 3 ore curricolari in compresenza

Obiettivi formativi e competenze attese

Saper leggere/ comprendere testi di varia natura. Saper riutilizzare autonomamente i contenuti appresi in attività di produzione scritta e/ o orale. Saper descrivere luoghi, fenomeni e personaggi. Comprendere le opportunità del mondo come "villaggio globale" Conoscere aspetti e tradizioni delle culture differenti dalla propria. Saper argomentare in IL problematiche e contenuti affrontati in classe. Saper utilizzare il

linguaggio specifico delle discipline. Riuscire a far emergere la personale interpretazione

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Lingue
- ❖ Biblioteche: Informatizzata
- ❖ Aule: Aula generica

❖ PROGETTO DI POTENZIAMENTO DI LF2

Implementazione della competenza linguistico - comunicativa in FL2 da realizzarsi attraverso pianificazione di 14 ore complessive di attività didattica, spalmate in vari gruppi - classe

Obiettivi formativi e competenze attese

Creazione di una rubrica lessicale in gradualità crescente. Impostazione di conversazioni a difficoltà crescente. Saper leggere e interpretare testi e materiale autentico. Saper descrivere un paesaggio, luoghi di interesse culturale, fatti, personaggi e traduzioni. Saper argomentare in LF i contenuti e le problematiche affrontate in classe. Saper utilizzare il linguaggio specifico delle discipline. Riuscire a far emergere, attraverso i temi trattati, la personale interpretazione. Saper osservare, identificare, situare un'opera, un avvenimento nel tempo e nello spazio

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Lingue
- ❖ Aule: Aula generica

❖ PROGETTO INCLUSIONE: INSIEME È PIÙ BELLO

ITALIANO - CLASSE I LIVELLI DI APPRENDIMENTO In via di acquisizione (insufficiente) Livello base (sufficiente) Livello intermedio (discreto – buono) Livello avanzato (distinto/ottimo) DESCRITTORI Comprendere il significato di semplici testi ascoltati, di comandi ed istruzioni. Leggere e comprendere frasi e semplici testi. Produrre parole, frasi, semplici testi. Correttezza ortografica. Non ha raggiunto, o ha raggiunto parzialmente gli obiettivi proposti Non ha acquisito ancora autonomia operativa ; Ha raggiunto gli obbiettivi prefissati manifestando un livello globale di padronanza Ha raggiunto gli obiettivi prefissati manifestando una discreta padronanza. Ha raggiunto gli Obiettivi prefissati manifestando buona Padronanza; è in grado di trasferire e rielaborare i contenuti acquisiti . Ha raggiunto gli obiettivi prefissati ed ha una piena padronanza e capacità di trasferimento e rielaborazione dei contenuti acquisiti Ha raggiunto gli obiettivi prefissati con piena e completa padronanza; notevoli le capacità di trasferimento e rielaborazione dei contenuti acquisiti

INGLESE - CLASSE I LIVELLI DI APPRENDIMENTO In via di acquisizione (insufficiente) Livello base (sufficiente) Livello intermedio (discreto- buono) Livello Avanzato (distinto- ottimo) DESCRITTORI Riconoscere comandi, istruzioni, semplici frasi e messaggi orali relativi alle attività svolte in classe. Comprendere e riprodurre parole, comandi, canzoncine, filastrocche presentate in classe. Identificare e abbinare numeri, colori, figure, oggetti e animali Non ha raggiunto, o ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi proposti. Non ha acquisito ancora autonomia operativa Ha raggiunto gli obiettivi prefissati ed ha mostrato con sufficiente padronanza. Ha raggiunto gli obiettivi prefissati manifestando una discreta padronanza. Ha raggiunto gli Obiettivi prefissati manifestando buona Padronanza; è in grado di trasferire e rielaborare i contenuti acquisiti . Ha raggiunto gli obiettivi prefissati ed ha una piena padronanza e capacità di trasferimento e rielaborazione dei contenuti acquisiti Ha raggiunto gli obiettivi prefissati con piena e completa padronanza; notevoli le capacità di trasferimento e rielaborazione dei contenuti acquisiti

STORIA - CLASSE I LIVELLI DI APPRENDIMENTO In via di acquisizione (insufficiente) Livello base (sufficiente) Livello intermedio (discreto- buono) Livello Avanzato (distinto- ottimo) DESCRITTORI Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute e riconoscere rapporti di successione esistenti tra loro. Rilevare il rapporto di contemporaneità tra azioni e situazioni. Riconoscere la ciclicità in fenomeni regolari. Riconoscere la successione delle azioni in una storia o in un'esperienza vissuta Non ha raggiunto, o ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi proposti. Non ha ancora acquisito autonomia a operativa Ha raggiunto gli obiettivi prefissati ed ha mostrato con sufficiente padronanza. Ha raggiunto gli obiettivi prefissati manifestando una discreta padronanza. Ha raggiunto gli Obiettivi prefissati

manifestando buona Padronanza; è in grado di trasferire e rielaborare i contenuti acquisiti . Ha raggiunto gli obiettivi prefissati ed ha una piena padronanza e capacità di trasferimento e rielaborazione dei contenuti acquisiti Ha raggiunto gli obiettivi prefissati con piena e completa padronanza; notevoli le capacità di trasferimento e rielaborazione dei contenuti acquisiti Non ha raggiunto, o ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi proposti. Non ha acquisito ancora autonomia operativa

GEOGRAFIA - CLASSE I LIVELLI DI APPRENDIMENTO In via di acquisizione (insufficiente) Livello base (sufficiente) Livello intermedio (discreto- buono) Livello Avanzato (distinto- ottimo) **DESCRITTORI** Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto rispetto a diversi punti di riferimento. Non ha raggiunto, o ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi proposti. Non ha ancora acquisito autonomia a operativa Ha raggiunto gli obiettivi prefissati ed ha mostrato con sufficiente padronanza. Ha raggiunto gli obiettivi prefissati manifestando una discreta padronanza. Ha raggiunto gli Obiettivi prefissati manifestando buona padronanza; è in grado di trasferire e rielaborare i contenuti acquisiti . Ha raggiunto gli obiettivi prefissati ed ha una piena padronanza e capacità di trasferimento e rielaborazione dei contenuti acquisiti Ha raggiunto gli obiettivi prefissati con piena e completa padronanza; notevoli le capacità di trasferimento e rielaborazione dei contenuti acquisiti Non ha raggiunto, o ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi proposti. Non ha acquisito ancora autonomia operativa Descrivere verbalmente, utilizzando indicatori topologici, i propri spostamenti in uno spazio vissuto. Rappresentare graficamente spazi vissuti e percorsi, utilizzando una simbologia non convenzionale.

SCIENZE - CLASSE I LIVELLI DI APPRENDIMENTO In via di acquisizione (insufficiente) Livello base (sufficiente) Livello intermedio (discreto- buono) Livello Avanzato (distinto- ottimo) **DESCRITTORI** Ordinare corpi in base alle loro proprietà di leggerezza, durezza, fragilità. Non ha raggiunto, o ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi proposti. Non ha ancora acquisito autonomia a operativa Ha raggiunto gli obiettivi prefissati ed ha mostrato con sufficiente padronanza. Ha raggiunto gli obiettivi prefissati manifestando una discreta padronanza. Ha raggiunto gli Obiettivi prefissati manifestando buona padronanza; è in grado di trasferire e rielaborare i contenuti acquisiti . Ha raggiunto gli obiettivi prefissati ed ha una piena padronanza e capacità di trasferimento e rielaborazione dei contenuti acquisiti Ha raggiunto gli obiettivi prefissati con piena e completa padronanza; notevoli le capacità di trasferimento e rielaborazione dei contenuti acquisiti Non ha raggiunto, o ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi proposti. Non ha acquisito ancora autonomia operativa

Elencare le caratteristiche di corpi noti e le parti che lo compongono.

Esplorare ambienti mediante l'impiego sistematico e differenziato dei cinque sensi.

MATEMATICA – CLASSE I LIVELLI DI APPRENDIMENTO In via di acquisizione (

insufficiente) Livello base (sufficiente) Livello intermedio (discreto- buono) Livello

Avanzato (distinto- ottimo) **DESCRITTORI Numeri:** Usare il numero per contare,

confrontare e ordinare raggruppamenti di oggetti. Esplorare, rappresentare e

risolvere situazioni problematiche utilizzando operazioni aritmetiche. Non ha

raggiunto, o ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi proposti. Non ha ancora

acquisito autonomia a operativa Ha raggiunto gli obiettivi prefissati ed ha mostrato

con sufficiente padronanza. Ha raggiunto gli obiettivi prefissati manifestando una

discreta padronanza. Ha raggiunto gli Obiettivi prefissati manifestando buona

padronanza; è in grado di trasferire e rielaborare i contenuti acquisiti . Ha raggiunto gli

obiettivi prefissati ed ha una piena padronanza e capacità di trasferimento e

rielaborazione dei contenuti acquisiti Ha raggiunto gli obiettivi prefissati con piena e

completa padronanza; notevoli le capacità di trasferimento e rielaborazione dei

contenuti acquisiti **Spazio e figure:** Comunicare la posizione degli oggetti nello spazio

fisico, sia rispetto a se stesso o ad altre persone od oggetti, usando termini adeguati.

Riconoscere le principali figure geometriche. Relazioni, misure, dati e previsioni:

Osservare oggetti e fenomeni, individuare grandezze misurabili. Effettuare misure con

strumenti elementari Classificare oggetti in base ad una proprietà. Raccogliere dati e

informazioni e saperli organizzare. **MUSICA - CLASSE I LIVELLI DI APPRENDIMENTO** In

via di acquisizione (insufficiente) Livello base (sufficiente) Livello intermedio (discreto-

buono) Livello Avanzato (distinto- ottimo) **DESCRITTORI** Utilizzare la voce, il proprio

corpo e oggetti vari per espressioni parlate, recitate e cantate. Non ha raggiunto, o ha

raggiunto solo parzialmente gli obiettivi proposti. Non ha ancora acquisito autonomia

a operativa Ha raggiunto gli obiettivi prefissati ed ha mostrato con sufficiente

padronanza. Ha raggiunto gli obiettivi prefissati manifestando una discreta

padronanza. Ha raggiunto gli Obiettivi prefissati manifestando buona padronanza; è

in grado di trasferire e rielaborare i contenuti acquisiti . Ha raggiunto gli obiettivi

prefissati ed ha una piena padronanza e capacità di trasferimento e rielaborazione dei

contenuti acquisiti Ha raggiunto gli obiettivi prefissati con piena e completa

padronanza; notevoli le capacità di trasferimento e rielaborazione dei contenuti

acquisiti Non ha raggiunto, o ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi proposti. Non

ha ancora acquisito autonomia a operativa **Attribuire significati a segnali sonori e**

musicali. Discriminare e interpretare gli eventi sonori dal vivo o registrati. **ARTE E**

IMMAGINE - CLASSE I LIVELLI DI APPRENDIMENTO In via di acquisizione (insufficiente)

Livello base (sufficiente) Livello intermedio (discreto- buono) Livello Avanzato (

distinto- ottimo) DESCRITTORI Usare creativamente il colore. Non ha raggiunto, o ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi proposti. Non ha ancora acquisito autonomia operativa Ha raggiunto gli obiettivi prefissati ed ha mostrato con sufficiente padronanza. Ha raggiunto gli obiettivi prefissati manifestando una discreta padronanza. Ha raggiunto gli Obiettivi prefissati manifestando buona padronanza; è in grado di trasferire e rielaborare i contenuti acquisiti . Ha raggiunto gli obiettivi prefissati ed ha una piena padronanza e capacità di trasferimento e rielaborazione dei contenuti acquisiti Ha raggiunto gli obiettivi prefissati con piena e completa padronanza; notevoli le capacità di trasferimento e rielaborazione dei contenuti acquisiti Non ha raggiunto, o ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi proposti. Non ha ancora acquisito autonomia operativa Utilizzare il colore per differenziare e riconoscere gli oggetti. Rappresentare figure umane con uno schema corporeo strutturato. Distinguere la figura dallo sfondo. ED. FISICA - CLASSE I LIVELLI DI APPRENDIMENTO In via di acquisizione (insufficiente) Livello base (sufficiente) Livello intermedio (discreto- buono) Livello Avanzato (distinto- ottimo) DESCRITTORI Riconoscere e denominare le varie parti del corpo. Rappresentare graficamente il corpo fermo e in movimento. Utilizzare il Corpo e il movimento per rappresentare situazioni comunicative reali e fantastiche. Partecipare al gioco collettivo rispettando indicazioni e regole. Non ha raggiunto, o ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi proposti. Non ha ancora acquisito autonomia operativa Ha raggiunto gli obiettivi prefissati ed ha mostrato con sufficiente padronanza. Ha raggiunto gli obiettivi prefissati manifestando una discreta padronanza. Ha raggiunto gli Obiettivi prefissati manifestando buona padronanza; è in grado di trasferire e rielaborare i contenuti acquisiti . Ha raggiunto gli obiettivi prefissati ed ha una piena padronanza e capacità di trasferimento e rielaborazione dei contenuti acquisiti Ha raggiunto gli obiettivi prefissati con piena e completa padronanza; notevoli le capacità di trasferimento e rielaborazione dei contenuti acquisiti Non ha raggiunto, o ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi proposti. Non ha ancora acquisito autonomia operativa RELIGIONE CATTOLICA CLASSE I LIVELLI DI APPRENDIMENTO NON SUFFICIENTE SUFFICIENTE BUONO DISTINTO OTTIMO DESCRITTORI Conoscenza dei contenuti della Religione Cattolica. Parziale, frammentaria e lacunosa. Essenziale e superficiale. Adeguata ma non approfondita (riesce, evidenziando qualche incertezza, ad operare semplici collegamenti). Completa, approfondita (riesce ad operare collegamenti). Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose, sa costruire relazioni critiche tra i valori del cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità. Ricca, organica, personale. Conoscere i valori legati alla religione. Riconosce e distingue, in



modo frammentario, i valori legati alle varie esperienze religiose. Riconosce e distingue, con qualche incertezza, i valori legati alle varie esperienze religiose. Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose, sa costruire, se guidato, semplici relazioni critiche tra i valori del cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità. Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose in maniera pienamente positiva sa costruire relazioni critiche tra i valori del cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità Riconosce ampiamente e in maniera puntuale i valori legati alle varie Esperienze religiose, sa costruire relazioni critiche tra i valori del cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità. Capacità di riferimento corretto alle fonti pubbliche e ai documenti. Si orienta in modo impreciso e superficiale. E' in grado di attingere ad alcune fonti, non sempre in modo preciso, presentando qualche incertezza. E' in grado di attingere ad alcune fonti su indicazione dell'insegnante. E' in grado di attingere alle fonti e/o ai documenti in modo chiaro e appropriato. E' in grado di approfondire i contenuti di studio con riferimento corretto e autonomo alle fonti bibliche e ai documenti. Comprensione ed uso dei linguaggi specifici. Linguaggio specifico impreciso, incerto spesso improprio . Conosce ed utilizza senza gravi errori i linguaggi specifici. Conosce in modo chiaro il linguaggio specifico. Usa in modo corretto e chiaro i linguaggi specifici essenziali. Capacità espositiva. ricchezza lessicale, uso appropriato e pertinente del linguaggio. ITALIANO CLASSE II LIVELLI DI APPRENDIMENTO In via di acquisizione (insufficiente) Livello base (sufficiente) Livello intermedio (discreto- buono) Livello Avanzato (distinto- ottimo) DESCRITTORI Ascoltare e comprendere testi di vario tipo, cogliendone il senso globale, esponendolo in modo comprensivo Non espone oralmente informazioni in modo globalmente comprensibile e coerente neanche attraverso domande stimolo. Espone in modo pertinente all'insegnante e ai compagni riferendo solo l'argomento e le informazioni principali, in maniera essenziale Espone oralmente argomenti letti ed appresi dall'esperienza e dallo studio in modo discreto e coerente. Espone oralmente argomenti letti, appresi dall'esperienza e dallo studio in modo pienamente positivo, cogliendone il senso, le Informazioni, lo scopo. Espone oralmente argomenti letti, appresi dall'esperienza e dallo studio in modo coerente lodevole e esauriente cogliendone il senso, le Informazioni, lo scopo Espone oralmente argomenti letti, appresi dall'esperienza e dallo studio in modo chiaro completo ed esauriente cogliendone il senso, le Informazioni, lo scopo. Scrivere correttamente testi di vario genere, adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario, padroneggiando la madrelingua e utilizzando un lessico appropriato Non sempre riesce a scrivere semplici testi di vario genere non sa ancora rispettare le principali regole sintattiche e

grammaticali Scrive testi brevi e coerenti, di vario genere con un linguaggio, essenziale, osservando le principali regole sintattiche e grammaticali. Scrive testi di vario genere, utilizzando un lessico appropriato e osservando discretamente le regole sintattiche e grammaticali. Scrive testi di vario genere operando adeguate rielaborazioni, utilizza buon periodare e osserva le regole sintattiche e grammaticali. Scrive testi di vario genere operando ampie rielaborazioni, utilizza un lessico degno di nota e osserva pertinentemente le regole sintattiche e grammaticali Scrive testi di vario genere operando notevoli rielaborazioni, utilizza un eccellente periodare e osserva con puntualità le regole sintattiche e grammaticali

INGLESE CLASSE II LIVELLI DI APPRENDIMENTO In via di acquisizione (insufficiente) Livello base (sufficiente) Livello intermedio (discreto- buono) Livello Avanzato (distinto- ottimo) **DESCRITTORI**

L'alunno comprende messaggi orali relativi ad ambiti familiari. Non sempre comprende parole e azioni relative alla realtà quotidiana e familiare, seppur con l'ausilio di immagini. Comprende in maniera globale parole e azioni relative alla realtà quotidiana e familiare se l'interlocutore parla lentamente e con gestualità Comprende discretamente messaggi orali relativi al vissuto intorno a sé. Segue agevolmente indicazioni date in lingua straniera Comprende correttamente messaggi orali relativi al vissuto intorno a sé. Segue con buone capacità le indicazioni date in lingua straniera Comprende in maniera completa messaggi orali relativi al vissuto intorno a sé. Segue con disinvoltura le indicazioni date in lingua straniera Comprende in maniera piena e completa messaggi orali relativi al vissuto intorno a sé. Segue con disinvoltura e chiarezza le indicazioni date in lingua straniera Comunica in modo comprensibile anche con espressioni e frasi memorizzate in semplici scambi di informazione e di routine Pur utilizzando il supporto di immagini e la guida dell'insegnante non sempre sa nominare oggetti inanimati di ambito scolastico e domestico, parti del corpo. Utilizza semplici frasi standard precedentemente memorizzate, per esprimere bisogni elementari, per dare informazioni; sa recitare filastrocche Comunica in maniera discretamente comprensibile con espressioni e frasi memorizzate per esprimere bisogni elementari, per dare informazioni e per scambi di routine Comunica in maniera chiara e comprensibile con espressioni e frasi memorizzate per esprimere bisogni elementari, per dare informazioni e per scambi di routine. Sa esprimersi con disinvoltura producendo frasi su argomenti familiari e del contesto quotidiano. Identifica il significato di domande su argomenti noti e risponde adeguatamente Sa esprimersi con disinvoltura e sicurezza producendo frasi su argomenti familiari e del contesto quotidiano. Identifica agevolmente il significato di domande su argomenti noti e risponde adeguatamente Copiare e scrivere semplici parole/frasi. Produce un

testo poco comprensibile a causa dei troppi errori. Non è autonomo nella copia, come nel dettato Copia e scrive sotto dettatura e/o da solo in modo sufficientemente adeguato. Copia e scrive sotto dettatura e/o da solo in modo discretamente corretto. Copia e sa ben scrivere sia sotto dettatura che da Solo. Copia e sa scrivere sia sotto dettatura che da solo in modo pienamente corretto. Copia e sa scrivere sotto dettatura e/o da solo in modo completo corretto ed articolato

ARTE E IMMAGINE

CLASSE II LIVELLI DI APPRENDIMENTO In via di acquisizione (insufficiente) Livello base (sufficiente) Livello intermedio (discreto- buono) Livello Avanzato (distinto- ottimo)

DESCRITTORI Utilizza tecniche codici ed elementi del linguaggio iconico per creare elaborare e sperimentare immagini e forme Non sempre distingue forme, colori ed elementi figurativi in maniera adeguata. Produce oggetti attraverso la manipolazione di materiali con la guida dell'insegnante Produce oggetti con discreta applicazione di tecniche espressive diverse Produce oggetti con buona applicazione di tecniche espressive diverse Talvolta improvvisa in modo creativo, conosce i principali beni culturali del territorio. Improvisa molto spesso in modo creativo, conosce i principali beni culturali del territorio e ne comprende l'importanza della tutela Legge, interpreta ed esprime apprezzamenti su prodotti artistici di vario genere Anche se guidato, nell'osservare le opere d'arte non sa esprimere un proprio livello di gradimento Osserva le opere d'arte ed esprime in maniera essenziale il proprio livello di gradimento Distingue discretamente elementi figurativi e riesce ad esprimere con certa capacità personale un proprio livello di gradimento. Distingue in maniera positiva elementi figurativi e riesce ad esprimere con buone capacità personali un proprio livello di gradimento Apprezza in maniera personale opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria Apprezza in maniera personale opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria operando confronti e analogie

MUSICA CLASSE II LIVELLI DI APPRENDIMENTO In via di acquisizione (insufficiente) Livello base (sufficiente) Livello intermedio (discreto- buono) Livello Avanzato (distinto- ottimo)

DESCRITTORI Utilizza voce e strumenti per produrre e riprodurre messaggi musicali Anche se guidato, non riesce ancora a muoversi seguendo i ritmi Produce in maniera accettabile eventi sonori semplici con strumenti non convenzionali, canta in coro Riproduce discretamente eventi sonori e semplici brani musicali, anche in gruppo, con strumenti musicali e non. Riproduce eventi sonori e brani musicali, anche in gruppo, con strumenti musicali e non; manifesta buone capacità Esplora con lodevoli capacità, le diverse modalità espressive della voce, di oggetti sonori e di strumenti musicali Esplora e perviene con originalità a diverse modalità espressive della voce, di oggetti sonori e di strumenti musicali con

risultati eccellenti Legge, interpreta ed esprime apprezzamenti su prodotti artistici di genere musicale Non è ancora educato all'ascolto di brani musicali Distingue gli elementi musicali in maniera accettabile e attraverso domande guida Ascolta brani musicali e li commenta discretamente dal punto di vista delle sollecitazioni emotive Ascolta brani musicali e li commenta dal punto di vista delle sollecitazioni emotive con buone capacità di discernimento Ascolta brani musicali in maniera puntuale ed Esprime apprezzamenti su base emotiva ed estetica. Ascolta brani con attenzione musicali ed esprime apprezzamenti pertinenti e puntuali su base emotiva ed estetica.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO In via di acquisizione (insufficiente) Livello base (sufficiente) Livello intermedio (discreto- buono) Livello Avanzato (distinto- ottimo)

DESCRITTORI Colloca gli eventi storici all'interno degli organizzatori spazio -temporali Non conosce ancora gli organizzatori temporali: prima-dopo-ora Anche se guidato, non sa ordinare correttamente i giorni della settimana, i mesi e le stagioni. Conosce e utilizza in modo essenziale gli organizzatori temporali. Utilizza in modo globalmente corretto l'orario scolastico e il calendario. Sa leggere l'orologio. Sa individuare situazioni di contemporaneità, durate e periodizzazioni con discrete capacità personali Sa individuare situazioni di contemporaneità, durate e periodizzazioni con buone capacità personali Si orienta nel tempo della giornata e della settimana, utilizzando il calendario e l'orario scolastico in modo consapevole collocando correttamente le principali azioni di routine Si orienta con piena consapevolezza nel tempo della giornata e della settimana, utilizzando il calendario e l'orario scolastico in modo pieno e pertinente collocando correttamente le principali azioni di routine Utilizza le fonti storiche Non sa ancora rintracciare, seppur con l'aiuto dell'insegnante o dei famigliari, reperti e/o fonti documentali e testimoniali della propria storia personale familiare Sa rintracciare, in maniera accettabile con l'aiuto dell'insegnante o dei famigliari, reperti e/o fonti documentali e testimoniali della propria storia personale familiare Sa rintracciar autonomamente reperti e/o fonti documentali testimoniali della propria storia personale e familiare Conosce discretamente le tipologie di fonti storiche: scritte, materiali, iconiche e orali e le analizza in autonomia Conosce in maniera piena le tipologie di fonti scritte, materiali iconiche e orali e le analizza in autonomia. Usa semplici carte geo-storiche Conosce in maniera piena e completa le tipologie di fonti scritte, materiali iconiche e orali e le analizza in autonomia e originalità. Usa semplici carte geo-storiche

STORIA CLASSE II GEOGRAFIA CLASSE II LIVELLI DI APPRENDIMENTO In via di acquisizione (insufficiente) Livello base (sufficiente) Livello intermedio (discreto- buono) Livello Avanzato (distinto- ottimo)

DESCRITTORI Orientarsi nello spazio vissuto e/o noto utilizzando punti di riferimento arbitrari e convenzionali e

utilizzando indicatori topologici. Ha difficoltà ad orientarsi nello spazio in modo adeguato. Si orienta nello spazio vissuto in modo essenziale ma con qualche incertezza. Si orienta nello spazio vissuto in modo discretamente corretto Sa bene orientarsi nello spazio vissuto: è corretto ed adeguato. Si orienta nello spazio vissuto in modo preciso e lodevole nell'uso degli strumenti. Si orienta nello spazio vissuto in modo eccellente e in completa autonomia. Rappresentare percorsi. Leggere e costruire semplici mappe. Non possiede il linguaggio della geo-graficità, quando ne mostra alcuni atteggiamenti, non è ancora adeguato. Mostra di possedere il linguaggio della geo-graficità in modo accettabile Mostra di possedere il linguaggio della geo-graficità in modo discretamente corretto Mostra di possedere un buon linguaggio della geo-graficità, si esprime in modo corretto ed adeguato. Mostra di possedere un accurato linguaggio della geo-graficità, si esprime in modo preciso ed accurato. Mostra di possedere un eccellente linguaggio della geo-graficità si esprime in modo eccellente ed in piena autonomia. Individuare e distinguere gli elementi fisici ed antropici del territorio di appartenenza Descrivere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi. Stenta ad individuare gli elementi di un ambiente, o li individua in modo non adeguato. Individua in modo essenziale gli elementi di un ambiente. Individua in modo discretamente corretto gli elementi di un ambiente. Individua in modo corretto ed apprezzabile gli elementi di un ambiente. Individua gli elementi di un ambiente in maniera agevole e circostanziata. Individua rapidamente ed in eccellente autonomia gli elementi di un ambiente. MATEMATICA/SCIENZE CLASSE II LIVELLI DI APPRENDIMENTO In via di acquisizione (insufficiente) Livello base (sufficiente) Livello intermedio (discreto- buono) Livello Avanzato (distinto- ottimo) DESCRITTORI L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni Anche se guidato non numera adeguatamente in senso progressivo. Non sa ancora bene utilizzare i quantificatori. Numera adeguatamente in senso progressivo. Utilizzare i quantificatori in maniera essenziale. Esegue semplici addizioni e sottrazioni in riga senza cambio Numera discretamente in senso progressivo e regressivo. Utilizza i principali quantificatori esegue semplici operazioni in riga e in colonna con il cambio Numera in maniera positiva, sia in senso progressivo che regressivo. Utilizza i principali quantificatori esegue bene operazioni in riga e in colonna con il cambio Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. Si muove con sicurezza e padronanza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni Non sempre risolve problemi semplici (con

tutti i dati noti ed esplicitati) con l'ausilio di oggetti o disegni e con la supervisione di un adulto, Risolve problemi semplici, con tutti i dati noti ed esplicitati, con l'ausilio di oggetti o disegni e con la supervisione di un adulto Risolve discretamente semplici problemi matematici relativi ad ambiti di esperienza con tutti i dati esplicitati Legge e comprende in maniera pienamente positiva testi che coinvolgono aspetti logici e matematici Riesce, con lodevoli capacità, a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati Riesce a risolvere con agevolezza e disinvoltura facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e individua le relazioni tra gli elementi Non è ancora in grado di riconoscere le più comuni relazioni topologiche: vicino/lontano; alto/basso destra/sinistra; sopra/sotto, ecc. Esegue percorsi sul terreno e sul foglio solo sotto la guida di un adulto. Conosce le più comuni relazioni topologiche: vicino/lontano; alto/basso destra/sinistra; sopra/sotto, ecc. Esegue percorsi sul terreno e sul foglio. Riconosce le principali figure geometriche Esegue percorsi anche Su istruzione di altri. Denomina correttamente figure geometriche piane, le descrive e le rappresenta graficamente con l'aiuto dell'insegnante Sa ben riconoscere e rappresentare forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Inizia a utilizzare alcuni strumenti per il disegno geometrico (riga, righello) Opera in piena autonomia con figure geometriche piane identificandole in contesti reali, le rappresenta nel piano, utilizza strumenti di disegno geometrico e di misura adatti alle situazioni, esegue il calcolo di perimetri con misure convenzionali. Opera in piena autonomia e sicurezza con figure piane identificandole in contesti reali, le rappresenta con disinvoltura nel piano, utilizza strumenti di disegno geometrico e di misura adatti alle situazioni, esegue il calcolo di perimetri con misure convenzionali. **TECNOLOGIA** **CLASSE II LIVELLI DI APPRENDIMENTO** In via di acquisizione (insufficiente) Livello base (sufficiente) Livello intermedio (discreto- buono) Livello Avanzato (distinto- ottimo) **DESCRITTORI** Osservare oggetti di uso comune per individuarne la funzione. Anche se sotto la diretta supervisione dell'insegnante, non sempre utilizza ed identifica le funzioni di base dello strumento per scrivere brevi testi e realizzare immagini Sotto la diretta supervisione dell'insegnante. Utilizza ed identifica le funzioni di base dello strumento per scrivere brevi testi e realizzare immagini Scrive testi inserendo immagini e tabelle. Sa discretamente utilizzare semplici presentazioni multimediali Scrive testi inserendo immagini e tabelle. Sa utilizzare semplici presentazioni multimediali con buona autonomia e consapevolezza Scrive, revisiona e archivia in

modo autonomo testi scritti inserendo immagini e tabelle. Segue le indicazioni dell'insegnante per costruire presentazioni multimediali Scrive, revisiona e archivia in modo completo e autonomo testi scritti inserendo immagini e tabelle. Segue le indicazioni dell'insegnante per costruire presentazioni multimediali Seguire semplici istruzioni d'uso. Utilizzare gli strumenti nel modo opportuno Anche con la supervisione dell'insegnante non sempre sa accedere a risorse della rete per utilizzare specifici giochi didattici Con la supervisione dell'insegnante accede a risorse della rete per utilizzare specifici giochi didattici Segue le indicazioni per accedere alla rete e per ricavare le informazioni richieste. E' discretamente autonomo nel procedere Segue le indicazioni per accedere alla rete e per ricavare le informazioni richieste. E' molto autonomo nel procedere. Accede alla rete in modo pertinente (con la supervisione dell'insegnante) Accede alla rete in modo consapevole e autonomo (con la supervisione dell'insegnante) **EDUCAZIONE FISICA CLASSE II LIVELLI DI APPRENDIMENTO** In via di acquisizione (insufficiente) Livello base (sufficiente) Livello intermedio (discreto- buono) Livello Avanzato (distinto- ottimo) **DESCRITTORI** Muoversi con scioltezza, destrezza e ritmo Variare gli schemi motori in funzione di parametri di spazio, equilibri (eseguire una marcia, una danza...) Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare individualmente e collettivamente stati d'animo, idee, situazioni. Rispettare le regole dei giochi organizzati, anche in forma di gara. Ha raggiunto solo in parte gli obiettivi proposti, non evidenziando una sufficiente padronanza. Ha raggiunto tutti gli obiettivi con sufficiente padronanza Ha raggiunto tutti gli obiettivi con discreta padronanza Ha raggiunto tutti gli obiettivi con buona padronanza e trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso. Ha raggiunto tutti gli obiettivi con piena padronanza e con lodevole capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso. Ha raggiunto tutti gli obiettivi con ottima padronanza e con alta capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso. **RELIGIONE CATTOLICA CLASSE II LIVELLI DI APPRENDIMENTO** In via di acquisizione (insufficiente) Livello base (sufficiente) Livello intermedio (buono) Livello Avanzato (distinto-ottimo) **DESCRITTORI** Conoscenza dei contenuti della Religione Cattolica. Parziale, frammentaria e lacunosa. Essenziale e superficiale. -Adeguata ma non approfondita (riesce, evidenziando qualche incertezza, ad operare semplici collegamenti). -Buona e abbastanza approfondita Completa, approfondita (riesce ad operare collegamenti). Ricca, organica, personale. Conoscere i valori legati alla religione. Riconosce e distingue, in modo frammentario, i valori legati alle varie esperienze religiose. Riconosce e distingue, con qualche incertezza, i valori legati alle varie esperienze religiose. -Riconosce e distingue discretamente i valori legati alle varie

esperienze religiose, sa costruire, se guidato, semplici relazioni critiche tra i valori del cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità -Riconosce e distingue in maniera buona i valori legati alle varie esperienze religiose, sa costruire, se guidato, semplici relazioni critiche tra i valori del cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose, sa costruire relazioni critiche tra i valori del cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose, sa costruire relazioni critiche tra i valori del cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità Capacità di riferimento corretto alle fonti pubbliche e ai documenti. Si orienta in modo impreciso e superficiale. E' in grado di attingere ad alcune fonti, non sempre in modo preciso, presentando qualche incertezza. -E' in grado di attingere discretamente ad alcune fonti su indicazione dell'insegnante. - Sa attingere ad alcune fonti su indicazione dell'insegnante con buone capacità di riferimento delle stesse E' in grado di attingere alle fonti e/o ai documenti in modo chiaro e appropriato. E in grado di approfondire i contenuti di studi con riferimento corretto, preciso e autonomo alle fonti bibliche e ai documenti Comprensione ed uso dei linguaggi, specifici. Linguaggio specifico impreciso, incerto spesso improprio . Conosce ed utilizza senza gravi errori i linguaggi specifici. -Conosce in modo discretamente chiaro il linguaggio specifico. - Conosce chiaramente il linguaggio specifico Usa in modo corretto, completo e chiaro i linguaggi specifici Capacità espositiva, ricchezza lessicale, ed uso appropriato e pertinente del linguaggio specifico. ITALIANO CLASSE III LIVELLI DI APPRENDIMENTO In via di acquisizione (insufficiente) Livello base (sufficiente) Livello intermedio (discreto-buono) Livello Avanzato (distinto- ottimo) DESCRITTORI Ascoltare e comprendere comunicazioni e testi e interagire negli scambi comunicativi. Fatica nel prestare attenzione. Talvolta si isola e non sempre interagisce negli scambi comunicativi all'interno del gruppo - classe Presta attenzione con discontinuità, ma riesce a interagire anche se in modo non sempre pertinente. Ascolta e interagisce in modo discretamente corretto. Ascolta e ha un buono livello di interazione all'interno del gruppo- classe Ascolta e interagisce in modo ampio e pertinente per tempi prolungati. Ascolta, comprende e Partecipa alle conversazioni apportandovi il proprio contributo personale di idee ed opinioni. Leggere ad alta voce brevi testi. Leggere e comprendere semplici e brevi testi. Deve ancora acquisire un'adeguata tecnica di lettura. talvolta è meccanico e non comprende le informazioni essenziali. Legge in modo meccanico e comprende le informazioni essenziali. Legge in modo discreto e comprende i messaggi in modo funzionale. Legge in modo buono, corretto e scorrevole comprende i messaggi in modo funzionale. Legge con espressività, è corretto e scorrevole,

comprende in modo rapido e completo. Legge con espressività e metodo; è corretto e scorrevole, comprende in maniera ottimale tutte le informazioni. Scrivere didascalie e semplici frasi. Scrivere semplici testi. Quasi mai riesce a scrivere sotto dettatura, e l'elaborato risulta scorretto e disorganico. Sa scrivere solo copiando; non mostra autonomia. Sa scrivere sia sotto dettatura che Autonomamente; l'elaborato risulta sufficientemente corretto. Sa scrivere sia sotto dettatura che autonomamente in maniera discretamente corretta. . Sa scrivere sia sotto dettatura che autonomamente in modo corretto, l'elaborato è buono, coeso e coerente. Sa scrivere sia sotto dettatura che autonomamente L'elaborato appare modo molto chiaro, corretto e originale. Sa scrivere sia sotto dettatura che autonomamente. L'elaborato risulta ottimamente strutturato, esauriente, corretto, originale, pertinente. Utilizzare le principali convenzioni ortografiche. Riconoscere e denominare alcune parti del discorso. Stenta a riconoscere e a utilizzare le principali convenzioni comunicative Riconosce e usa la lingua con incertezze e lacune; ha bisogno dell'ausilio dell'insegnante. Riconosce e usa la lingua in modo globalmente corretto. Riconosce e usa la lingua in modo discretamente corretto. Riconosce e usa la lingua con pertinenza; ha lodevoli capacità a gestire le parti del discorso Riconosce e usa la lingua e le parti del discorso con sicurezza e padronanza. Riconosce e usa la lingua e le parti del discorso con sicurezza completezza ed eccellente padronanza

INGLESE CLASSE III

LIVELLI DI APPRENDIMENTO In via di acquisizione (insufficiente) Livello base (sufficiente) Livello intermedio (discreto- buono) Livello Avanzato (distinto- ottimo)

DESCRIPTORI Comprendere parole di uso quotidiano. Interagire con i compagni per presentarsi o giocare. Ascolta e comprende messaggi in maniera molto frammentaria o parziale. Comunica con evidenti difficoltà Ascolta, e comprende messaggi in maniera globale. La produzione è semplice e limitata Ascolta, comprende messaggi in maniera discretamente corretta. La produzione è lessicalmente adeguata. Comprende la maggior parte del messaggio. La produzione lessicale è buona. Ascolta, comprende in modo completo. La produzione è lodevole sia a livello lessicale che grammaticale. Ascolta, comprende e produce in modo rapido, sicuro e pertinente Leggere e comprendere parole e semplici frasi acquisite a livello orale. Comprende in maniera minima e se guidato poche parti del testo. Legge in modo stentato Legge in modo inespressivo, ma comprende globalmente il testo. Legge e comprende il testo in modo discretamente corretto. Legge in modo scorrevole, buona la comprensione del testo. Legge in modo corretto e scorrevole Mostra lodevoli segni di piena comprensione Legge in modo espressivo. La comprensione è piena e completa. Copiare e scrivere parole/frasi. Produce un testo poco comprensibile a causa dei troppi errori. Non è

autonomo nella copia, come nel dettato Copia e scrive sotto dettatura e/o da solo in modo sufficientemente adeguato. Copia e scrive sotto dettatura e/o da solo in modo discretamente corretto. Copia e sa ben scrivere sia sotto dettatura che da Solo. Copia e sa scrivere sia sotto dettatura che da solo in modo pienamente corretto. Copia e sa scrivere sotto dettatura e/o da solo in modo completo corretto ed articolato

ARTE E IMMAGINE CLASSE III LIVELLI DI APPRENDIMENTO In via di acquisizione (insufficiente) Livello base (sufficiente) Livello intermedio (discreto- buono) Livello Avanzato (distinto- ottimo)

DESCRITTORI Osservare, descrivere produrre immagini con consapevolezza. Osserva, descrive e riproduce oggetti e immagini in modo non adeguato o incompleto. Osserva, descrive e riproduce immagini e oggetti in modo accettabile. Osserva, descrive e riproduce in maniera discreta immagini e oggetti in modo Osserva, descrive e riproduce immagini e oggetti in modo corretto e con buona precisione. Osserva, descrive e riproduce immagini e oggetti in modo accurato e creativo. Osserva, descrive e riproduce immagini e oggetti in modo completo, originale e degno di nota. Leggere le immagini comprendendo le diverse funzioni che esse possono svolgere. Leggere gli elementi compositivi di un'opera d'arte. Conoscere ed apprezzare i principali beni artistici presenti sul territorio. Non legge immagini ed opere d'arte in modo adeguato o legge in modo incompleto e frammentario Legge immagini ed opere d'arte in modo accettabile Legge immagini ed opere d'arte in maniera discretamente corretta. Legge immagini ed opere d'arte in modo corretto e con buona precisione. Legge immagini ed opere d'arte in modo esauriente e creativo. Legge immagini ed opere d'arte in modo ampio e completo; apporta pareri personali. Guardare, osservare e descrivere immagini e oggetti con consapevolezza. Osserva e descrive immagini e oggetti in modo non adeguato o frammentario. Osserva e descrive immagini e oggetti in modo essenziale. Osserva e descrive immagini e oggetti in modo discretamente corretto. Osserva e descrive immagini e oggetti in modo corretto e preciso. Osserva e descrive immagini e oggetti in modo esauriente e creativo. Osserva e descrive immagini e oggetti in modo completo, personale e originale.

MUSICA CLASSE III LIVELLI DI APPRENDIMENTO In via di acquisizione (insufficiente) Livello base (sufficiente) Livello intermedio (discreto- buono) Livello Avanzato (distinto- ottimo)

DESCRITTORI Ascoltare e discriminare diversi fenomeni sonori. Sperimentare la differenza tra suono e rumore Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori in modo non corretto; non ha ancora autonomia Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori con sufficiente autonomia Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori con discreta autonomia e in modo corretto. Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori con buona autonomia e in modo corretto e preciso Ascolta e

discrimina Diversi fenomeni sonori in modo corretto ed esauriente Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori con assoluta autonomia, in modo corretto ed esauriente Ascoltare un brano musicale e riprodurre il canto. Eseguire canti corali. Non partecipa al canto corale, o partecipa solo se sollecitato. Partecipa con sufficiente interesse ed impegno alle attività di canto corale Partecipa con discreto impegno alle attività di canto corale. Partecipa con un buon impegno alle attività di canto corale, offrendo anche il suo contributo. Si esprime con lodevole espressività nelle attività di canto corale. Si esprime con eccellente espressività nelle attività di canto corale Eseguire suoni, ritmi e rumori con il corpo e con la voce. Riproduce ritmi in modo non sempre adeguato. E partecipa alle attività solo se sollecitato. Partecipa con Sufficiente interesse alle attività. Partecipa con discreto interesse alle attività. Partecipa alle attività con un lodevole apporto personale Si esprime in modo originale ed esauriente. Partecipa con eccellente Impegno alle attività e con elevati risultati. Produrre e usare semplici strumenti. Non partecipa alle attività manuali in modo adeguato e solo se sollecitato. Partecipa in alle attività manuali in modo sufficientemente adeguato Partecipa con discreto interesse alle attività manuali. Partecipa con un contributo originale alle attività proposte Partecipa con contributo originale e lodevole alle attività proposte Partecipa offrendo ottimo e originale contributo alle attività proposte

STORIA CLASSE III LIVELLI DI APPRENDIMENTO In via di acquisizione (insufficiente) Livello base (sufficiente) Livello intermedio (discreto- buono) Livello Avanzato (distinto- ottimo) **DESCRITTORI** Individuare le tracce e saperle usare nella ricostruzione dei fatti. Stenta ad individuare le tracce e non sa usarle in modo adeguato o se le usa, lo fa in modo frammentario e scorretto. Individua le tracce e sa usarle in maniera accettabile Individua le tracce e sa usarle in modo discreto Individua le tracce e sa usarle in modo buono e corretto Individua le tracce e sa usarle in modo pertinente, di distingue per correttezza e adeguatezza. Individua le tracce e sa usarle in modo pronto, fluido, articolato, pertinente ed approfondito. Acquisire i concetti di successione cronologica, di durata e di contemporaneità Conoscere la periodizzazione e la ciclicità. Conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo. Stenta a collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi. Quando riesce, lo fa in modo scorretto o frammentario. Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo essenziale Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo discretamente adeguato. Ben colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi; corretta la strutturazione sequenziale Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo pertinente, corretto ed adeguato. Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo pronto, fluido. articolato, pertinente ed approfondito. Acquisire i

concetti di famiglia, di gruppo, di ambiente. Acquisire il concetto di regole e saperle rispettare. Acquisire il concetto di civiltà come insieme dei modi di vita. Mostra di non possedere né applicare i concetti di famiglia, gruppo, regole in modo adeguato, o li applica in modo frammentario e scorretto. Mostra di possedere e applicare i concetti di famiglia, gruppo, regole in modo adeguato, ma essenziale. Manifesta discreto livello nella capacità di possedere e applicare i concetti di famiglia, gruppo, regole. Manifesta un buon livello nella capacità di possedere e applicare i concetti di famiglia, gruppo, regole. Manifesta un lodevole livello nella capacità di possedere e applicare i concetti di famiglia, gruppo, regole. Manifesta una capacità eccellente di possedere e applicare i concetti di famiglia, gruppo, regole. Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafici, racconti orali e scritti e disegni. Stenta a rappresentare conoscenze e concetti. Quando riesce, è frammentario e scorretto. Rappresenta conoscenze e concetti in modo accettabile. Rappresenta concetti e conoscenze discretamente. Rappresenta conoscenze e concetti in modo corretto ed adeguato. Si distingue nel rappresentare conoscenze e concetti in modo pertinente, corretto ed adeguato. Rappresenta conoscenze e concetti in modo pronto, fluido, articolato, pertinente ed approfondito.

GEOGRAFIA CLASSI III LIVELLI DI APPRENDIMENTO In via di acquisizione (insufficiente) Livello base (sufficiente) Livello intermedio (discreto-buono) Livello Avanzato (distinto- ottimo) **DESCRITTORI** Orientarsi nello spazio vissuto e/o noto utilizzando punti di riferimento arbitrari e convenzionali e utilizzando indicatori topologici. Ha difficoltà ad orientarsi nello spazio in modo adeguato. Si orienta nello spazio vissuto in modo essenziale ma con qualche incertezza. Si orienta nello spazio vissuto in modo discretamente corretto. Sa bene orientarsi nello spazio vissuto: è corretto ed adeguato. Si orienta nello spazio vissuto in modo preciso e lodevole nell'uso degli strumenti. Si orienta nello spazio vissuto in modo eccellente e in completa autonomia. Rappresentare percorsi. Leggere e costruire semplici mappe. Non possiede il linguaggio della geo-graficità, quando ne mostra alcuni atteggiamenti, non è ancora adeguato. Mostra di possedere il linguaggio della geo-graficità in modo accettabile. Mostra di possedere il linguaggio della geo-graficità in modo discretamente corretto. Mostra di possedere un buon linguaggio della geo-graficità, si esprime in modo corretto ed adeguato. Mostra di possedere un accurato linguaggio della geo-graficità, si esprime in modo preciso ed accurato. Mostra di possedere un eccellente linguaggio della geo-graficità si esprime in modo eccellente ed in piena autonomia. Individuare e distinguere gli elementi fisici ed antropici del territorio di appartenenza. Descrivere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi. Stenta ad individuare gli elementi di un ambiente, o li individua in modo non adeguato.

Individua in modo essenziale gli elementi di un ambiente. Individua in modo discretamente corretto gli elementi di un ambiente. Individua in modo corretto ed apprezzabile gli elementi di un ambiente. Individua gli elementi di un ambiente in maniera agevole e circostanziata. Individua rapidamente ed in eccellente autonomia gli elementi di un ambiente. **MATEMATICA CLASSE III LIVELLI DI APPRENDIMENTO** In via di acquisizione (insufficiente) Livello base (sufficiente) Livello intermedio (discreto-buono) Livello Avanzato (distinto- ottimo) **DESCRIPTORI** Conta, legge, scrive, rappresenta ordina e opera con i numeri naturali. Incontra difficoltà nel leggere, scrivere, ordinare, rappresentare i numeri. Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali solo con l'aiuto dell'insegnante. Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in situazioni semplici. Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in discreta autonomia Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali con buona autonomia. Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali lodevole autonomia e correttezza Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali con piena e completa correttezza e sicurezza. Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo. Si muove con fatica anche nell'esecuzione di semplici operazioni; applica procedure di calcolo con difficoltà. Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo in maniera essenziale Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo discretamente corretto. Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo con buona autonomia e correttezza. Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo rapido, autonomo e corretto. Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo con prontezza, correttezza e sicurezza. Riconosce, rappresenta e risolve semplici problemi. Si mostra disorientato nella risoluzione di situazioni problematiche anche molto semplici. Ha bisogno dell'aiuto dell'insegnante. Riconosce, rappresenta graficamente e risolve semplici problemi con accettabile ed essenziale autonomia Riconosce, rappresenta graficamente e Risolve semplici problemi in modo discretamente corretto. Riconosce, ben rappresenta graficamente e risolve semplici problemi con un buon livello di correttezza Riconosce, rappresenta graficamente e risolve semplici problemi in modo autonomo, rapido e corretto. Riconosce, rappresenta graficamente e risolve semplici problemi in modo autonomo, rapido e corretto, mostra sicurezza e flessibilità. Si orienta nello spazio fisico. Riconosce le principali figure geometriche. Stenta ad orientarsi nello E riconosce le figure geometriche solo con l'aiuto dell'insegnante. Si orienta nello spazio e riconosce le figure geometriche con qualche Incertezza; accettabile il livello di autonomia Si orienta nello spazio e riconosce le Figure

geometriche con discreta autonomia Si orienta bene nello spazio e riconosce le figure geometriche in modo corretto. Si orienta nello spazio e riconosce le figure geometriche in modo lodevole autonomo e corretto. Si orienta ottimamente nello spazio e riconosce e utilizza i contenuti in maniera sicura e autonoma. Classifica e mette in relazione. Raccoglie dati e li rappresenta graficamente Fa fatica a stabilire relazioni e a effettuare classificazioni anche semplici; manca di autonomia nel rappresentare graficamente i dati. Classifica e mette in relazione in contesti molto semplici. Raccoglie dati e li rappresenta graficamente in contesti semplici. Accettabile il livello di autonomia Classifica e mette in relazione in modo corretto. Discreta la capacità di raccogliere i dati e rappresentarli graficamente. Classifica e mette in relazione in modo corretto ed efficace. Raccoglie dati e li rappresenta graficamente in modo autonomo e corretto. Classifica e mette in relazione in modo autonomo, corretto ed efficace. Raccoglie dati e li rappresenta graficamente in modo sicuro, autonomo e corretto. Classifica e mette in relazione in modo eccellente, sicuro ed efficace. Raccoglie dati e li rappresenta graficamente in modo corretto ed adatto alle diverse situazioni. SCIENZE CLASSE III LIVELLI DI APPRENDIMENTO In via di acquisizione (insufficiente) Livello base (sufficiente) Livello intermedio (discreto-buono) Livello Avanzato (distinto- ottimo) DESCRITTORI Esplora, analizza, descrive e sperimenta. Osserva, descrive e sperimenta in modo confuso e frammentario anche se guidato. Osserva, descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in maniera essenziale; accettabile la capacità di sperimentare Osserva, descrive e sperimenta in modo corretto e discreto Osserva, descrive e sperimenta in modo buono e corretto. Osserva, descrive e sperimenta in modo completo e corretto. Osserva, descrive e sperimenta in modo accurato ed organico in contesti diversi. Riconosce esseri viventi e non e la loro relazione con l'ambiente. Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo frammentario o non adeguato. Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo abbastanza corretto. Osserva e descrive le Caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo discretamente corretto. Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo corretto. Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo completo e corretto. Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo accurato ed organico in contesti diversi. TECNOLOGIA CLASSE III LIVELLI DI APPRENDIMENTO In via di acquisizione (insufficiente) Livello base (sufficiente) Livello intermedio (discreto- buono) Livello Avanzato (distinto- ottimo) DESCRITTORI Osservare oggetti di uso comune per individuarne la funzione. Procedo nel lavoro solo con l'aiuto dell'insegnante e manifesta difficoltà nel procedere. Procedo nel lavoro in

modo sufficientemente corretto. Procede nel lavoro in modo discretamente corretto. Procede con sicurezza e buona autonomia nel lavoro. Procede nel lavoro in modo corretto ed ordinato. Procede nel lavoro in modo corretto, ordinato e preciso. Seguire semplici istruzioni d'uso. Fatica a comprendere e seguire anche semplici istruzioni d'uso nell'utilizzo di strumenti digitali, in cui procede in maniera confusa e incerta

EDUCAZIONE FISICA CLASSE III LIVELLI DI APPRENDIMENTO In via di acquisizione (insufficiente) Livello base (sufficiente) Livello intermedio (discreto- buono) Livello Avanzato (distinto- ottimo) **DESCRITTORI** Muoversi con scioltezza, destrezza e ritmo Variare gli schemi motori in funzione di parametri di spazio, equilibri (eseguire una marcia, una danza...) Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare individualmente e collettivamente stati d'animo, idee, situazioni. Rispettare le regole dei giochi organizzati, anche in forma di gara. Ha raggiunto solo in parte gli obiettivi proposti, non evidenziando una sufficiente padronanza. Ha raggiunto tutti gli obiettivi con sufficiente padronanza Ha raggiunto tutti gli obiettivi con discreta padronanza Ha raggiunto tutti gli obiettivi con buona padronanza e trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso. Ha raggiunto tutti gli obiettivi con piena padronanza e con lodevole capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso. Ha raggiunto tutti gli obiettivi con ottima padronanza e con alta capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.

RELIGIONE CATTOLICA CLASSE III LIVELLI DI APPRENDIMENTO In via di acquisizione (insufficiente) Livello base (sufficiente) Livello intermedio (discreto- buono) Livello Avanzato (distinto- ottimo) **DESCRITTORI** Conoscenza dei contenuti della Religione Cattolica. Parziale, frammentaria e lacunosa. Essenziale e superficiale. -Adeguata ma non approfondita (riesce, evidenziando qualche incertezza, ad operare semplici collegamenti). -Buona e abbastanza approfondita Completa, approfondita (riesce ad operare collegamenti). Ricca, organica, personale. Conoscere i valori legati alla religione. Riconosce e distingue, in modo frammentario, i valori legati alle varie esperienze religiose. Riconosce e distingue, con qualche incertezza, i valori legati alle varie esperienze religiose. - Riconosce e distingue discretamente i valori legati alle varie esperienze religiose, sa costruire, se guidato, semplici relazioni critiche tra i valori del cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità -Riconosce e distingue in maniera buona i valori legati alle varie esperienze religiose, sa costruire, se guidato, semplici relazioni critiche tra i valori del cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose, sa costruire relazioni critiche tra i valori del cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose, sa costruire relazioni critiche tra i valori del

cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità Capacità di riferimento corretto alle fonti pubbliche e ai documenti. Si orienta in modo impreciso e superficiale. E' in grado di attingere ad alcune fonti, non sempre in modo preciso, presentando qualche incertezza. -E' in grado di attingere discretamente ad alcune fonti su indicazione dell'insegnante. - Sa attingere ad alcune fonti su indicazione dell'insegnante con buone capacità di riferimento delle stesse E' in grado di attingere alle fonti e/o ai documenti in modo chiaro e appropriato. E in grado di approfondire i contenuti di studi con riferimento corretto, preciso e autonomo alle fonti bibliche e ai documenti

Comprensione ed uso dei linguaggi, specifici. Linguaggio specifico impreciso, incerto spesso improprio . Conosce ed utilizza senza gravi errori i linguaggi specifici. -Conosce in modo discretamente chiaro il linguaggio specifico. -Conosce chiaramente il linguaggio specifico Usa in modo corretto, completo e chiaro i linguaggi specifici Capacità espositiva, ricchezza lessicale, ed uso appropriato e pertinente del linguaggio specifico.

ITALIANO CLASSE IV LIVELLI DI APPRENDIMENTO In via di acquisizione (insufficiente) Livello base (sufficiente) Livello intermedio (discreto- buono) Livello Avanzato (distinto- ottimo) DESCRITTORI ASCOLTO COMPRENSIONE PRODUZIONE ORALE NON INTERATTIVA Anche dietro domande – stimolo non sempre espone oralmente informazioni in modo comprensibile e coerente; non sempre comprende a fondo il senso di un messaggio orale Espone oralmente in maniera essenziale all'insegnante e ai compagni alcune informazioni in modo comprensibile e coerente con domande stimolo; comprende globalmente il senso del messaggio orale. Espone in modo discreto all'insegnante e ai compagni riferendo l'argomento e le informazioni principali; comprende discretamente il senso del messaggio orale Espone oralmente bene argomenti letti, appresi dall'esperienza e dallo studio in modo coerente ed esauriente. Comprende in maniera piena il senso del messaggio orale Espone oralmente con dimestichezza e disinvoltura, argomenti letti, appresi dall'esperienza e dallo studio in modo esauriente, cogliendone il senso, le informazioni, lo scopo, con capacità critica Espone oralmente con dimestichezza, pertinenza e disinvoltura argomenti letti, appresi dall'esperienza e dallo studio in modo coerente ed esauriente, cogliendone il senso, le informazioni, lo scopo, con capacità critica PRODUZIONE SCRITTA L'applicazione è guidata, ancora incerta, scorretta, talvolta con gravi errori Scrive semplici testi di vario genere con un linguaggio essenziale, rispettando le principali regole sintattiche e grammaticali. Scrive discretamente testi brevi e coerenti, di vario genere con un linguaggio, appropriato, rispettando correttamente le principali regole sintattiche e grammaticali. Sa ben scrivere testi di vario genere, operando semplici rielaborazioni, utilizzando un lessico specifico e osservando correttamente le

regole sintattiche e grammaticali. Scrive testi di vario genere operando rielaborazioni anche complesse, osservando consapevolmente le regole sintattiche e grammaticali. Usa in modo funzionale, critico e corretto la comunicazione scritta per esprimere stati d'animo, esperienze, opinioni personali e per rielaborare messaggi RIFLESSIONE LINGUISTICA Possiede conoscenze lacunose, frammentate e limitate delle principali funzioni e strutture linguistiche. Pur con qualche incertezza riconosce le principali funzioni e strutture. Il livello è accettabile. Usa in modo discreto il registro linguistico per la comunicazione orale. Usa in modo corretto, complessivamente, il registro linguistico per la comunicazione orale. Riconosce bene le principali funzioni e strutture linguistiche Analizza ed applica in modo pertinente e coerente le principali funzioni e strutture linguistiche. Analizza ed applica con sicurezza e coerenza le principali funzioni e strutture linguistiche. Ha eccellenti capacità di riflessione. INGLESE CLASSE IV LIVELLI DI APPRENDIMENTO In via di acquisizione (insufficiente) Livello base (sufficiente) Livello intermedio (discreto- buono) Livello Avanzato (distinto- ottimo) DESCRITTORI ASCOLTO e COMPRENSIONE E' in difficoltà nell'ascolto e nella comprensione di semplici messaggi nonostante vengano espressi con articolazione chiara e lenta Ascolta e comprende parzialmente semplici messaggi su argomenti familiari purché espressi con articolazione chiara e lenta Ascolta e comprende in modo essenziale semplici messaggi s argomenti familiari espressi con articolazione chiara. Ascolta e comprende messaggi su argomenti noti di vita quotidiana espressi con chiara articolazione. Ascolta e comprende in modo dettagliato messaggi chiari relativi alla vita quotidiana e al proprio ambiente. Ascolta e comprende in modo dettagliato e completo messaggi relativi alla vita quotidiana e al proprio ambiente PRODUZIONE ORALE Non sa esprimersi in modo chiaro e comprensibile. In situazioni note e guidate formula in maniera accettabile espressioni e frasi su argomenti del proprio vissuto e del proprio ambiente Produce, con pronuncia e intonazione comprensibili, espressioni e frasi brevi isolate su argomenti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Discreto il livello acquisito Produce con buona pronuncia, intonazione e forma espressioni relative ad argomenti noti. Buono il livello acquisito Descrive, oralmente, sé stesso, aspetti del proprio vissuto ed ambiente, utilizzando un lessico semplice e chiaro diverse. Descrive, oralmente, sé stesso, aspetti del proprio vissuto ed ambiente, utilizzando il lessico e le strutture conosciute. Opera con sicurezza confronti tra culture . Opera confronti tra culture diverse. SCRITTURA Scrive frasi incomplete e con errori di ortografia Pur con qualche incertezza produce brevi frasi e messaggi scritti su argomenti noti con un lessico elementare Produce brevi frasi e messaggi scritti su argomenti noti usando il lessico con discrete capacità Produce

brevi testi scritti attinenti alla sfera personale e alla vita quotidiana con lessico e sintassi in modo appropriato. Produce testi semplici relativi a sé stesso e alla vita quotidiana e al proprio ambiente, utilizzando in modo corretto e appropriato lessico, strutture e funzioni. Produce testi semplici relativi a se stesso e alla vita quotidiana e al proprio ambiente, utilizzando in modo sicuro, corretto ed appropriato lessico, strutture e funzioni. LETTURA Anche se guidato è insicuro nella lettura e nella comprensione di brevi frasi Nella lettura deve essere guidato per comprendere brevi frasi su argomenti di vita quotidiana, accettabile il livello di sicurezza acquisito. Legge e comprende brevi frasi su argomenti di vita Quotidiana cogliendone le Informazioni principali; discreto il livello di sicurezza acquisito Legge e comprende in modo pienamente positivo frasi isolate ed espressioni di uso frequente. Legge e comprende correttamente brevi frasi accompagnate da supporti visivi. Lodevole il livello di sicurezza acquisito Legge e comprende in modo completo corretto e dettagliato brevi frasi di uso comune. STORIA/GEOGRAFIA CLASSE IV LIVELLI DI APPRENDIMENTO In via di acquisizione (insufficiente) Livello base (sufficiente) Livello intermedio (discreto-buono) Livello Avanzato (distinto- ottimo) DESCRITTORI USO DELLE FONTI Non conosce sufficientemente le tipologie di fonti storiche, ha difficoltà nell'analizzare e confrontare. Conosce sufficientemente le tipologie di fonti storiche, le analizza e le confronta in maniera accettabile. Utilizza discretamente reperti e fonti diverse per mettere a confronto le strutture odierne con quelle del passato Conosce le tipologie di fonti storiche in maniera apprezzabile e le utilizza in modo autonomo per elaborare le conoscenze Conosce le tipologie di fonti storiche in maniera notevole e le utilizza in modo autonomo e diligente per elaborare le conoscenze Utilizza carte geo- storiche, in maniera autonoma e consapevole, anche con l'utilizzo di strumenti informatici, rielabora le conoscenze con apporti personali. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo frammentario e/o scorretto Usa la linea del tempo in maniera essenziale per organizzare le informazioni e le conoscenze. Individua le periodizzazioni tra gruppi e umani e spaziali. Individua discretamente le principali trasformazioni operate dal tempo. Conosce i fenomeni principali della storia della Terra e dell'evoluzione dell'uomo, della Preistoria e delle civiltà antiche. Riconosce e sa ben esplorare le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare le informazioni. Individua relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Usa la linea del tempo per organizzare le informazioni. Individua relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali anche diversi: E' autonomo nell'operare. STRUMENTI CONCETTUALI Rappresenta e comunica concetti e

conoscenze in modo frammentario e scorretto. Rappresenta e comunica concetti e conoscenze in modo essenziale ma abbastanza adeguato. Rappresenta e comunica concetti e conoscenze in modo discretamente articolato. Rappresenta e ben comunica concetti e conoscenze in modo corretto e adeguato. Rappresenta e comunica concetti e conoscenze in modo pronto, pertinente, corretto e adeguato. Rappresenta e comunica concetti e conoscenze in modo pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito.

MATEMATICA CLASSE IV LIVELLI DI APPRENDIMENTO

In via di acquisizione (insufficiente) Livello base (sufficiente) Livello Intermedio (discreto - buono) Livello avanzato (distinto - ottimo)

DESCRITTORI Numeri Calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo non adeguato Conta in senso progressivo e regressivo in maniera sufficiente Conosce il valore posizionale delle cifre e lo adopera nel calcolo in maniera essenziale. Esegue per iscritto le quattro operazioni, utilizza le tabelline Conta in senso progressivo e regressivo in maniera discreta. Conosce il valore posizionale delle cifre e lo adopera nel calcolo in maniera essenziale. Esegue sia mentalmente che per iscritto le quattro operazioni, utilizza le tabelline Conta in senso progressivo e regressivo in maniera apprezzabile Conosce il valore posizionale delle cifre e lo adopera nel calcolo in maniera essenziale. Esegue sia mentalmente che per iscritto le quattro operazioni, utilizza le tabelline Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali; sa valutare se utilizzare o no una calcolatrice Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative con le quali ha compreso che gli strumenti matematici sono utili nella realtà Spazio e figure Non conosce, comprende né utilizza i contenuti in maniera adeguata. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio in maniera accettabile. Utilizza strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura con l'aiuto dell'insegnante. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, in maniera discreta. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche Geometriche. Utilizza strumenti per il disegno geometrico con adeguata sicurezza. Riconosce bene e rappresenta forme del piano e dello spazio. Descrive, denomina e classifica bene figure in base a caratteristiche geometriche, Utilizza strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura. Opera con figure geometriche piane e solide identificandole in contesti reali, le rappresenta nel piano e nello spazio, utilizza in autonomia strumenti di disegno geometrico e di misura adatti alle situazioni, è disinvolto nel calcolo di perimetri e superfici. Opera con figure geometriche piane e solide identificandole in contesti reali, le rappresenta nel piano e nello spazio, utilizza in piena autonomia strumenti di disegno geometrico e di misura adatti alle situazioni, padroneggia il calcolo di perimetri e superfici

TECNOLOGIA IV LIVELLI DI APPRENDIMENTO Livello in fase di acquisizione (insufficiente) Livello base (sufficiente) Livello intermedio (Discreto – buono) Livello avanzato (Distinto – ottimo) DESCRITTORI PRODUCE ELABORATI UTILIZZA PROGRAMMI STRUTTURE E MODALITA OPERATIVE PIU ADATTE AL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO Neanche con la diretta supervisione dell'insegnante e con le sue istruzioni, riesce ancora a scrivere e salvare un semplice testo al pc Con la diretta supervisione dell'insegnante e con le sue ostruzioni, scrive un semplice testo al pc e lo salva Con la supervisione dell'insegnante scrive discretamente testi inserendo immagini e tabelle Scrive testi con buon livello di autonomia, li salva e li archivia, sa inserire immagini e tabelle E' autonomo nell'utilizzo del word processor e delle sue funzioni. Progetta e realizza semplici presentazioni digitali E' pienamente autonomo nell'utilizzo del word processor e delle sue funzioni. Progetta e realizza in piena autonomia semplici presentazioni digitali UTILIZZA I MEZZI DI COMUNICAZIONE IN MODO OPPORTUNO Non è ancora in grado di utilizzare mezzi informatici di comunicazione anche con la diretta supervisione dell'adulto Utilizza mezzi informatici di comunicazione in maniera essenziale per ricercare informazioni Utilizza discretamente la rete per ricercare informazioni e per comunicare con gli altri Utilizza la rete con un buon livello di autonomia per ricercare informazioni e per comunicare con gli altri Utilizza correttamente e consapevolmente internet per ricercare informazioni e per comunicare con gli altri Utilizza correttamente e consapevolmente internet per ricercare informazioni e per comunicare con gli altri SCIENZE CLASSE IV LIVELLI DI APPRENDIMENTO In via di acquisizione (insufficiente) Livello base (sufficiente) Livello Intermedio (discreto - buono) Livello avanzato (distinto – ottimo) DESCRITTORI Oggetti, materiali e trasformazioni Osserva e individua/classifica/ foglie analogie e differenze di un fenomeno in modo inadeguato Osserva e individua/classifica/ coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo essenziale Osserva e individua/ classifica/ coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo discretamente corretto Osserva e individua/ classifica/ coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo completo e corretto Osserva e individua/ classifica/coglie analogie e Differenze di un fenomeno in modo sicuro e preciso Osserva e individua/ classifica/ coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo sicuro e completo Osservare e sperimentare sul campo Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo inadeguato Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in maniera accettabile Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo discretamente corretto Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo completo e corretto Effettua esperimenti, formula ipotesi

e prospetta soluzioni in modo sicuro e corretto Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo sicuro, autonomo e completo L'uomo, i viventi e l'ambiente Spesso non riesce ad osservare raccogliere dati e informazioni di fenomeni scientifici. Non è in grado di descrivere il ciclo vitale di piante, animali, uomo. Non riconosce gli interventi che l'uomo opera sull'ambiente. Non ha cura dell'ambiente circostante Osserva e descrive in modo frammentario il ciclo vitale di una pianta, di un animale, dell'uomo. Se guidato, descrive il ciclo vitale di una pianta, di un animale, dell'uomo Riconosce solo parzialmente gli interventi dell'uomo sull'ambiente. Osserva quasi sempre le essenziali regole di rispetto dell'ambiente circostante Conosce discretamente e osserva fatti e fenomeni individuandone gli aspetti fondamentali e li descrive con un linguaggio specifico. Descrive, con l'aiuto di schemi, il ciclo vitale di una pianta, di un animale, dell'uomo. Riconosce gli interventi dell'uomo sull'ambiente. Osserva le essenziali regole di rispetto dell'ambiente circostante Conosce e osserva fatti e fenomeni individuandone gli elementi significativi e comprendendo relazioni e modificazioni. Descrive in autonomia il ciclo vitale di una pianta, di un animale, dell'uomo. Individua gli interventi dell'uomo sull'ambiente. Rispetta consapevolmente le regole di rispetto dell'ambiente circostante E' dotato di capacità di sintesi, di apporti critici e talvolta originali. Descrive in modo dettagliato il ciclo vitale di una pianta, di un animale, dell'uomo. Individua e valuta gli interventi dell'uomo sull'ambiente e indica adeguate misure di prevenzione e intervento. Osserva sempre e consapevolmente le regole di rispetto dell'ambiente circostante Possiede capacità di sintesi, di apporti critici e personali, realizza collegamenti. Descrive e approfondisce in maniera personale il ciclo vitale di una pianta, di un animale, dell'uomo. Individua e valuta criticamente gli interventi dell'uomo sull'ambiente e indica adeguate misure di prevenzione e di intervento. Osserva ineccepibilmente le regole di rispetto dell'ambiente circostante, assumendo il ruolo di esempio positivo per gli altri.

MUSICA CLASSE IV LIVELLI DI APPRENDIMENTO In via di acquisizione (insufficiente)

Livello base (sufficiente) Livello Intermedio (discreto - buono) Livello avanzato (distinto

- ottimo) **DESCRITTORI** Ascoltare e analizzare Non coglie ancora i valori espressivi delle

musiche ascoltate. Ascolta e confronta diversi brani, con la guida dell'insegnante. Dà

un apporto essenziale Ascolta e discerne con discrete capacità, brani musicali di

diverso genere Ascolta e discerne con buone capacità brani musicali di diverso genere

Ascolta, interpreta e descrive con lodevoli capacità brani musicali di diverso genere

Ascolta, interpreta e descrive con competenza ed originalità brani musicali di diverso

genere. Esprimersi vocalmente Non partecipa al canto corale Partecipa solo se

sollecitato ad attività di canto corale con un apporto personale essenziale Esegue

discretamente, da solo o in gruppo, semplici brani vocali e strumentali Partecipa con buon impegno alle attività di canto corale, dando un contributo positivo al coro. Partecipa con lodevole impegno alle attività di canto corale Si esprime con particolare espressività nelle attività di canto corale, apporta un eccellente contributo Usare semplici strumenti Anche se guidato non sa ancora riprodurre ritmi in maniera adeguata. Riproduce i ritmi in maniera essenziale sotto la guida dell'insegnante Conosce discretamente la notazione musicale e sa rappresentarla con la voce o con semplici strumenti musicali Conosce bene la notazione musicale e sa rappresentarla con la voce o con semplici strumenti musicali Esegue da solo o in gruppo con lodevoli capacità, semplici brani vocali e strumentali. Esplora ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte ARTE E IMMAGINE - CLASSE IV LIVELLI DI APPRENDIMENTO In via di acquisizione (insufficiente) Livello base (sufficiente) Livello intermedio (discreto- buono) Livello Avanzato (distinto- ottimo) DESCRITTORI Usare creativamente il colore. Non sa usare in maniera sufficientemente autonoma il colore, solo se guidato, talvolta discerne le gamme cromatiche. Non è ancora in grado di riprodurre le figure umane Osserva immagini statiche e/o filmati, ma non riesce ancora a distinguerne gli elementi figurativi Sa usare in maniera sufficientemente autonoma il colore, discerne in maniera accettabile le gamme cromatiche nella realtà circostante Rappresenta in maniera essenziale le figure umane Osserva immagini statiche e/o filmati e ne distingue gli elementi figurativi. Sa usare discretamente il colore, discerne in maniera consapevole le gamme cromatiche nella realtà circostante Disegna discretamente e spontaneamente. Produce oggetti attraverso la manipolazione di materiali Sa usare con buona autonomia il colore, discerne in maniera pienamente positiva le gamme cromatiche nella realtà circostante Disegna in piena autonomia e con buone capacità creative Sa usare lodevolmente il colore, discerne in maniera rilevante le gamme cromatiche nella realtà circostante Produce oggetti con tecniche espressive diverse, mantenendo l'attinenza al tema proposto Utilizza le conoscenze per produrre testi visivi ed elabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche. Individua gli aspetti formali delle opere d'arte Utilizzare il colore per differenziare e riconoscere gli oggetti. Rappresentare figure umane con uno schema corporeo strutturato. Distinguere la figura dallo sfondo. EDUCAZIONE FISICA CLASSE IV LIVELLI DI APPRENDIMENTO In fase di acquisizione (insufficiente) Livello base (sufficiente) Livello intermedio (Discreto – buono) Livello avanzato (Distinto – ottimo) DESCRITTORI Il corpo e la sua relazione con il tempo e lo spazio Si coordina all'interno di uno spazio in modo non ancora adeguato Si coordina all'interno di uno spazio in modo accettabile Si coordina discretamente all'interno di

uno spazio Si coordina all'interno di uno spazio in modo corretto e preciso Si coordina all'interno di uno spazio con piena padronanza Si coordina all'interno di uno spazio con piena e completa padronanza Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo- espressiva Durante le attività motorie e sportive individuali o di gruppo anche se sollecitato, non sa ancora utilizzare semplici gesti tecnici e tattiche elementari Durante le attività motorie e sportive individuali o di gruppo utilizza, sollecitato, semplici gesti tecnici, abilità e tattiche elementari Durante le attività motorie e sportive Individuali o di gruppo è in grado di utilizzare in maniera discreta gesti tecnici, abilità e tattiche apprese in situazioni simili Durante le attività motorie e sportive individuali o di gruppo utilizza con consapevolezza gesti tecnici, abilità e tattiche apprese in situazioni simili. Durante le attività motorie e sportive Individuali o di gruppo è in grado di utilizzare con consapevolezza e Disinvoltura un'ampia gamma di codici espressivi. Durante le attività motorie e sportive individuali o di gruppo è in grado di utilizzare con consapevolezza disinvoltura e creatività un'ampia gamma di codici espressivi Il gioco, lo sport, le regole, il fair play Assume un ruolo passivo nelle attività di gruppo Assume comportamenti funzionali alla sicurezza propria e degli altri solo se guidato. Non Riconosce né denomina le parti del proprio corpo in modo adeguato Applica in maniera essenziale le regole dei giochi di squadra Assume comportamenti funzionali alla sicurezza propria e degli altri. Riconosce e denomina le parti del proprio corpo in modo essenziale. Durante il gioco sportivo individuale e di squadra ha discrete capacità coordinative e tattiche di gioco. È in grado di rispettare le regole Assume comportamenti funzionali alla sicurezza propria e degli altri. Riconosce e denomina le parti del proprio corpo in modo corretto Riconosce pienamente ed utilizza le regole come strumento di convivenza civile Assume un ruolo consapevole nelle attività di gruppo Riconosce e denomina le parti del proprio corpo in modo corretto e preciso Riconosce ed utilizza pienamente ed autonomamente le regole come strumento di convivenza civile Assume un ruolo consapevole e coinvolgente nelle attività di gruppo Riconosce e denomina le parti del proprio corpo in modo corretto, preciso e pertinente Riconosce, utilizza ed interiorizza con piena consapevolezza le regole come strumento di convivenza civile. Assume un ruolo attivo, consapevole e coinvolgente nelle attività di gruppo Riconosce e denomina le parti del proprio corpo in modo pieno completo e pertinente Salute e benessere, prevenzione e sicurezza RELIGIONE CATTOLICA CLASSE IV Conoscenza dei contenuti della Religione Cattolica NON SUFFICIENTE SUFFICIENTE BUONO DISTINTO OTTIMO Parziale, frammentaria e lacunosa Essenziale e superficiale Adeguata ma non approfondita (riesce, evidenziando qualche incertezza, ad operare semplici collegamenti) Completa,

approfondita (riesce ad operare collegamenti) Ricca, organica, personale DESCRITTORI
 Conoscere i valori legati alla religione Riconosce e distingue, in modo frammentario, i
 valori legati alle varie esperienze religiose. Riconosce e distingue, con qualche
 incertezza, i valori legati alle varie esperienze religiose. Riconosce e distingue i valori
 legati alle varie esperienze religiose, sa costruire, se guidato, semplici relazioni critiche
 tra i valori del cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità Riconosce e distingue i
 valori legati alle varie esperienze religiose, sa costruire relazioni critiche tra i valori del
 cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità Riconosce e distingue i valori legati
 alle varie esperienze religiose, sa costruire relazioni critiche tra i valori del
 cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità Capacità di riferimento corretto alle
 fonti pubbliche e ai documenti Si orienta in modo impreciso e superficiale E' in grado
 di attingere ad alcune fonti, non sempre in modo preciso, presentando qualche
 incertezza. E' in grado di attingere ad alcune fonti su indicazione dell'insegnante E' in
 grado di attingere alle fonti e/o ai documenti in modo chiaro e appropriato E' in grado
 di approfondire i contenuti di studio con riferimento corretto e autonomo alle fonti
 bibliche e ai documenti Comprensione ed uso dei linguaggi, specifici Linguaggio
 specifico impreciso, incerto spesso Conosce ed utilizza senza gravi errori i linguaggi
 specifici Conosce in modo abbastanza chiaro il linguaggio specifico Usa in modo
 corretto e chiaro i linguaggi specifici Capacità espositiva. ricchezza lessicale, uso
 appropriato e pertinente del linguaggio. ITALIANO CLASSI V LIVELLI DI
 APPRENDIMENTO In via di acquisizione (insufficiente) Livello base (sufficiente) Livello
 intermedio (discreto- buono) Livello Avanzato (distinto- ottimo) DESCRITTORI LETTURA
 e COMPRENSIONE Legge in modo stentato e poco espressivo. Necessita delle guida
 dell'insegnante per riconoscere le informazioni principali di un testo e decodificarne il
 messaggio. Legge in modo sufficientemente corretto, abbastanza scorrevole ed
 espressivo, comprende in modo adeguato ciò che legge. Legge in modo discretamente
 corretto e scorrevole, comprende ciò che legge e sa trarne informazioni. Legge in
 modo buono, corretto e scorrevole; trae informazioni da ciò che legge e le riutilizza in
 maniera Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo, trae informazioni da ciò
 che legge, le riutilizza e le rielabora Legge in modo eccellente e con proprietà
 espressiva; trae informazioni da ciò che legge, le riutilizza e le rielabora in maniera
 originale e personale ASCOLTO E PARLATO Ascolta, comprende e interagisce per
 tempi molto brevi, e sotto guida dell'insegnante; l'esposizione è frammentaria e
 guidata Ascolta, comprende e interagisce in modo poco corretto, discontinuo.
 Essenziale il livello acquisito Ascolta comprende, interagisce in modo discretamente
 corretto Ascolta, comprende, interagisce in modo prolungato, pertinente attivo e

corretto L'esposizione orale è chiara, precisa e articolata. Lodevole il livello acquisito Esprime verbalmente idee e opinioni personali in forma chiara e coerente, mediante un linguaggio ricco e ben articolato. SCRITTURA L'applicazione è guidata, ancora incerta, scorretta, talvolta con gravi errori. Produce testi semplici, ma sufficientemente corretti. Produce testi semplici e discretamente corretti. Riconosce le informazioni principali di un testo e ne decodifica il messaggio. Produce testi chiari ed organici, rispondenti alla consegna. Buone le capacità di individuazione dei vari tipi di testo, caratteristiche e il genere di appartenenza. Produce testi corretti, chiari, organici e spesso originali. Usa in modo funzionale e corretto la comunicazione scritta per esprimere stati d'animo, esperienze, opinioni personali e per rielaborare messaggi. RIFLESSIONE LINGUISTICA Possiede conoscenze lacunose, frammentate e limitate delle principali funzioni e strutture linguistiche. Pur con qualche incertezza riconosce le principali funzioni e strutture. Il livello è accettabile Usa in modo discreto il registro linguistico per la comunicazione orale. Usa in modo complessivamente corretto il registro linguistico per la comunicazione orale. Riconosce bene le principali funzioni e strutture linguistiche Analizza ed applica in modo pertinente e coerente le principali funzioni e strutture linguistiche. Analizza ed applica con sicurezza e coerenza le principali funzioni e strutture linguistiche. Ha eccellenti capacità di riflessione. INGLESE CLASSE V LIVELLI DI APPRENDIMENTO In via di acquisizione (insufficiente) Livello base (sufficiente) Livello intermedio (discreto- buono) Livello Avanzato (distinto- ottimo) DESCRITTORI ASCOLTO e PARLATO Non interagisce in brevi dialoghi. E' in notevole difficoltà nell'ascolto e nella comprensione di semplici messaggi nonostante vengano espressi con articolazione chiara e lenta Interagisce solo se guidato in semplici scambi comunicativi Ascolta e comprende parzialmente semplici messaggi su argomenti familiari purché espressi con articolazione chiara e lenta Interagisce discretamente in brevi conversazioni di routine. Ascolta e comprende in modo essenziale semplici messaggi s argomenti familiari espressi con articolazione chiara. Interagisce in brevi conversazioni su argomenti noti, utilizzando una buona varietà lessicale Ascolta e comprende messaggi su argomenti noti di vita quotidiana espressi con articolazione chiara. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti noti, con un'apprezzabile disinvoltura e correttezza Ascolta e comprende in modo dettagliato messaggi chiari relativi alla vita quotidiana e al proprio ambiente Interagisce con uno o più interlocutori, con disinvoltura e correttezza. Ascolta e comprende in modo dettagliato e completo messaggi relativi alla vita quotidiana e al proprio ambiente RIFLESSIONE LINGUISTICA Non sa esprimersi in modo chiaro e comprensibile. In situazioni note e guidate formula in maniera accettabile espressioni e frasi su argomenti del proprio

vissuto e del proprio ambiente Produce, con pronuncia e intonazione comprensibili, espressioni e frasi brevi isolate su argomenti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Discreto il livello acquisito Produce con buona pronuncia, intonazione e forma espressioni relative ad argomenti noti. Buono il livello acquisito Descrive, oralmente, sé stesso, aspetti del proprio vissuto ed ambiente, utilizzando un lessico semplice e chiaro. Opera confronti tra culture diverse. Descrive, oralmente, sé stesso, aspetti del proprio vissuto ed ambiente, utilizzando il lessico e le strutture conosciute. Opera con sicurezza confronti tra culture diverse. SCRITTURA Scrive frasi incomplete e con errori di ortografia Pur con qualche incertezza produce brevi frasi e messaggi scritti su argomenti noti usando un lessico elementare Produce brevi frasi e messaggi scritti su argomenti noti usando il lessico con discrete capacità Produce brevi testi scritti attinenti alla sfera personale e alla vita quotidiana usando lessico e sintassi in modo appropriato. Produce testi semplici relativi a sé stesso e alla vita quotidiana e al proprio ambiente, utilizzando in modo corretto e appropriato lessico, strutture e funzioni. Produce testi semplici relativi a se stesso e alla vita quotidiana e al proprio ambiente, utilizzando in modo sicuro, corretto ed appropriato lessico, strutture e funzioni. LETTURA Anche se guidato è insicuro nella lettura e nella comprensione di brevi frasi Nella lettura deve essere guidato per comprendere brevi frasi su argomenti di vita quotidiana, accettabile il livello di sicurezza acquisito. Legge e comprende brevi frasi su argomenti di vita Quotidiana cogliendone le Informazioni principali; discreto il livello di sicurezza acquisito Legge e comprende in modo pienamente positivo frasi isolate ed espressioni di uso frequente. Legge e comprende correttamente brevi frasi accompagnate da supporti visivi. Lodevole il livello di sicurezza acquisito Legge e comprende in modo completo corretto e dettagliato brevi frasi di uso comune. STORIA CLASSE V LIVELLI DI APPRENDIMENTO In via di acquisizione (insufficiente) Livello base (sufficiente) Livello intermedio (discreto- buono) Livello Avanzato (distinto- ottimo) DESCRITTORI USO DELLE FONTI Individua le tracce, ma le usa nella ricostruzione dei fatti in modo Frammentario e/o scorretto. Non utilizza i termini specifici del linguaggio storiografico. Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo essenziale ed abbastanza adeguato. Utilizza parzialmente i termini specifici del linguaggio storiografico. Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo discreto. Utilizza in maniera pertinente i termini specifici del linguaggio storiografico Comprende gli elementi essenziali di un documento storico. Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo corretto ed adeguato. Sa ben utilizzare i termini specifici del linguaggio storiografico. Sa leggere un documento storico. Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo pertinente,

corretto ed adeguato Utilizza i termini specifici del linguaggio storiografico Sa leggere un documento. Lodevoli i livelli acquisiti Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito. Utilizza i termini specifici del linguaggio storiografico. Sa leggere un documento e approfondire un tema storico. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo frammentario e/o scorretto Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo essenziale e globalmente adeguato Colloca discretamente nello spazio e nel tempo fatti ed eventi. Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo corretto e pertinente Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo corretto, pertinente e completo Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito

STRUMENTI CONCETTUALI Rappresenta e comunica concetti e conoscenze in Modo frammentario e scorretto. Rappresenta e comunica concetti e conoscenze in modo essenziale ma abbastanza adeguato. Rappresenta e comunica concetti e conoscenze in modo discretamente Articolato. Rappresenta e ben comunica concetti e conoscenze in modo corretto e adeguato. Rappresenta e comunica concetti e conoscenze in modo pronto, pertinente, corretto e adeguato. Rappresenta e comunica concetti e conoscenze in modo pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito.

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE Non è in grado di esporre gli argomenti trattati. Espone gli argomenti con domande guida riferendo solo le informazioni minime. Espone discretamente gli argomenti studiati rispettandone l'ordine logico e/o cronologico. Espone gli argomenti studiati in modo chiaro e pertinente. Espone gli argomenti studiati in modo chiaro, articolato e Pertinente e stabilendo opportuni collegamenti. Espone gli argomenti studiati in modo chiaro, articolato, organico e pertinente stabilendo collegamenti interdisciplinari. GEOGRAFIA CLASSE V LIVELLI DI APPRENDIMENTO In via di acquisizione (insufficiente) Livello base (sufficiente) Livello Intermedio (discreto - buono) Livello avanzato (distinto – ottimo) DESCRITTORI

ORIENTAMENTO NELLO SPAZIO Non sa orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche in modo adeguato. Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche in modo essenziale e con qualche incertezza Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche in modo discreto e corretto Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche in modo corretto ed adeguato. Buono il livello acquisito Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche in modo preciso e sicuro; autonomo nell'uso degli strumenti Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche in modo eccellente e in completa autonomia IL LINGUAGGIO DELLA GEO GRAFICITÀ Non utilizza i termini specifici del linguaggio geografico. Non è in grado di esporre gli argomenti trattati

Utilizza parzialmente i termini specifici del linguaggio geografico. Espone gli argomenti con l'ausilio di domande guida riferendo solo le informazioni minime. Utilizza i termini specifici del linguaggio geografico e sa ricavare le informazioni essenziali da carte e grafici. Espone discretamente argomenti studiati seguendo un ordine logico. Utilizza con certa consapevolezza quei termini e strumenti specifici del linguaggio geografico e della disciplina ricavandone Informazioni salienti. Espone gli argomenti Studiati in modo chiaro E organico. Utilizza con consapevolezza i termini e strumenti specifici del linguaggio geografico e della disciplina ricavandone Informazioni salienti. Espone gli argomenti studiati in modo chiaro, articolato e pertinente stabilendo collegamenti interdisciplinari Utilizza con consapevolezza i termini e strumenti specifici del linguaggio geografico e della disciplina ricavandone Informazioni salienti Dimostra di possedere ottime capacità espositive degli argomenti studiati e stabilisce collegamenti interdisciplinari. PAESAGGIO Conosce e descrive gli elementi di un ambiente in modo non adeguato Conosce e descrive gli elementi di un ambiente in modo essenziale e con qualche incertezza. Conosce e descrive gli elementi di un ambiente in modo discretamente corretto Conosce e descrive gli elementi di un ambiente in modo completo e corretto Conosce e descrive gli elementi di un ambiente in modo lodevole preciso e adeguato nell'uso degli strumenti Conosce e descrive gli elementi di un ambiente in modo eccellente e in completa autonomia REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE Comprende il territorio e riconosce il proprio ambiente in modo non adeguato Comprende il territorio e riconosce il proprio ambiente in modo essenziale ma con qualche incertezza Comprende il territorio e riconosce il proprio ambiente in modo discretamente corretto . Comprende il territorio e riconosce bene il proprio ambiente in modo corretto e preciso. Comprende il territorio e riconosce il proprio ambiente in modo preciso, completo e adeguato nell'uso degli strumenti Comprende il territorio e riconosce il proprio ambiente in modo eccellente e in completa autonomia. SCIENZE CLASSE V LIVELLI DI APPRENDIMENTO In via di acquisizione (insufficiente) Livello base (sufficiente) Livello Intermedio (discreto - buono) Livello avanzato (distinto – ottimo) DESCRITTORI Oggetti, materiali e trasformazioni Osserva e individua/classifica/ foglie analogie e differenze di un fenomeno in modo inadeguato Osserva e individua/classifica/ coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo essenziale Osserva e individua/ classifica/ coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo discretamente corretto Osserva e individua/ classifica/ coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo completo e corretto Osserva e individua/ classifica/coglie analogie e Differenze di un fenomeno in modo sicuro e preciso. Osserva e individua/ classifica/ coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo

sicuro e completo Osservare e sperimentare sul campo Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo inadeguato Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in maniera accettabile Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo discretamente corretto Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo completo e corretto Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo sicuro e corretto Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo sicuro, autonomo e completo L'uomo, i viventi e l'ambiente Spesso non riesce ad osservare raccogliere dati e informazioni di fenomeni scientifici. Non è in grado di descrivere il ciclo vitale di piante, animali, uomo. Non riconosce gli interventi che l'uomo opera sull'ambiente. Non ha cura dell'ambiente circostante Osserva e descrive in modo frammentario il ciclo vitale di una pianta, di un animale, dell'uomo. Se guidato, descrive il ciclo vitale di una pianta, di un animale, dell'uomo Riconosce solo parzialmente gli interventi dell'uomo sull'ambiente. Osserva quasi sempre le essenziali regole di rispetto dell'ambiente circostante Conosce discretamente e osserva fatti e fenomeni individuandone gli aspetti fondamentali e li descrive con un linguaggio specifico. Descrive, con l'aiuto di schemi, il ciclo vitale di una pianta, di un animale, dell'uomo. Riconosce gli interventi dell'uomo sull'ambiente. Osserva le essenziali regole di rispetto dell'ambiente circostante Conosce e osserva fatti e fenomeni individuandone gli elementi significativi e comprendendo relazioni e modificazioni. Descrive in autonomia il ciclo vitale di una pianta, di un animale, dell'uomo. Individua gli interventi dell'uomo sull'ambiente. Rispetta consapevolmente le regole di rispetto dell'ambiente circostante E' dotato di capacità di sintesi, di apporti critici e talvolta originali. Descrive in modo dettagliato il ciclo vitale di una pianta, di un animale, dell'uomo. Individua e valuta gli interventi dell'uomo sull'ambiente e indica adeguate misure di prevenzione e intervento. Osserva sempre e consapevolmente le regole di rispetto dell'ambiente circostante Possiede capacità di sintesi, di apporti critici e personali, realizza collegamenti. Descrive e approfondisce in maniera personale il ciclo vitale di una pianta, di un animale, dell'uomo. Individua e valuta criticamente gli interventi dell'uomo sull'ambiente e indica adeguate misure di prevenzione e di intervento. Osserva ineccepibilmente le regole di rispetto dell'ambiente circostante, assumendo il ruolo di esempio positivo per gli altri.

MATEMATICA CLASSE V LIVELLI DI APPRENDIMENTO In via di acquisizione (insufficiente) Livello base (sufficiente) Livello Intermedio (discreto - buono) Livello avanzato (distinto - ottimo)

DESCRITTORI Numeri Calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo non adeguato Calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo essenziale, ma con qualche incertezza Calcola, applica

proprietà, individua procedimenti in modo discretamente corretto Calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo corretto e puntuale Calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo preciso ed autonomo. Calcola applica proprietà, individua procedimenti in modo eccellente ed in completa autonomia. Spazio e figure Non conosce, comprende né utilizza i contenuti in maniera adeguata. Conosce, comprende e utilizza i contenuti in maniera essenziale, ma con qualche incertezza Conosce, comprende e utilizza i contenuti in maniera corretta. Discreto il livello di acquisizione Conosce, comprende e utilizza i contenuti in maniera corretta, buona ed adeguata Conosce, comprende e utilizza i contenuti in maniera precisa ed autonoma Conosce, comprende e utilizza i contenuti in maniera eccellente e in completa autonomia Relazioni, misure, dati e previsioni Anche se guidato è insicuro nel risolvere situazioni elementari proposte Non ha raggiunto ancora i livelli essenziali Necessita della guida dell'insegnante per risolvere problematiche situazioni elementari. Comprende un problema semplice, individua le informazioni importanti e lo risolve ricorrendo a strategie Elementari. Discreta l'autonomia Comprende un problema in contesti noti, individua le informazioni e lo risolve ricorrendo ad una strategia. Buono il livello di autonomia Comprende un problema, individua le informazioni e applica in modo corretto i procedimenti risolutivi. Comprende un problema anche complesso, individua le informazioni e lo risolve utilizzando la strategia più opportuna

MUSICA CLASSE V LIVELLI DI APPRENDIMENTO In via di acquisizione (insufficiente) Livello base (sufficiente) Livello Intermedio (discreto - buono) Livello avanzato (distinto - ottimo)

DESCRITTORI Ascoltare e analizzare Non coglie ancora i valori espressivi delle musiche ascoltate. Se guidato, coglie in maniera essenziale i valori espressivi delle musiche ascoltate. Coglie discretamente i valori espressivi delle musiche ascoltate, interpretandoli in modo spontaneo con la parola, l'azione motoria, il disegno. Coglie in maniera pienamente positiva i valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli in modo adeguato con la parola, l'azione motoria, il disegno. Coglie i valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli, talvolta in modo originale, con la parola, l'azione motoria, il disegno. Coglie prontamente i valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli in modo originale e personale con la parola, l'azione motoria, il disegno. Esprimersi vocalmente Non partecipa al canto corale Partecipa solo se sollecitato ad attività di canto corale con un apporto personale essenziale Partecipa con discreto interesse ed impegno alle attività di canto corale Partecipa con un buono impegno alle attività di canto corale, dando un contributo positivo al coro Partecipa con lodevole impegno alle attività di canto corale . Si esprime con particolare espressività nelle attività di canto corale,

apporta un eccellente contributo Usare semplici strumenti Riproduce ritmi in modo non adeguato Riproduce ritmi in modo essenziale Riproduce ritmi in modo discretamente corretto Riproduce ritmi in modo corretto e puntuale Riproduce ritmi in modo corretto ed esauriente Riproduce ritmi in modo molto preciso esauriente e accurato LIVELLI DI APPRENDIMENTO In fase di acquisizione (insufficiente) Livello base (sufficiente) Livello intermedio (Discreto – buono) Livello avanzato (Distinto – ottimo) DESCRITTORI ESPRIMERSI E COMUNICARE Realizza semplici elaborati, adottando le regole del linguaggio visivo, usando tecniche e materiali in modo molto approssimativo, spesso frammentario. Realizza semplici elaborati, adottando le regole del linguaggio visivo usando tecniche e materiali in modo incerto ed essenziale Realizza semplici elaborati, adottando discretamente le regole del linguaggio visivo, usando tecniche e materiali diversi Realizza elaborati, adottando correttamente le regole del linguaggio visivo, facendo uso di tecniche e materiali diversi Produce elaborati personali, utilizzando con sicurezza diversi stili e tecniche del linguaggio iconico . Produce elaborati personali, utilizzando in modo creativo ed originale diversi stili e tecniche del linguaggio iconico Osservare e leggere le immagini Descrive ed analizza con Difficoltà messaggi visivi ed elementi della realtà, anche in situazioni note e/o guidate. Osserva e descrive immagini e oggetti in modo inadeguato Opportunamente sollecitato descrive ed analizza in modo Essenziale messaggi visivi ed elementi della realtà in situazioni note Osserva e descrive immagini e oggetti in modo essenziale Descrive ed analizza in modo autonomo messaggi visivi ed elementi della realtà in situazioni note Osserva e descrive immagini e oggetti in modo abbastanza corretto Descrive ed analizza in modo autonomo e corretto messaggi visivi ed elementi della realtà in situazioni note Osserva e descrive immagini e oggetti in modo corretto e preciso Descrive analizza e commenta in modo autonomo e corretto messaggi visivi ed elementi della realtà in situazioni note Osserva e descrive immagini e oggetti in modo corretto esauriente e creativo Descrive analizza e commenta in modo autonomo e personale messaggi visivi ed elementi della realtà. Osserva e descrive immagini e oggetti in modo corretto esauriente e completo Comprendere e apprezzare le opere d'arte Osserva in modo superficiale, benché sollecitato, non riesce a leggere le opere d'arte esaminate Osserva e legge in modo accettabile le opere d'arte esaminate, in situazioni guidate Osserva con discrete capacità le opere d'arte esaminate. E' in grado di leggere autonomamente le opere d'arte esaminate E' in grado di leggere e commentate in modo autonomo e originale le opere d'arte E' in grado di leggere e commentate in modo autonomo, originale e critico le opere d'arte ARTE E IMMAGINE CLASSE V TECNOLOGIA V LIVELLI DI APPRENDIMENTO Livello in

fase di acquisizione (insufficiente) Livello base (sufficiente) Livello intermedio (Discreto – buono) Livello avanzato (Distinto – ottimo) DESCRITTORI Vedere e osservare Non ha raggiunto gli obiettivi proposti Riconosce/osserva elementi e fenomeni in modo non adeguato; non è ancora autonomo Riconosce/osserva elementi e fenomeni in modo incerto; ha un livello di autonomia essenziale Riconosce/osserva elementi e fenomeni in modo discreto. Riconosce/osserva elementi e fenomeni in maniera corretta Riconosce/osserva elementi e fenomeni in modo: corretto e preciso Riconosce/osserva elementi e fenomeni in modo corretto e preciso e creativo Prevedere immaginare Non è ancora in grado di realizzare modelli/ rappresentazioni grafiche, o di usare gli strumenti in modo adeguato Realizza modelli/ rappresentazioni grafiche e usa gli strumenti in modo essenziale Conosce, comprende ed utilizza oggetti, strumenti e programmi di posta elettronica, videoscrittura, PWP in modo essenziale e sotto guida dell'adulto. Realizza discreti modelli/ rappresentazioni grafiche e usa gli strumenti in modo corretto Conosce, comprende ed utilizza discretamente oggetti, strumenti e programmi di posta elettronica, videoscrittura, PWP . Realizza modelli/ rappresentazioni grafiche e usa gli strumenti in modo pienamente corretto Conosce, comprende ed utilizza oggetti, strumenti e programmi di posta elettronica, videoscrittura, PWP in buona autonomia. Realizza modelli/ rappresentazioni grafiche e usa gli strumenti in maniera corretta e precisa Conosce, comprende ed utilizza oggetti, strumenti e programmi di posta elettronica, video□ scrittura, PWP lodevole autonomia Realizza ottimi modelli/ rappresentazioni grafiche e usa gli strumenti in modo: corretto e preciso e creativo. Conosce, comprende ed utilizza oggetti, strumenti e programmi di posta elettronica, Publisher, PWP In piena e completa autonomia Intervenire e trasformare Conosce, comprende ed utilizza oggetti, strumenti e programmi di videoscrittura, PWP in modo confuso e incerto, anche se guidato ha ancora difficoltà ED. FISICA CLASSE V LIVELLI DI APPRENDIMENTO In fase di acquisizione (insufficiente) Livello base (sufficiente) Livello intermedio (Discreto – buono) Livello avanzato (Distinto – ottimo) DESCRITTORI Il corpo e la sua relazione con il tempo e lo spazio Si coordina all'interno di uno spazio in modo non ancora adeguato Durante le attività motorie e sportive individuali o di gruppo anche se sollecitato, non sa ancora utilizzare semplici gesti tecnici e tattiche elementari Si coordina all'interno di uno spazio in modo accettabile Durante le attività motorie e sportive individuali o di gruppo utilizza, sollecitato, semplici gesti tecnici, abilità e tattiche elementari Si coordina discretamente all'interno di uno spazio Durante le attività motorie e sportive Individuali o di gruppo è in grado di utilizzare in maniera discreta gesti tecnici, abilità e tattiche apprese in situazioni simili Si coordina all'interno

di uno spazio in modo corretto e preciso Durante le attività motorie e sportive individuali o di gruppo utilizza con consapevolezza gesti tecnici, abilità e tattiche apprese in situazioni simili. Si coordina all'interno di uno spazio con piena padronanza Durante le attività motorie e sportive Individuali o di gruppo è in grado di utilizzare con consapevolezza e Disinvoltura un'ampia gamma di codici espressivi. Si coordina all'interno di uno spazio con piena e completa padronanza Durante le attività motorie e sportive individuali o di gruppo è in grado di utilizzare con consapevolezza disinvoltura e creatività un'ampia gamma di codici espressivi Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo- espressiva Il gioco, lo sport, le regole, il fair play Assume un ruolo passivo nelle attività di gruppo Assume comportamenti funzionali alla sicurezza propria e degli altri solo se guidato. Non Riconosce né denomina le parti del proprio corpo in modo adeguato Applica in maniera essenziale le regole dei giochi di squadra Assume comportamenti funzionali alla sicurezza propria e degli altri. Riconosce e denomina le parti del proprio corpo in modo essenziale. Durante il gioco sportivo individuale e di squadra ha discrete capacità coordinative e tattiche di gioco. È in grado di rispettare le regole Assume comportamenti funzionali alla sicurezza propria e degli altri. Riconosce e denomina le parti del proprio corpo in modo corretto Riconosce pienamente ed utilizza le regole come strumento di convivenza civile Assume un ruolo consapevole nelle attività di gruppo Riconosce e denomina le parti del proprio corpo in modo corretto e preciso Riconosce ed utilizza pienamente ed autonomamente le regole come strumento di convivenza civile Assume un ruolo consapevole e coinvolgente nelle attività di gruppo Riconosce e denomina le parti del proprio corpo in modo corretto, preciso e pertinente Riconosce, utilizza ed interiorizza con piena consapevolezza le regole come strumento di convivenza civile. Assume un ruolo attivo, consapevole e coinvolgente nelle attività di gruppo Riconosce e denomina le parti del proprio corpo in modo pieno completo e pertinente Salute e benessere, prevenzione e sicurezza RELIGIONE CATTOLICA CLASSE V Conoscenza dei contenuti della Religione Cattolica NON SUFFICIENTE SUFFICIENTE BUONO DISTINTO OTTIMO Parziale, frammentaria e lacunosa Essenziale e superficiale Adeguata ma non approfondita (riesce, evidenziando qualche incertezza, ad operare semplici collegamenti) Completa, approfondita (riesce ad operare collegamenti) Ricca, organica, personale DESCRITTORI Conoscere i valori legati alla religione Riconosce e distingue, in modo frammentario, i valori legati alle varie esperienze religiose. Riconosce e distingue, con qualche incertezza, i valori legati alle varie esperienze religiose. Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose, sa costruire, se guidato, semplici relazioni critiche tra i valori del cristianesimo e quelli presenti nella

quotidianità Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose, sa costruire relazioni critiche tra i valori del cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose, sa costruire relazioni critiche tra i valori del cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità Capacità di riferimento corretto alle fonti pubbliche e ai documenti Si orienta in modo impreciso e superficiale E' in grado di attingere ad alcune fonti, non sempre in modo preciso, presentando qualche incertezza. E' in grado di attingere ad alcune fonti su indicazione dell'insegnante E' in grado di attingere alle fonti e/o ai documenti in modo chiaro e appropriato E' in grado di approfondire i contenuti di studio con riferimento corretto e autonomo alle fonti bibliche e ai documenti Comprensione ed uso dei linguaggi, specifici Linguaggio specifico impreciso, incerto spesso Conosce ed utilizza senza gravi errori i linguaggi specifici Conosce in modo abbastanza chiaro il linguaggio specifico Usa in modo corretto e chiaro i linguaggi specifici Capacità espositiva. ricchezza lessicale, uso appropriato e pertinente del linguaggio. INCLUSIONE Offrire l'opportunità di una maggiore integrazione scolastica agli allievi con disabilità, ritardo, e svantaggio socio- culturale. L'azione formativa si rivolge in verticale agli allievi di tutti i segmenti dell'istituto comprensivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Individuare strategie educativo- didattiche diversificate. Sviluppare strategie per sviluppare le abilità logiche degli alunni attraverso giochi strutturati. Fornire supporto alle famiglie degli alunni DSA e BES. Creare una rete di supporto (Referente DSA, Famiglie, Dirigente) al fine di evitare episodi di insuccesso formativo e sviluppare l'autostima degli allievi. Fare acquisire gradualmente un efficace metodo di studio e autonomia operativa. Documentare e diffondere buone prassi, materiali, strumenti e specifici percorsi di lavoro per il potenziamento delle abilità e delle competenze.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Disegno

Musica

❖ Aule:

Aula generica

❖ Strutture sportive:

Palestra

Approfondimento

Per l'ottimizzazione dei risultati, saranno coinvolti i docenti curricolari di ogni ordine di scuola

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

L'istituzione si prefigge di potenziare l'accesso alla rete internet, permettendo agli utenti di partecipare attivamente all'attività didattica attraverso le tecnologie digitali e la Rete

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- Creazione di nuovi ambienti di apprendimento

STRUMENTI
ATTIVITÀ

nell'ottica digitale

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

#PNSD AZIONE 7 Ambienti di Apprendimento Innovativi - Piano Laboratori

con Nota MIUR nr. 30562 del 27 novembre 2018 rivolto alle Istituzioni Scolastiche del Primo Ciclo

IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)
- Al fine di agevolare l'accesso degli utenti in ogni ambito

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
- Al fine di ottimizzare il lavoro di segreteria con miglioramento complessivo della qualità del funzionamento dell'istituzione scolastica

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
- Portare con gradualità gli studenti ad agire ed operare in ambito digitale per orientarsi in ogni problematica sociale

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ

DIGITALE, IMPRENDITORIALITA'
E LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)
Tutti gli studenti italiani devono essere messi in grado di fare un'esperienza di imprenditorialità (digitale), beneficiando di un curriculum di cui fruire anche a distanza o attraverso iniziative locali. Non bisogna ragionare solo in termini di "cittadini di domani", è sull'oggi che occorre concentrare i nostri sforzi: in età scolare è opportuno che gli studenti si sentano parte di un tessuto culturale e produttivo, grazie ad approcci che conducano verso una cultura della sperimentazione e dall'imparare facendo (approccio "learning by doing"), verso nuovi metodi pedagogici laboratoriali e pratici (ad es. hacklab, ecc.) e un costante scambio con l'esterno (nazionale e internazionale).

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
Si propone la FORMAZIONE per tutti i docenti di ruolo e non al fine di

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica
- Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali
- Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica
- Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio)

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Si prevede una formazione del Personale della Scuola attraverso la nomina di un docente "animatore digitale" ossia un docente che in collaborazione con il dirigente scolastico e il direttore amministrativo dovrà elaborare progetti ed attività per diffondere l'innovazione nella scuola secondo le linee guida del PNSD.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

VIA GIARDINI-ALTAVILLA IRPINA - AVAA848014

null - AVAA848036

PIAZZA MUNICIPIO - AVAA848047

CAPOLUOGO-SANT'ANGELO A SCALA - AVAA848058

AMATO RIZZO - AVAA848069

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Durante il percorso l'osservazione intenzionale e sistematica dei bambini e la documentazione della loro attività consentirà di verificare e di valutare la loro maturazione, le competenze acquisite, le loro particolari esigenze e, di conseguenza, di autovalutare il nostro lavoro cioè punti di forza e di debolezza della nostra progettazione che, essendo flessibile, sarà rimodulata in itinere per consentire a tutti i bambini di raggiungere i traguardi formativi programmati. Le esperienze iniziali delineeranno il quadro delle loro capacità attraverso, conversazioni, lavori individuali e di gruppo. La valutazione finale si baserà sulla verbalizzazione delle esperienze didattiche e sulle abilità dimostrate nelle attività svolte in Sezione, in intersezione e nei laboratori.

La documentazione del lavoro svolto sarà dunque testimoniata dalle stesse griglie di valutazione e dal lavoro didattico realmente svolto dai bambini attraverso opuscoli, cartelloni, plastici, ecc.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

- o osservazione sistematica di ciascun bambino
- o osservazione sistematica del gruppo sezione
- o collaborazione e confronto tra le docenti
- o collaborazione e confronto con i genitori
- o valutazione dei risultati conseguiti in rapporto alle competenze acquisite.

ALLEGATI: allegato valutazione infanzia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

C. CARUSO - AVMM848018

VIA PULISINO - AVMM848029

C.DEL BALZO - AVMM84803A

Criteri di valutazione comuni:

I criteri di valutazione e i relativi descrittori sono suddivisi per discipline, declinati nei in quattro livelli ministeriali e raggruppati in base alle competenze chiave europee; essi sono disponibili sul sito dell'istituzione scolastica

ALLEGATI: GRIGLIE SCUOLA SECOND,PER COLLEGIO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuale e vede coinvolti i docenti tutti, che ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno

scolastico. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa, dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica.

ALLEGATI: GRIGLIA VALUTATIVA Ed. Civ.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. L'obiettivo ispiratore della valutazione del comportamento è coerente con l'acquisizione della competenza in materia di cittadinanza che fa parte delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, declinate nelle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Le suddette competenze, infatti, riguardano quelle forme di comportamento che consentono all'individuo di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. Secondo quanto stabilito dall'art. 7 del Regolamento "La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare". La valutazione del comportamento decisa dal Consiglio di Classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare, per accertata responsabilità personale nell'assunzione dei comportamenti individuati nei commi 9 e 9 bis dell'art. 4 del DPR 249/1998, ed integr. DPR 235/07 (Statuto degli studenti e delle studentesse) per i quali sono previsti provvedimenti di allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni, o per violazione dei doveri inerenti alla frequenza ed alla partecipazione scolastica, o per la violazione del rispetto del personale della scuola e degli altri alunni, o per comportamenti che arrechino danni al patrimonio della scuola (ambienti ed arredi) comporta ancora e comunque la non ammissione alla classe successiva o all'Esame finale. Ciò esposto la valutazione viene elaborata facendo riferimento alle seguenti Competenze Europee:

- a) Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: Acquisita consapevolezza del proprio processo di apprendimento<,
- b) Competenza in materia di cittadinanza: rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite
- c) Competenza imprenditoriale: impegno, partecipazione e responsabilità
- d) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: rispetto delle diversità socio-culturali

ALLEGATI: GRIGLIA COMPORTAMENTO 19-22.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Il Collegio dei Docenti delibera le deroghe al suddetto limite, di seguito riportate, purché la frequenza fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di Classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera, conseguentemente, la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Deroghe previste per casi eccezionali, certi e documentati

1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati.
2. terapie e/o cure programmate.
3. donazioni di sangue.
4. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
5. adesioni a confessioni per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987)
6. per gli alunni stranieri il rientro nella terra di origine per il rinnovo del

permesso di soggiorno

L'ammissione o non ammissione alla classe successiva viene deliberata in sede collegiale da tutte gli insegnanti contitolari. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Nella deliberazione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

ALLEGATI: griglia valutazione disciplinare e strumento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il giudizio di idoneità ed ammissione all'esame di terza media viene descritto dal comma 4 dell'art 11 del D.Lgs. n.59/2004, modificato dal comma 4 dell'art.1 del D.L. n.147 del 2007 che così recita: "Il terzo anno della scuola secondaria di primo grado si conclude con un esame di Stato, al quale sono ammessi gli alunni giudicati idonei a norma del comma 4-bis". Quest'ultimo stabilisce che "Il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, delibera se ammettere o non ammettere all'esame di Stato gli alunni frequentanti il terzo anno della scuola secondaria di primo grado, formulando un giudizio di idoneità o, in caso negativo, un giudizio di non ammissione all'esame medesimo".

Il comma 2 dell'art.3 del D.P.R. n.122/2009 riprende tale contenuto: "Il giudizio di idoneità di cui all'articolo 11, comma 4-bis, del decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni, è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado". Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 integrano la precedente normativa introducendo alcune importanti novità: "L'ammissione all'Esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei

seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle Prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunno all'Esame di Stato, anche in presenza dei tre requisiti sopra citati. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. La valutazione dell'ammissione dell'alunno è il risultato di un processo valutativo, onnicomprensivo delle valutazioni operate durante tutto il triennio, in specie nell'ultimo anno: non può essere in alcun ridotto alla mera misurazione di una media matematica finale.

COMPENDIO SULLA VALUTAZIONE RELATIVO ALL'ESAME CONCLUSIVO:

REGOLAMENTO

ESAME FINALE

GIUDIZIO DI AMMISSIONE

E SVOLGIMENTO DELLE PROVE

(compendio al fascicolo di cui delibera del 30/10/2017)

Normativa di riferimento

Criteri per la formulazione del giudizio di ammissione all'Esame

Prove di Esame e determinazione del voto finale

Regole per lo svolgimento delle Prove Scritte

Regole per lo svolgimento del Colloquio Orale Pluridisciplinare

REGOLAMENTO ESAME FINALE GIUDIZIO DI AMMISSIONE E SVOLGIMENTO DELLE PROVE

INTRODUZIONE

Normativa di riferimento

Lo svolgimento dell'Esame Conclusivo del Primo Ciclo (esame di terza) è regolato da una dettagliata

legislazione di cui sono qui elencati i principali documenti normativi:

DECRETO MINISTERIALE 26 agosto 1981. Criteri orientativi per gli esami di licenza media.

DECRETO LEGISLATIVO N. 297 del 16 aprile 1994. Testo unico delle disposizioni legislative in materia d'istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado.

D. P. R. N. 323 del 23 luglio 1998. Regolamento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore (in GU 9 settembre 1998, n. 210).

DECRETO MINISTERIALE N. 275 del 8 marzo 1999. Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 59 del 15 marzo 1997.

DECRETO LEGISLATIVO N. 196 del 30 giugno 2003. Codice in materia di protezione dei dati personali.

DECRETO LEGISLATIVO N. 59 del 19 febbraio 2004. Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge n. 53 del 28 marzo 2003.

NOTA MINISTERIALE prot. n. 4099 del 5 ottobre 2004. Iniziative relative alla Dislessia.

NOTA prot. 26/A del 4 gennaio 2005. Iniziative relative alla Dislessia.

CIRCOLARE MINISTERIALE N. 46 del 7 maggio 2009. Valutazione del comportamento ai fini dell'esame di Stato.

D.P.R. N. 122, 22 giugno 2009. Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli artt. 2 e 3 del decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169. (Gazzetta Ufficiale del 19 agosto 2009, n. 191).

LEGGE N. 170 del 8 ottobre 2010. Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.

CIRCOLARE MINISTERIALE N. 20 del 4 marzo 2011. Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di I e II grado.

DECRETO LEGISLATIVO N. 5669 del 12 luglio 2011. Disposizioni attuative della legge 170/2010. Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.

CIRCOLARE MINISTERIALE N. 48 del 31 maggio 2012. Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Istruzioni a carattere permanente.

DIRETTIVA MINISTERIALE del 27 dicembre 2012. Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica.

CIRCOLARE MINISTERIALE N. 8 Prot. 561 del 6 marzo 2013. Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Indicazioni operative.

NOTA MINISTERIALE prot. 1551 del 27 giugno 2013. Piano Annuale per l'Inclusività – Direttiva 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013.

NOTA MINISTERIALE prot.2563 del 22 novembre 2013. Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali. A.s. 2013-2014. Chiarimenti

NOTA MINISTERIALE prot. n.3031 del 9 maggio 2014. Trasmissione della prova nazionale alle scuole sedi di esame -

Individuazione uffici e responsabili della ricezione, custodia e consegna dei pacchi.

CIRCOLARE MINISTERIALE prot. N. 3587 del 3 giugno 2014, A.S. 2013/14 - Esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione.

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62. Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107

DECRETO MINISTERIALE N. 741 del 3/10/2017 Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

CIRCOLARE MINISTERIALE prot. N. 1865 del 10 Ottobre 2017. Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

CAPITOLO I

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO DI AMMISSIONE ALL'ESAME

l. 59/2004, modificato dal comma 4 dell'art.1 del D.L. n.147 del 2007 che così recita: "Il terzo anno della scuola

Il comma 2 dell'art.3 del D.P.R. n.122/2009 riprende tale contenuto: "Il giudizio di idoneità di cui all'articolo 11, comma 4-bis, del decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni, è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado". Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 integrano la precedente normativa introducendo alcune importanti novità: "L'ammissione all'Esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle Prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

PROVE DI ESAME E DETERMINAZIONE DEL VOTO FINALE
(cfr. D.L n. 62/2017 e D.M n. 741/2017)

L'ESAME DI STATO È COSTITUITO DA TRE PROVE SCRITTE E DA UN COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE.

Le prove scritte sono:

- ☐ prova scritta relativa alle competenze di italiano;
- ☐ prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
- ☐ prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere studiate.

Per ognuna delle tre prove e per il colloquio è prevista una valutazione in decimi (senza decimali).

La Nota 10 ottobre 2017, Prot. n. 1865 afferma i criteri di calcolo del voto finale: "Il voto finale deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti, senza alcun arrotondamento di eventuali cifre decimali, delle prove scritte e del colloquio; quest'ultima media viene fatta dalla sottocommissione. Il voto finale



così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto dalla sottocommissione alla commissione che delibera in seduta plenaria alunno per alunno.” In altre parole il voto finale dell'Esame di Stato del Primo Ciclo - espresso in decimi - viene calcolato sulla base della media aritmetica di DUE VOTI:

- giudizio di ammissione (che rappresenta il curriculum dell'alunno)
- media di tutte le prove (3 scritti e colloquio pluridisciplinare)

L'eventuale arrotondamento avviene:

- in difetto per frazioni strettamente inferiori a 0,5 decimi (es: 6,4 viene arrotondato a 6)
- in eccesso per frazioni superiori o uguali a 0,5 decimi (es: 6,5 viene arrotondato a 7)

L'Esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge un voto finale non inferiore a 6/10. Seguendo questa impostazione, l'esito finale dell'esame tiene conto sia del percorso formativo dello studente lungo i tre anni (con maggior enfasi sui risultati degli ultimi periodi), sia dell'assunzione integrale e - a pari peso - degli esiti delle prove di esame.

ATTRIBUZIONE DELLA LODE

L'attribuzione della lode sarà i relativi criteri saranno discussi e individuati in seno alla Riunione Plenaria

CAPITOLO III

REGOLE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE

Il calendario delle prove - stabilito dal dirigente scolastico in accordo con il collegio docenti - viene per tempo comunicato alle famiglie. Per giuste e ben motivate ragioni, il collegio docenti e/o la commissione esaminatrice potranno modificare il calendario delle prove, purché sia garantito il rispetto dei criteri generali stabiliti dalla normativa (D. P. R. N. 323 del 23 luglio 1998. Regolamento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore).

Ai sensi della C.M. 32/2008 le prove scritte devono svolgersi in giorni diversi e la loro durata oraria è definita, in modo coordinato, dalla commissione esaminatrice di ciascuna scuola.

L'articolazione e i contenuti delle prove scritte è stabilita dalla Nota 10 ottobre 2017, Prot. n. 1865

Prova scritta relativa alle competenze di italiano (durata 4 ore)

La prova scritta di italiano (o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento) accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte degli alunni. La commissione predispone almeno tre terne di tracce, con riferimento alle seguenti tipologie:

- testo narrativo e/o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

Nel giorno in cui viene effettuata la prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati; all'interno delle tre tracce sorteggiate, il

candidato sceglie la prova da svolgere.

Prova scritta relativa alle competenze logico matematiche (durata 3 ore)

La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche deve consentire di accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.

La commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

- problemi articolati su una o più richieste;
- quesiti a risposta aperta.

La traccia proposta ai candidati viene sorteggiata il giorno di effettuazione della prova

I sussidi didattici da utilizzare per lo svolgimento della prova saranno concordati in seno alla Riunione Plenaria

Prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere studiate (durata 4 ore)

La prova scritta relativa alle lingue straniere deve consentire di accertare le competenze di comprensione e produzione scritta nonché di quelle grammaticali, riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (Livello A2 per l'inglese e Livello A1 per la seconda lingua comunitaria). La prova è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria. La commissione predispone almeno tre tracce con riferimento alle tipologie in elenco, ponderate sui due livelli di riferimento:

- a) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
- b) elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
- d) lettera o e-mail personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;



La traccia proposta ai candidati viene sorteggiata il giorno di effettuazione della prova. Durante lo svolgimento della prova è consentito l'utilizzo del dizionario bilingue. La valutazione della prova di lingue straniere è unica, e non può essere ricondotta alla media matematica degli esiti sulla conoscenza delle singole lingue: verranno per tempo deliberati i criteri per la determinazione del voto finale, a partire dagli esiti della prova.

CAPITOLO IV

REGOLE PER LO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO ORALE PLURIDISCIPLINARE

“Il colloquio, condotto collegialmente da parte della sottocommissione, è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previsto dalla Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento fra discipline. Terrà conto anche dei livelli di padronanza delle competenze di Cittadinanza e Costituzione” (Nota 10 ottobre 2017, Prot. n. 1865) Il colloquio orale deve essere pluridisciplinare e deve consentire una valutazione del livello di competenze raggiunto da ogni singolo alunno evitando che si risolva in un repertorio di domande e risposte su ciascuna disciplina, prive del necessario collegamento. Il coordinamento degli interventi è affidato ad un insegnante, con il compito di assicurare l'uniformità di giudizio all'interno delle tre classi, mentre nei confronti del singolo allievo garantisce il rispetto dei tempi e un avvicendamento equilibrato di tutte le materie. La nomina dell'insegnante coordinatore dell'orale avviene in sede di Collegio Docenti. Ogni singolo insegnante ha il dovere di seguire lo svolgimento dell'orale, in ogni singola fase, anche qualora il candidato stia trattando materie diverse dalla propria disciplina di insegnamento: questo in virtù del fatto che il voto finale dell'orale viene deliberato dall'intera commissione di esame. La durata del colloquio è di circa 30/35 minuti: per agevolare il candidato, sono previste due fasi distinte.

1. Prima Parte: esposizione della Tematica

Durante la prima parte del colloquio, il candidato può partire dall'esposizione di una tematica (precedentemente scelta e concordata con gli insegnanti) frutto delle attività svolte nel triennio e in particolare nel terzo anno.

La scelta della tematica avviene all'interno di un insieme di titoli approvati dal

consiglio e comunicati pubblicamente agli allievi. Ogni singolo allievo è tenuto a comunicare la tematica scelta al proprio insegnante di lettere. In sede di Consiglio di Classe, a seconda dei contenuti trattati, ogni allievo verrà affidato ad un insegnante che lo seguirà nella elaborazione della tematica scelta. Il candidato inizia la discussione orale comunicando la tematica da lui scelta e la presenterà alla Commissione nella forma che gli sarà più congeniale, anche attraverso un elaborato creativo.

Gli strumenti di presentazione possono essere vari:

1. Presentazione in Power Point costituita da un massimo di 8/10 slide
2. Cartellone esplicativo 50x70 cm o 100x70 cm
3. Filmato o brano musicale della durata massima di 2 minuti
4. Mappe concettuali, schemi, grafici.
5. Book fotografici e/o di disegni.
6. Plastico tridimensionale.

La prova orale si svolgerà in un'aula della scuola, dotata di LIM. Agli studenti che hanno una buona valutazione della parte orale delle lingue straniere, si consiglia di trattare una parte di esposizione in una delle due lingue di indirizzo (Inglese e Francese). Il modo in cui sviluppare la tematica è a cura dell'allievo stesso che può decidere di toccare argomenti appartenenti anche solo ad alcune discipline curricolari. Nello sviluppo della tematica l'allievo può anche approfondire argomenti non strettamente correlati al programma curricolare. Si ritiene opportuno escludere dalla trattazione Matematica e Italiano essendo materie molto operative, mentre è possibile argomentare di Letteratura Italiana.

Dall'esposizione della tematica deve possibilmente emergere la competenza del candidato nel collegare elementi appartenenti a discipline diverse, nell'approfondire argomenti non strettamente appartenenti al programma, nel saper rielaborare le conoscenze acquisite orientandole secondo un determinato taglio logico.

Successivamente, ciascun insegnante può intervenire ricercando collegamenti con argomenti relativi alla propria disciplina, rimanendo però nell'ambito del lavoro presentato dall'alunno. Gli insegnanti sono tenuti a fare domande chiare e mirate, lasciando all'alunno la possibilità di esprimere al meglio se stesso.

All'esposizione orale da parte del candidato viene dedicato un tempo di circa 10/12 minuti, mentre lo spazio dedicato alle domande sull'elaborato è della durata di circa 8/10 minuti. Complessivamente la prima parte del colloquio orale

si risolve in 15/20 minuti.

2. Seconda Parte: colloquio sugli argomenti curricolari

La seconda parte del colloquio è dedicata agli argomenti curricolari delle singole materie. In questa fase sono da privilegiare le materie per cui non è prevista la prova scritta di esame (Arte e Immagine, Geografia, Musica, Scienze, Storia, Scienze Motorie, Tecnologia). Gli insegnanti possono fare domande più specifiche per accertare le conoscenze e le competenze del candidato. Non è esclusa la possibilità, da parte del candidato, di portare a sostegno dell'orale una raccolta di lavori svolti durante l'anno (ad es. il "book" di Arte): tali raccolte vanno però precedentemente concordate con l'insegnante. Per quanto concerne gli argomenti svolti, le linee didattiche seguite, le conoscenze e le competenze da raggiungere da parte dei candidati, si fa riferimento a quanto presentato da ogni singolo docente nel proprio piano di lavoro annuale e nella relazione finale del Consiglio di Classe. Qualora non sia stato fatto durante la prima parte del colloquio, in questa seconda parte viene anche accertata la capacità del candidato di esprimersi in lingua straniera (Inglese e Francese). Al termine della discussione, prima di congedare il candidato, l'insegnante coordinatore dell'orale comunica l'esito numerico (il voto in decimi) delle prove scritte.

La durata complessiva prevista per la seconda parte del colloquio è di circa 15 minuti.



CAPITOLO V

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Per la prova di italiano tipologia A B verranno valutate:

pertinenza alla traccia e natura del testo
correttezza ortografica sintattica e lessicale

Per la prova di italiano tipologia C verranno valutate:

individuazione della natura del testo
correttezza ortografica, sintassi, lessico e forma appropriata
correttezza della forma
capacità di reperire informazioni

Per la prova di matematica verranno valutate:

la conoscenza, l'applicazione di regole e proprietà in ambito geometrico e algebrico
il procedimento risolutivo
l'uso dei linguaggi specifici

Per la prova delle lingue straniere – questionario - verranno valutate:

la comprensione del testo

produzione personale

la competenza ortografica, grammaticale e lessicale

Per la prova delle lingue straniere - lettera/ dialogo - verranno valutate:

la struttura

la competenza grammaticale ortografica

la competenza, lessicale e comunicativa

Per il colloquio orale verranno valutate:

☐ l'acquisizione delle conoscenze

☐ la coerenza, la correttezza e l'efficacia espositiva

☐ la capacità di rielaborare il linguaggio

☐ l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione

☐ l'esecuzione del brano musicale (per gli studenti di Strumento)

ALLEGATI: TABELLE VALUTATIVE ESAME FINALE.pdf

Altro:

CRITERI VALUTATIVI RELIGIONE CATTOLICA IN ORDINE AGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E AI TRAGUARDI DI SVILUPPO DI COMPETENZA:

La verifica dell'apprendimento degli studenti verrà proposta con modalità differenziate tenendo presente la classe, il grado di difficoltà degli argomenti, la

multidisciplinarietà ed il processo di insegnamento attuato:

Interventi spontanei

Test

Prove oggettive e formative

Lavoro di ricerca di gruppo

Tenuto conto delle direttive della legge 05.06.1930, n. 824, art. 4. L'IRC esprime la valutazione per l'interesse e il profitto di ogni studente con modalità diverse dalle altre discipline. Considerando anche le ultime circolari ministeriali ivi compreso il regolamento sulla valutazione degli alunni " DPR. N°122. pubblicato in GU. 19/08/2009 "

ALLEGATI: criteri di valutazione secondaria ptof 2019-22.pdf

CRITERI VALUTATIVI PER GLI ESAMI FINALI DI ALUNNI BES /DSA :

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ – D.A (ex. L.104/92)

Una trattazione a parte merita la valutazione degli alunni con disabilità, dal momento che in questo caso il Consiglio di classe in sede di scrutinio e in sede di esame è chiamato ad esprimere la propria valutazione per gli alunni che hanno avuto la necessità di seguire programmazioni ridotte o semplificate (obiettivi minimi) o differenziate.

La valutazione degli alunni con disabilità riconosciuta viene operata da parte dei docenti della classe, sulla base del Profilo Dinamico Funzionale e del Piano Educativo Individualizzato al fine di valutarne il processo formativo in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali. Essa è riferita alle discipline e alle attività svolte sulla base di tali documenti.

I docenti nominati per attività di sostegno a favore di alunni con disabilità fanno parte del Consiglio di classe e partecipano a pieno titolo alle operazioni di valutazione e, dunque, a tutte le operazioni connesse alla predisposizione delle prove, alla loro correzione e alla formulazione del giudizio finale.

La Valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato ed è espressa con giudizio sintetico per il comportamento e con voto in decimi per le discipline e le attività svolte in base al PEI. In base alla Legge 104 del 5/2/1992 " Nella valutazione degli alunni con handicap è indicato, sulla base del Piano Educativo individualizzato, per quali discipline siano stati adottati

particolari criteri didattici, quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline. Nella scuola dell'obbligo sono predisposte, sulla base degli elementi conoscitivi di cui sopra, prove d'esame corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonee a valutare il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali".

Ai sensi dell'art. 11 (commi 5 e 6) del DLgs. 62/2017: "Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato."

"Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale."

Dove siano previste delle forme di programmazione differenziata per la promozione degli apprendimenti degli allievi sono previste, dunque, prove differenziate. Possono essere utilizzate le stesse prove della classe con l'indicazione degli items o delle parti da svolgere. Le prove, comunque, sono strutturate secondo una gradazione delle difficoltà e dei livelli di competenza. Nel caso di alunni disabili la cui programmazione educativa didattica sia completamente differenziata rispetto alle discipline del curriculum standard, è necessario rifarsi alle aree indicate nel Profilo Dinamico Funzionale, indicando per ciascuna di esse le fasi significative di miglioramento. In tal caso il Documento di Valutazione riporterà le aree e non le singole discipline.

In sintesi:

Le PROVE INVALSI possono essere svolte prevedendo misure compensative o dispensative. Se ritenuto opportuno, può essere deliberato l'esonero dalla prova, senza che questo comprometta l'ammissione all'Esame.

Le PROVE D'ESAME possono prevedere l'utilizzo di attrezzature tecniche e sussidi didattici utilizzati per l'attuazione del PEI.

Le PROVE D'ESAME DIFFERENZIALI avranno un valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

Il DIPLOMA FINALE non farà menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove

CAPITOLO VII

VALUTAZIONE ED ESAMI DEGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO – D.S.A. CON DISTURBI E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI – BES

Ancora ai sensi del DLgs. 62/2017 (art. 11, commi da 9 a 13) :“Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe.” “Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.”

E ancora: nel riferimento normativo dato dalla C. M. del 31 maggio 2012 si afferma che “Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, di cui al comma 9, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.” “Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.” “In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in co - morbidità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue

un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma." È inoltre possibile prevedere alcune particolari attenzioni finalizzate a rendere sereno per tali candidati lo svolgimento dell'esame sia al momento delle prove scritte, sia in fase di colloquio. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi della prova registrati in formato "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal citato decreto ministeriale, di individuare un proprio componente che possa leggere i testi delle prove scritte. Le prove dell'esame conclusivo del primo ciclo sono sostenute anche con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico necessario. I candidati con disturbi specifici di apprendimento, di cui alla legge n. 170/2010, possono utilizzare per le prove scritte gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato (PDP) o da altra documentazione, redatta ai sensi dell'art. 5 del D.M. 12 luglio 2011.

in sintesi

Le PROVE INVALSI, la cui partecipazione è requisito per l'ammissione all'esame di stato conclusivo del I ciclo, possono essere predisposte con adeguati strumenti compensativi coerenti con il PDP.

Le PROVE D'ESAME possono prevedere tempi più lunghi, l'utilizzo di apparecchiature e strumenti informatici senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte, sempre coerenti con il PDP.

Il DIPLOMA FINALE non farà menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove

Secondo l'art. 6 delle Linee guida sui DSA "Le commissioni degli esami di stato tengono in debita considerazione le indicazioni fornite nel PDP relativamente alla didattica e alla valutazione: possono riservare tempi più lunghi, adottare gli strumenti compensativi idonei e i criteri valutativi più attenti al contenuto che alla forma".

Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione, adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato. Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto la dispensa dalla prova scritta di lingue straniere, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva di tale prova. Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico

di apprendimento abbia previsto l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma.”

Si precisa, in tal senso che ogni docente coordinatore ha predisposto per i propri alunni con DSA e BES l'elenco degli strumenti necessari alla compensazione nello svolgimento delle prove scritte.

Anche per le prove di lingua straniera vengono adottate le misure compensative e dispensative più adeguate, compatibili con le difficoltà connesse agli alunni DSA e BES.

In particolare, nella valutazione delle prove scritte di questi alunni, verrà posta maggior attenzione al contenuto anziché alla forma e si considererà raggiunto il criterio di sufficienza quando siano presenti gli obiettivi minimi di competenze e conoscenze previsti dal Piano Didattico Personalizzato.

Le prove d'esame di matematica vengono costruite secondo un criterio di gradualità che permette di svincolare la valutazione degli alunni con DSA e BES da quelle standard e considerare sufficiente la prestazione pur limitata allo svolgimento della prima parte degli esercizi.

Di seguito riportiamo le indicazioni generali di riferimento:

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DI STUDENTI DSA

- Le verifiche sono scritte in modo chiaro, usando un carattere ben leggibile (es. Arial, Verdana...) eventualmente anche in stampato maiuscolo.
- Le verifiche sono predisposte in modo graduale ove possibile.
- Vengono consentiti tempi più lunghi di esecuzione del compito.
- Vengono lette le consegne degli esercizi e i testi di riferimento ad alta voce (anche in occasione della prova Invalsi secondo le modalità previste dalla normativa).
- Nella correzione viene separato l'errore ortografico da quello di contenuto, non considerando o assegnando un peso minore per l'attribuzione del voto, agli errori ortografici.
- Viene suggerito all'alunno di utilizzare strategie di pianificazione nello svolgimento del testo scritto di italiano o di lingua straniera. In particolare l'elaborato scritto di Italiano verrà valutato in considerazione degli obiettivi minimi di competenza indicati nel curriculum e delle precisazioni contenute nel PdP di ciascun alunno.

PROVE INVALSI E DA/DSA

Ai sensi dell'art. 11 comma 4 del DLgs. 62/2017: "Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate di cui agli articoli 4 e 7. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative coerenti con il piano didattico personalizzato per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova." Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese di cui all'articolo 7."

- In base al PEI la scuola prevede:
 - Misure compensative:
 - tempo aggiuntivo (fino a 15 min. per ciascuna prova)
 - donatore di voce per l'ascolto individuale in audio-cuffia
 - calcolatrice
 - dizionario
 - ingrandimento
 - adattamento prova per alunni sordi (formato word)
 - Braille (per Italiano e Matematica)
 - Misure dispensative:
 - esonero da una o più prove
 - per Inglese: esonero anche solo da una delle due parti (ascolto o lettura) della prova
- Per gli studenti con DSA, in base al PDP la scuola prevede:
 - Misure compensative:
 - tempo aggiuntivo (fino a 15 min. per ciascuna prova)
 - dizionario
 - donatore di voce per l'ascolto individuale in audio-cuffia
 - calcolatrice
 - Misure dispensative:
 - esonero dalla prova nazionale di lingua Inglese per gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera esonerati dall'insegnamento della lingua



CAPITOLO VIII

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

(ITALIANO, LINGUA INGLESE, LINGUA FRANCESE E MATEMATICA)

Di seguito sono riportati gli indicatori ed i criteri di valutazione delle prove scritte di Italiano, Lingua Straniera (Inglese e Francese) e Matematica. Tali indicatori/criteri sono applicabili a partire dalla Scuola Primaria, secondo criteri di gradualità e adattamenti progressivi, e sono utilizzati in forma completa in sede di Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

PROVA DI ITALIANO cinque indicatori

- A) Aderenza alla traccia.
- B) Correttezza formale (ortografica, morfologica e sintattica).
- C) Proprietà lessicale.
- D) Organicità e coerenza dello sviluppo.
- E) Conoscenze, argomentazioni e riflessioni personali.

PROVE DI LINGUA (INGLESE E FRANCESE) – tre indicatori per ciascuna tipologia di prova (questionario, dialogo, lettera)

Questionario

- Dialogo A) Comprensione del testo
B) Conoscenza delle strutture linguistiche e grammaticali
C) Capacità di rielaborazione personale
Lettera A) Rispetto del layout
B) Conoscenza delle strutture linguistiche e grammaticali
C) Capacità di produzione

PROVA DI MATEMATICA – quattro indicatori

- A) Conoscenza dei contenuti.
B) Competenza nell'applicazione delle conoscenze, dei concetti e delle procedure di calcolo.
C) Completezza della risoluzione, utilizzo di terminologia e simbologia specifica.
D) Correttezza del procedimento logico, formale e grafico, scelta dei metodi risolutivi, esattezza del calcolo e precisione.

ALLEGATI: indicatori prove d esame BES DSA.pdf

CRITERI VALUTATIVI ALUNNI BES /DSA (2):

SI ALLEGANO IN QUESTA SEZIONE GLI INDICATORI E LE TABELLE VALUTATIVE DELLE RESTANTI DISCIPLINE

ALLEGATI: indicatori prove d esame BES DSA 2.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CAPOLUOGO-ALTAVILLA IRPINA - AVEE848019

CAPOLUOGO-GROTTOLELLA - AVEE84802A

CAPOLUOGO-TORRIONI - AVEE84804C

SCUOLA PRIMARIA - AVEE84805D

CAPOLUOGO-PIETRASTORNINA - AVEE84806E

Criteri di valutazione comuni:

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti

della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI) effettua

rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria.

ALLEGATI: GRIGLIA SOMMATIVA VALUTAZ PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annue e vede coinvolti i docenti tutti, che ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa, dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica.

ALLEGATI: C GRIGLIA VALUTATIVA EDUCAZ CIVICA PDF.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. L'obiettivo ispiratore della valutazione del comportamento è coerente con l'acquisizione della competenza in materia di cittadinanza che fa parte delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, declinate nelle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Le suddette competenze, infatti, riguardano quelle forme di comportamento che consentono all'individuo di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. Secondo quanto stabilito dall'art. 7 del Regolamento "La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare".

ALLEGATI: griglia valutativa comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI) effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta.

CRITERI DI VALUTAZIONE - RELIGIONE CATTOLICA:

CRITERI DI VALUTAZIONE

IN ORDINE AGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E AI TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

La verifica dell'apprendimento degli studenti verrà proposta con modalità differenziate tenendo presente la classe, il grado di difficoltà degli argomenti, la multidisciplinarietà ed il processo di insegnamento attuato.

Interventi spontanei Test

Prove oggettive e formative Lavoro di ricerca di gruppo

Per l'Insegnamento della Religione Cattolica, almeno per ora, rimane invariata la prassi in atto, secondo quanto stabilito da l Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado (Decreto Legislativo 16 aprile 1994 n. 297), che recepisce quanto già stabilito dalla Legge n. 824 del 1930 in attuazione del Concordato del 1929 e mai

abrogata, considerando anche le ultime circolari ministeriali ivi compreso il regolamento sulla valutazione degli alunni " DPR. N°122. pubblicato in G.U. 19/08/2009 "

Decreto Legislativo 16 aprile 1994 n. 297 Art. 309 - Insegnamento della Religione Cattolica comma 4. Per l'Insegnamento della Religione Cattolica, in luogo di voti e di esami, viene redatta a cura del docente e comunicata alla famiglia, per gli alunni che di esso si sono avvalsi, una speciale nota, da consegnare unitamente alla scheda o alla pagella scolastica, riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae.

Legge n. 824 del 1930 "Per l'insegnamento religioso, in luogo di voti e di esami viene redatta a cura dell'insegnante e comunicata alla famiglia un a speciale nota, da inserire nella pagella scolastica, riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae".

Alle scuole superiori, dove da sempre le valutazioni delle altre discipline sono espresse in voti, la valutazione della religione è sempre stata espressa con un aggettivo riferito all' interesse e al profitto dell'alunno. Le voci della valutazione (giudizi sintetici) dell' IRC nella scuola primaria e secondaria di 1° grado devono essere quelli stabiliti dalla norma (C.M. del 7 agosto 1996 n. 491): Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente, Insufficiente.

DPR. N°122. pubblicato in G.U. 19/08/2009 art 4 comma 4 "La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica resta disciplinata dall'articolo 309 del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado, di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, ed e' comunque espressa senza attribuzione di voto numerico, fatte salve eventuali modifiche all'intesa di cui al punto 5 del Protocollo addizionale alla legge 25 marzo 1985, n. 121.

INDICATORI TEMATICI:

DIO E L'UOMO

LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO

VALORI ETICI E RELIGIOSI

OTTIMO

L'alunno partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. E ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo autonomo ed efficace. Molto disponibile al dialogo educativo.

DISTINTO (9)

L'alunno dà il proprio contributo con costanza in tutte le attività; si applica con serietà; interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. E' disponibile al confronto critico e al dialogo educativo.

BUONO (7/8)

L'alunno è abbastanza responsabile e corretto, è impegnato nelle attività; è partecipe e disponibile all'attività didattica e al dialogo educativo.

SUFFICIENTE (6)

L'alunno ha un sufficiente interesse nei confronti degli argomenti proposti, partecipa anche se non attivamente all'attività didattica in classe. E' disponibile al dialogo educativo se stimolato.

NON SUFFICIENTE (5)

L'alunno non dimostra il minimo interesse nei confronti della materia, non partecipa alla attività didattica e non si applica ad alcun lavoro richiesto. Il dialogo educativo è totalmente assente. Impedisce il regolare svolgimento della lezione.

ALLEGATI: criteri di valutazione primaria ptof 2019-22.pdf

Formulazione dei nuovi giudizi descrittivi:

Come da ordinanza nr. 172 del 4 dicembre 2020, relativa alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria, sono in corso di ultimazione le griglie valutative che l'Istituto Comprensivo ha elaborato seguendo le linee guida ministeriali. Tenendo conto delle Linee guida, sono stati individuati quattro livelli valutativi per ogni obiettivo di apprendimento, in ordine crescente, partendo da un livello in via di acquisizione fino ad arrivare al livello avanzato. Ciò specificato, sono state elaborate delle rubriche valutative disciplinari su base annuale. Si allega format in pdf

ALLEGATI: A GRIGLIE VALUT DISCIPLINARI ANNUALI PRIMARIA PDF.pdf

Formulazione nuovi giudizi descrittivi ed civica:

In base al DM nr. 35 del 22 giugno 2020, anche per quanto attiene la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica secondo le nuove articolazioni curriculari, sono in corso di ultimazione le nuove rubriche valutative - periodiche e finali- suddivise nelle tre macro aree e spalmate su base annuale. Si allega format in pdf

ALLEGATI: D GRIGLIE ED CIVICA PRIMARIA ANNUALI pdf.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'Istituto opera con particolare attenzione per l'integrazione degli alunni disabili, DSA, BES e stranieri favorendo la socializzazione, l'acquisizione di autonomia rispetto alla gestione di se' e il miglioramento nella sfera cognitiva secondo le possibilità di ciascuno. L'azione psicopedagogica, riguardante gli alunni in situazione di handicap o con bisogni educativi speciali, si pone, come obiettivo generale quello di ottimizzare il potenziale educativo di ciascun alunno, tenendo presenti le caratteristiche peculiari individuali. Da tale obiettivo generale derivano mete più specifiche, che consentono di pervenire ad un'educazione personalizzata che evolve positivamente la condizione iniziale di questi alunni.

Punti di debolezza

La scuola dovrebbe prodigarsi per realizzare percorsi di lingua italiana per i pochi studenti stranieri da poco in Italia in modo da favorire il loro successo scolastico. Il Piano Annuale per l'Inclusione è stato predisposto in maniera organica solo quest'anno.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola si è sempre fatta carico, negli anni passati, di favorire il potenziamento e il recupero degli studenti favorendo corsi extracurricolari senza gravare sul fondo d'istituto. In quest'anno scolastico, per alcune discipline, sono stati attivati progetti PON sia per il recupero delle abilità di base che per il potenziamento.

Punti di debolezza

Per mancanza di finanziamenti, le attività di recupero e potenziamento sono svolte, ancora prevalentemente, per gruppi di livello, in orario curricolare (20% dell'orario).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il modello prende in considerazione gli obiettivi educativi e di apprendimento riferiti alle aree e alle funzioni perseguibili in uno o più anni. Le attività proposte I metodi ritenuti più idonei I tempi di scansione degli interventi previsti e gli spazi da utilizzare I materiali, i sussidi con cui organizzare le proposte d'intervento. L'indicazione delle risorse disponibili nella scuola e nell'extra-scuola, in termine di strutture, servizi, persone, attività, mezzi Le forme ed i modi di verifica e di valutazione del P.E.I.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti di sostegno, docenti curricolari, personale ATA, assistente alla comunicazione, assistente materiale, equipe multidisciplinare, famiglie.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Famiglia La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale e educazione informale. La partecipazione delle suddette famiglie avviene mediante una serie di adempimenti previsti dalla legge. Infatti ai sensi dell'Art. 12 comma 5 della L. n. 104/92, la famiglia ha diritto di partecipare alla formulazione del Profilo Dinamico Funzionale e del PEI, nonché alle loro verifiche

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteri e modalità per la valutazione

Gli alunni saranno valutati in base ai reali progressi di maturazione e di apprendimento rispetto alla situazione di partenza, attraverso verifiche periodiche programmate con i rispettivi insegnanti curricolari. Le verifiche proposte agli alunni saranno in alcuni casi identiche a quelle proposte ai compagni, in altri casi semplificate e/o equipollenti. Per la valutazione il Consiglio di Classe terrà conto del grado di maturità e del livello di autonomia raggiunto nelle aree o nelle discipline sviluppate nel P.E.I.

Approfondimento

In allegato al presente viene esplicitato il modello ministeriale del nuovo PDP per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. (Alunni DSA, alunni con disagio socio - familiare ed alunni in condizioni di disagio linguistico)

ALLEGATI:

copia vuota da compilare pdp adottato dal nostro istituto.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

TITOLO VI

LINEE GUIDA PER LA DIDATTICA A DISTANZA

(Delibera C d D del 10/09/2020)

VISTA la necessità di contenere e contrastare la diffusione del contagio da COVID 19;

VISTO il DPCM del 4 marzo 2020 che prevede che “i Dirigenti Scolastici attivino, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità”;

VISTA la nota MI prot. 388 del 17/03/2020 contenente prime indicazioni operative per

le attività didattiche a distanza;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

CONSIDERATA l'opportunità di regolamentare la DAD per fronteggiare una possibile emergenza epidemiologica dovuta alla diffusione del contagio da Covid 19;

[Art.1 Piattaforme per la Didattica a Distanza \(DaD\)](#)

Per la realizzazione della DaD dell'Istituto devono utilizzare le seguenti piattaforme:

GSUITE;

REGISTRO ELETTRONICO

[Art.2 Gestione della comunicazione scuola-docenti e scuola-famiglia](#)

Le comunicazioni tra scuola – docenti – famiglie avvengono con:

e-mail individuali e/o di gruppo tramite gli account istituzionali;

il sito istituzionale dell'istituto;

il Registro elettronico;

Nel caso in cui qualche alunno sia ancora sprovvisto dei dispositivi digitali o sia impossibilitato per altre ragioni, a seguire le attività a distanza, i docenti, dopo averlo segnalato tempestivamente al Dirigente, attivano altre forme di comunicazione, personalmente o attraverso la scuola.

[Art.3 Organizzazione della didattica a distanza:](#)

Tempi

Ogni Consiglio di classe/interclasse concorda e comunica al Dirigente e alle famiglie l'organizzazione oraria settimanale delle lezioni a distanza, indicando le modalità per l'inserimento del materiale didattico e lo svolgimento dei compiti assegnati.

Quantità di compiti e attività

La quantità di compiti assegnati e attività svolte in modalità a distanza deve essere

programmata e concordata all'interno di ogni Consiglio di classe/interclasse, al fine di evitare agli alunni carichi eccessivi di lavoro.

Tipologia di compiti e attività

I compiti e le attività devono favorire l'autonomia dell'alunno, ricorrendo non solo alle indicazioni fornite dal docente ma anche a tutorial e video. Va evitato, per quanto possibile, di assegnare compiti che richiedano necessariamente la stampa. Deve essere privilegiato l'uso dei libri di testo in adozione.

Modalità di assegnazione del lavoro da privilegiare:

1. realizzazione delle classi virtuali;

2. notazione sul registro elettronico delle tematiche trattate e dei compiti assegnati;

3. modalità sincrona e asincrona (si rimanda a *vademecum* predisposto e deliberato dal collegio dei docenti nell'anno scolastico 2019-2020).

Criteri generali per la verifica e la valutazione

1. Il docente deve costantemente verificare la corretta partecipazione degli alunni alle attività proposte. La verifica e la successiva valutazione hanno per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni; hanno finalità formativa ed educativa e concorrono a promuovere il successo formativo degli stessi.

2. La valutazione deve enfatizzare i progressi dell'alunno al fine di non appiattire le valutazioni.

3. L'esito delle verifiche deve essere riportato sul registro elettronico e comunicato alle famiglie con le consuete modalità di trasparenza e tempestività.

Alunni con BES

Per gli alunni con BES le attività in modalità telematica devono fare riferimento al PDP o al PEI.

La didattica a distanza per la scuola dell'Infanzia

L'obiettivo principale della DAD nella scuola dell'Infanzia (LEAD) è mantenere un contatto con i bambini e le famiglie, per promuovere la socialità, il senso di appartenenza alla comunità e garantire la continuità didattica.

Le attività educative si realizzano attraverso momenti di cura, di relazione, di apprendimento, di esplorazione e di gioco.

Al contempo, ciascun docente deve mantenere relazioni costanti con la famiglia basate sul confronto e sulla collaborazione.

Tipologia di attività da proporre per favorire la continuità educativa nella fascia 3/6 anni:

- Ø audio/video registrazioni di attività da far realizzare ai bambini;
- Ø proposte di routine giornaliera/settimanale da seguire;
- Ø proposte di audio e video registrazioni di letture animate;
- Ø Predisposizione spazio filastrocche e poesie;
- Ø videochiamate periodiche ai bambini;
- Ø raccolta di feedback di vario tipo (foto, commenti, disegni, audio);
- Ø spazio dedicato alla comunicazione per i genitori

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

ALL'UNANIMITÀ L'APPROVAZIONE DEL PRESENTE REGOLAMENTO DI ISTITUTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI).

-

-

-

-

-

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'I.C.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su proposta del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti del 10 settembre 2020, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico dispone la pubblicazione del regolamento sul sito web istituzionale della Scuola.

-

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3,

stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica *complementare* che *integra* o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunni, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli alunni, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

6. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli

insegnanti e il gruppo di alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone

- o Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - o Lo svolgimento di compiti.
- **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
- o L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - o La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - o Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale.

7. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con quella asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un adeguato livello di inclusione nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli alunni deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni, e

garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Indicazioni nazionali e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli alunni con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

11. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale docente;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli alunni dell'Istituto.

-

-

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- Il Registro elettronico.
- La Google Suite for Education (o GSuite).

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli alunni.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di alunni, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

-



Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico.

2. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli alunni di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale dell'alunno lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di alunni.

Art. 5 - Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting degli alunni.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare gli alunni e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo. In questo secondo caso, le videoconferenze possono essere realizzate anche utilizzando applicazioni supportate all'interno di Google Suite.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting

è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;

- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunno.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso.
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell'alunno all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare agli alunni con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
2. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate.
3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

-

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle video lezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari.

Art.7 bis – sanzioni disciplinari

Le sanzioni di cui a seguire sono state elaborate in coerenza con quanto deliberato dal C.I. in data 10/09/2020 relativamente alla DAD e DDI specificamente nell' articolo 5 comma 4; e nell'articolo 7 commi 2 e 3; dove appunto si evidenzia la perentorietà

dell'osservanza di determinate norme, cercando di dare maggiore incisività alle stesse

IN CASO DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA		
INFRAZIONE	SANZIONE	ORGANO EROGANTE
7)Videoregistrare la lezione senza autorizzazione da parte del docente.	Ammonizione sul registro di classe e comunicazione alla famiglia	Il docente o il coordinatore di classe.
8) Comunicazione di link e codici di accesso alla classe virtuale a persone esterne alla classe virtuale.	Sospensione dall'attività didattica da una a 3 giornate	Decisa dal Dirigente Scolastico su proposta del docente dopo il parere dei colleghi del Consiglio di Classe. La famiglia e l'alunno hanno diritto di essere ascoltati prima che venga decisa la sanzione.
9)Attivazione/disattivazione del microfono senza permesso.	1)Reiterato richiamo verbale	Il docente o il coordinatore di classe
10)Disattivazione della telecamera senza giustificato motivo.	2)Comunicazione alla famiglia tramite i canali ufficiali della scuola	
11)Divieto di abbandonare l'aula virtuale durante la pausa tra una lezione e l'altra (in tale lasso di tempo vanno disattivati microfoni e camere)*	Ammonizione sul registro di classe, alla 3^ ammonizione comunicazione alla famiglia tramite i canali ufficiali della scuola.	Il docente o il coordinatore di classe

[Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità](#)

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del

SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli alunni o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di alunni interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutti gli alunni delle classi interessate.

-
-
-

[Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità](#)



1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

-

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando gli stessi criteri di valutazione riportati nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli alunni con bisogni

educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

-

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base dei criteri approvati dal Consiglio di Istituto per l'anno scolastico 2019/2020.

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per gli alunni e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità e sua integrazione.

-

-

-

Art.13 - Norme comportamentali

La correttezza, l'educazione, la disciplina, l'attenzione e la partecipazione richieste in classe sono necessarie e fondamentali anche negli ambienti scolastici virtuali.



La comunità intera collaborerà nel vigilare, nell'interesse degli alunni, perché vengano tenuti atteggiamenti rispettosi dell'Istituzione, quali la puntualità nel collegamento alle video-lezioni e la partecipazione, l'uso adeguato della chat durante la lezione, abbigliamento e comportamenti consoni. Nel ribadire infine che gli spazi della didattica virtuale sono riservati ai soli alunni e non rappresentano luoghi di riunione degli adulti, si pubblicano di seguito le norme comportamentali da tenere durante le modalità di Didattica a Distanza

OGNI ALUNNO

IN PRESENZA	A DISTANZA
Credenziali	
prestando E' consapevole che la password con cui attenzione alla lezione senza disturbare i accede compagni; (Con cui la famiglia gli consente di 2.Solo se ne ha vera necessità chiede di accedere) alla piattaforma ARGO è uscire durante le ore di lezione per strettamente personale recarsi al bagno o per bere	alla Custodisce in un luogo sicuro la password di lezione senza distrazioni di sorta; accesso alla piattaforma ARGO, senza divulgarla a nessuno per alcun motivo 2.Solo se ne ha impellente necessità si allontanerà dalla lezione per recarsi al bagno o per bere.
Ingresso	Accesso
attività svolte, anche consultando il Entra a scuola al suono della campanella registro elettronico di classe; 4.Osserva le regole della buona	aggiorna sulle attività svolte, anche consultando la bacheca del registro elettronico di classe; 3.collega in video conferenza cinque minuti prima dell'orario stabilito per risolvere eventuali 4.Durante le lezioni sincrone evita di pranzare o problemj tecnici; il microfono è disattivato. fare colazione;
Assenze o Ritardi non giustificati	Ritardi di accesso/Mancati accessi
5.Si rivolge con correttezza ai compagni e Superato il limite di RITARDI (3 al mese) avvertimento telefonico e scritto della rispettando regole e il personale della famiglia ed eventuale convocazione dei genitori da parte del Dirigente Scolastico. 6.Non fa uso del cellulare o di altri apparecchi elettronici per uso improprio e/o non autorizzato	5.abbandona la suoneria del cellulare e non risponde né effettua telefonate Se i ritardi nell'accesso alla classe virtuale fossero frequenti, è previsto l'avvertimento 6.tiene la telecamera accesa per dimostrare la telefonica alla famiglia da parte della Scuola per propria presenza; Sentirne la motivazione. 7.regola i propri interventi in voce e Il mancato accesso costituisce assenza a tutti gli effetti. spegne/accende il microfono in base alle esatti.
Abbigliamento	
in classe un clima favorevole al dialogo. Indossa un abbigliamento consono agli all'apprendimento e alla collaborazione ambienti scolastici	8.utilizza la chat scritta per necessità e per Indossa un abbigliamento adeguato e motivj inerenti alla lezione, non per mandare rispettoso di docenti e compagni (non è



	consentito apparire in pigiama o con abbigliamento poco decoroso)
Assolvimento dei doveri scolastici	
Esegue i lavori assegnati a casa e li consegna con puntualità, senza utilizzare aiuti da parte dei compagni o di persone estranee al gruppo-classe	Esegue i lavori assegnati a casa e li restituisce in piattaforma con puntualità senza utilizzare aiuti da parte dei compagni o di persone estranee al gruppo-classe
Consegne non eseguite	Mancata restituzione delle consegne
1.ammonizione verbale ed obbligo di presentarli la lezione successiva; 2.nota sul diario dell'alunno, con avvertimento alla famiglia;	1.sollecito a presentarle entro tempi brevi, in caso avverso, eventuale comunicazione alla famiglia
Uscita anticipata	Disconnessione anticipata
In caso di necessità, l'uscita anticipata va richiesta dai genitori o da chi detiene la patria potestà	La disconnessione anticipata sarà oggetto di valutazione.
	"messaggini" ai compagni; 9.evita inquadrature ad ampio raggio e /o diverse dal volto; 10.non registra né divulga la lezione "live" al di fuori del gruppo-classe; 11.non condivide il link del collegamento con nessuna persona estranea al gruppo classe. 12.Collabora con i docenti per mantenere,



durante le video-lezioni, un clima favorevole al dialogo, all'apprendimento e alla collaborazione

OGNI DOCENTE

Durante la lezione	Dopo la lezione
1.Cura la regolare compilazione di ARGO 2.Annota l'avvenuta/mancata attività dei singoli studenti 3.Propone i contenuti; 4.Supervisiona il loro lavoro; 5.Verifica l'apprendimento; 6.Mantiene il rapporto umano anche se a distanza con gli allievi; 7.Limita ciascuna lezione in live a 45- max 50 minuti.	1.Evita di caricare in piattaforma troppi materiali di studio che potrebbero disorientare lo studente 2.Non limita l'utilizzo della piattaforma esclusivamente a postare compiti o indicare pagine da studiare. 3.Sfrutta la lezione a distanza anche per le opportunità di interazione che consente di mantenere il rapporto interpersonale.

ALLEGATI:

Informativa Piano DDI.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	□ Collabora col D.S nei processi decisionali riguardanti l'organizzazione, coordinamento e gestione di: □ relazione e comunicazione con e tra i docenti con le famiglie e con gli enti esterni □ vigilanza e controllo della disciplina □ didattica, valutazione dei processi formativi e controllo dei relativi strumenti: quadri orari delle lezioni, quadri per la sostituzione dei docenti assenti, verbali, crono. programma attività aggiuntive, calendarizzazione attività funzionali all' insegnamento verbali, circolari □ scelte di carattere operativo nella gestione economica e finanziaria dell'Istituto □ Sostituzione del D.S. nelle sue funzioni in caso di assenza	1
Funzione strumentale	Area 1, Area 2, Area 3, Area 4, Area 5 con relativi compiti	8
Capodipartimento	Divulgazione e condivisione delle proposte inerenti le attività didattico - formative	7
Responsabile di plesso	Gestione dei plessi distaccati con mandato di controllare il corretto funzionamento delle attività didattico - organizzative	6



Responsabile di laboratorio	E' A CURA DEI SINGOLI REFERENTI LA VERIFICA DEL CORRETTO FUNZIONAMENTO, IL CONTROLLO FINALIZZATO ALLA SALVAGUARDIA DELLE RISORSE STRUMENTALI DEI SINGOLI LABORATORI, E LA LORO GESTIONE	8
Animatore digitale	LA FIGURA DI CUI ALL'OGGETTO CURA LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEGLI ALLIEVI DELL'ISTITUTO ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DEI RELATIVI PERCORSI DIDATTICI	1
Team digitale	LE FIGURE DI CUI ALL'OGGETTO SONO RESPONSABILI DEL CORRETTO FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA PER QUANTO ATIENE L'AMBITO INFORMATICO/ MULTIMEDIALE	3
Coordinatore dell'educazione civica	Incarico di informazione, condivisione e raccordo circa i nuovi contenuti relativi al curriculum di Educazione Civica	21
Secondo Collaboratore	Coadiuvare il DS nella gestione delle attività di controllo, organizzazione e relazione con il pubblico e l'utenza	1
Coordinatori di classe	□ sono responsabili degli esiti del lavoro del consiglio □ facilitano i rapporti fra i docenti e promuovono l'assunzione di responsabilità progettuali □ si informano sulle situazioni a rischio e cercano soluzioni adeguate in collaborazione con il CdC □ controllano che gli alunni informino i genitori su comunicazioni scuola/famiglia, □ tengono i rapporti con i rappresentanti di classe diventando il tramite di questi con il CdC e la Dirigenza □ controllano il registro di classe (assenze, numero di verifiche,	27



	ritardi ecc.) □ ritirano e controllano le pagelle e le note informative inter periodali □ informano e convocano i genitori degli alunni in difficoltà □ tengono rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe e ne chiedono e promuovono il contributo □ guidano e coordinano i consigli di classe □ relazionano in merito all'andamento generale della classe □ illustrano obiettivi/competenze, metodologie, tipologie di verifica per predisporre il piano di studio unitario, inclusivo delle attività di arricchimento o ampliamento □ coordinano interventi di recupero e valorizzazione delle eccellenze □ verificano il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione della classe □ propongono riunioni straordinarie del CdC □ coordinano la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio finale e per □ l'esame conclusivo, se coordinatori delle classi terze sono responsabili della tenuta dei verbali del consiglio □ condividono la visione dell'Istituto che è espressa nel PTOF □ per l'evacuazione di emergenza, individuano gli alunni aprifila e chiudifila, tengono aggiornato il relativo prospetto affisso in ogni aula, verificano l'efficienza delle segnalazioni di emergenza poste all'interno dell'aula e curano l'informazione sulle procedure medesime.	
GRUPPO NIV	LE FIGURE DI CUI ALL'OGGETTO COOPERANO RELATIVAMENTE ALLA VALUTAZIONE INTERNA DELL'ISTITUTO IN SINERGIA CON LA FUNZIONE	10



	STRUMENTALE PREPOSTA	
Coordinatore di Plesso	Coordina e gestisce le attività all'interno dei singoli plessi	4
Docente Referente per l'Educazione Civica	Supervisiona, coordina e divulga tutto quanto afferente al nuovo curriculum di Educazione Civica	1
Commissione progetti PON FSE/FESR	Aggiorna, coordina e propone i corsi PON in base alle specificità territoriali	3
Referente Covid di Istituto	Monitora, convoca, gestisce e segnala casi tutti gli eventuali casi covid all'interno dell'Istituto	1
Referenti covid di Plesso	Monitorano, gestiscono e segnalano gli eventuali casi covid all'interno del plesso di appartenenza	10
GLI	Monitora coordina ed interviene nella gestione della disabilità	3
Commissione elettorale di Istituto	Gestisce in materia di elezioni di istituto	5
Commissione Centro scolastico sportivo	Con a capo il Dirigente, si occupa dell'organizzazione degli eventi sportivi a carattere agonistico	4
Referenti di Formazione	Si interessano circa la formazione del personale	2

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di insegnamento. Impiegato in attività di:	38



	• Insegnamento • Sostegno	
Docente primaria	Docente curricolare Impiegato in attività di: • Sostegno	8

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docente curricolare	2
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docente curricolare e potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	7
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Docente curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento	5
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Un Docente curricolare un docente su sostegno Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA	Due Docenti curricolari, due su sostegno Impiegato in attività di:	4



SECONDARIA DI I GRADO	• Insegnamento • Sostegno	
A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Strumentista curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento	4
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docente curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Tre Docenti curricolari un docente su sostegno Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno	4
ADMM - SOSTEGNO	Docente curricolare Impiegato in attività di: • Sostegno	5
AF56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FISARMONICA)	Docente curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO)	Docente curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AJ56 - STRUMENTO	Docente curricolare	1



MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Impiegato in attività di: • Insegnamento	
AN56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLONCELLO)	Docente curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Gestisce e coordina l'organizzazione amministrativa e il personale ATA in merito a: □ organizzazione e funzionamento dei servizi scolastici; □ criteri per la distribuzione dei carichi di lavoro; □ articolazione dell'orario del personale ATA; □ disponibilità per articolazione del lavoro su turni; □ utilizzazione del personale ATA in relazione al PTOF; □ attività aggiuntive da retribuire con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa; □ assegnazione del personale alle sedi di servizio; adattamento del calendario scolastico e chiusure prefestive
Ufficio protocollo	SEGRETERIA DEL PERSONALE; GESTIONE AFFARI GENERALI: • Gestione protocollo • Gestione alunni • Gestione infortuni (dalla registrazione sul registro infortuni alla denuncia INAIL assicurazione) • Gestione archivio • Gestione ingresso ed uscita del personale ATA con la costituzione e il riordino del fascicolo personale: • Gestione ingresso ed uscita del personale con la costituzione e il riordino del fascicolo: • Gestione statistiche • Posta elettronica – intranet – • scioperi

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	- ritardi - permessi brevi • Collaborazione con D. S.G. A. e D. S.
Primo Assistente amministrativo : Segreteria Didattica	GESTIONE ALUNNI: • Gestione ingresso ed uscita allievi (dalle informazioni all'iscrizione agli esami finali) con la registrazione del percorso educativo sui registri obbligatori e verifica della documentazione; • Gestione archivio alunni • Gestione pagelle, diplomi e certificazioni relativi alle competenze degli allievi, carico e scarico diplomi, gestione elenchi per elezioni OO. CC. • Certificazioni (iscrizione, frequenza, esami, ecc.) • gestione assenze, verifica obbligo scolastico, • Gestione uscite didattiche e viaggi di istruzione • Gestione statistiche e monitoraggi • Gestione buoni libri/mensa attività extra- curricolari • Aggiornamento dati alunni su sistema informatico • Tenuta e aggiornamento fascicolo dello studente • Trasferimenti alunni, comunicazioni interne/esterne • Collaborazione con D.S.G.A. e con D.S.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE PER COMPETENZE**

Obiettivo della formazione è approfondire la riflessione e l'attuazione della didattica per competenze e del relativo processo di valutazione da realizzare - formalmente - al termine della scuola primaria e secondaria, ma da porre in essere in tutte le classi del primo ciclo di istruzione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti dell'istituto



Modalità di lavoro	• Workshop • Mappatura delle competenze
---------------------------	---

❖ DIDATTICA INCLUSIVA

Visto il numero di alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali, questa tematica formativa si pone come obiettivo l'acquisizione da parte dei docenti di strumenti di analisi per l'individuazione di BES; strategie per la programmazione e la valutazione di tali alunni; strumenti per l'elaborazione di percorsi didattici che prevedano strumenti dispensativi e/o compensativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti curricolari
Modalità di lavoro	• Workshop

❖ DIDATTICA INNOVATIVA

La formazione si pone l'obiettivo di fornire ai docenti gli strumenti per l'utilizzo delle seguenti tipologie di didattica: cooperative learning, tutoring, peer to peer, didattica metacognitiva, flipped classroom.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti curricolari
Modalità di lavoro	• Workshop • Comunità di pratiche

**❖ COMPETENZE DIGITALI**

La formazione si pone l'obiettivo di fornire ai docenti l'implementazione di una didattica multimediale attraverso il coding e il pensiero computazionale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti curricolari
Modalità di lavoro	• Workshop

❖ NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Formazione di base sull'uso innovativo degli strumenti tecnologici presenti a scuola (registro elettronico, LIM, piattaforma, laboratori). Potenziamento delle conoscenze finalizzato al migliore uso degli ampliamenti digitali dei testi in adozione e per la costruzione di UdA con supporti digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti curricolari
Modalità di lavoro	• Workshop

❖ COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DISAGIO GIOVANILE

Formazione di figure di coordinamento con competenze psico-pedagogico - sociali per prevenire il disagio giovanile nelle diverse forme, come i fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
---	--



Destinatari	Docenti curricolari
Modalità di lavoro	• Workshop

❖ PSICOMOTRICITÀ

Formazione nel campo della Psicomotricità da svilupparsi attraverso lo studio e la sperimentazione degli ambiti specifici di applicazione della concezione psicomotoria, al fine di fornire competenze per l'attuazione di interventi psicomotori con bambini e adolescenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	• Workshop

Approfondimento

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica, dell'innalzamento della qualità della proposta formativa e della valorizzazione professionale. Il presente Piano di formazione-aggiornamento, redatto sulla base delle Direttive ministeriali, degli obiettivi del PTOF e dei risultati dell'Autovalutazione di Istituto, nonché sulla base delle necessità di formazione emerse e le conseguenti aree di interesse, tiene conto dei seguenti elementi:

- bisogno, espresso dai docenti, di rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative, pedagogiche e relazionali, per affrontare i cambiamenti che la società propone;
- esigenza di conoscere il quadro normativo;
- approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici sia disciplinari che interdisciplinari;



- necessità di implementare la relazione con le famiglie, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento all'inclusione, a specifiche problematiche e alle difficoltà di apprendimento.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ GESTIONE DELLE EMERGENZE E DEL PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ IL NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ E IL NUOVO CODICE DEGLI APPALTI



Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	MIUR

❖ IL RUOLO DEL PERSONALE ATA NELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ I RISCHI E LE CONDIZIONI IGIENICO-AMBIENTALI

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola